



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario N. 28 del 05 Agosto 2015

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**

**L'AQUILA**

**Via Leonardo Da Vinci n° 6**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)

**Servizi online Tel. 0862/363217 -363206**

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

Anno XLIV

REPUBBLICA ITALIANA

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI

#### GIUNTA REGIONALE

##### DELIBERAZIONE 09.06.2015, n. 445

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto n. 4123 del 22.07.2010. Indirizzi della Regione Abruzzo per la presentazione dei progetti per la Campagna vitivinicola 2015/2016. .... 7

##### DELIBERAZIONE 24.06.2015, n. 472

Adozione della proposta definitiva di "Programma operativo regionale 2014/2020" e presa d'atto della sua presentazione formale a seguito delle osservazioni formulate dagli Uffici della Commissione Europea.....13

### DETERMINAZIONI

#### DIRETTORIALI

#### DIPARTIMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

##### SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

##### DETERMINAZIONE 11.06.2015, n. DPD/65

PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo. "Ulteriori disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse" ai sensi della D.G.R. n. 424 del 29/05/2015" Approvazione modifiche disposizioni attuative misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale.....18

#### DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

##### DETERMINAZIONE 26.02.2015 n. DPF/6

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Gruppo Radiocomunicazioni Emergenza - Operatori Radio Tortoreto - Tortoreto (Te) .....21

##### DETERMINAZIONE 26.02.2015 n. DPF/7

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Lega Italiana Sclerosi multipla - Onlus - Chieti.....21

##### DETERMINAZIONE 26.02.2015 n. DPF/8

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione San Nicolò...per crescere" - San Nicolò a Tordino (Te) .....22

##### DETERMINAZIONE 26.02.2015 n. DPF/9

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Naviganti con le Arti - L'Aquila .....22

##### DETERMINAZIONE 26.02.2015 n. DPF/10

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione A.Li.Co-D onlus Associazione liberi dalla codipendenza - Teramo .....23

## DETERMINAZIONE 26.02.2015 n. DPF/11

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Ali di Fata - Manoppello (PE).....23

## DIRIGENZIALI

## DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

## SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA

## DETERMINAZIONE 17.06.2015, n. DA13/197

Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata Ambientale n. 64/26 del 27/10/08 e ss.mm.ii. Rimozione diffida DA13/259/26 del 15/05/15 .....24

## DETERMINAZIONE 30.06.2015, n. DA13/205

Provvedimento di voltura della titolarità dell'Autorizzazione Unica n° 194 rilasciata con Determinazione n. DA13/103 del 17/05/2012, alla Società SYNERGAS s.r.l. dalla Società SYNERGAS s.r.l. alla Società ENERGYGREEN s.r.l. Società ENERGYGREEN s.r.l. Sede Legale: Strada Provinciale Bonifica Vallemare 65012 CEPAGATTI(PE) .....25

## SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

## DETERMINAZIONE 28.05.2015 DA21/75

D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Ditta MAGMA SPA - sede legale Via Di Pietro Adalgiso, 10 CHIETI SCALO e sede operativa in Chieti Scalo Via Papa Leone XIII di Chieti Scalo - Foglio di mappa n.110 particella n. 94 per complessivi 13.036 mq. C.F e P.I. 01336230683. Autorizzazione all'esercizio di un impianto consistente in operazioni di cernita e separazione delle frazioni tipologicamente diverse, riduzione volumetrica mediante pressatura, triturazione, imballaggio di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti in località Chieti Scalo Via Papa Leone XIII, Zona Industriale Salvaiezzi. R13/R3.....26

## DETERMINAZIONE 03.07.2015, DA21/90

POR FERS Abruzzo 2007 - 2013. ASSE IV "Sviluppo Territoriale". Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati". Discarica pubblica dismessa in località 'Bosco Motticce' in agro del Comune di San Salvo (Ch). Codice ARTA VS220018. CUP J54B13001120002. Approvazione della variante non sostanziale al progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente del sito.....35

## DETERMINAZIONE 15.06.2015, n. DC27/11

Capo VI della L.R. n. 31 del 29/07/2010 "Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane".Approvazione Progetto Preliminare denominato "APQ 3-91-Realizzazione nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato superiore ai 15.000 a.e. di Lanciano Castel Frentano".....35

## DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA', TURISMO E CULTURA

## SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI

## DETERMINAZIONE 01.07.2015, n. DE9/43

L.R. 24/2005, autorizzazione varianti tecniche per il trasporto di biciclette sulla Seggiovia quadriposto ad automatico RC 09 "Fontana Valle - Brecciarà", in Comune di Rocca di Cambio (AQ), ai sensi del DPR 753/80 .....53

## DETERMINAZIONE 01.07.2015, n. DE9/44

L.R. 24/2005, proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio in favore della CO SKY S.r.l. per le scivole a fune alta "Paradiso 1", "Paradiso 2", "Nuovo Baby" e "Lago D'Avoli" ed il Tappeto mobile in comune di Roccaraso (Aq). .....53

## DETERMINAZIONE 02.07.2015, n. DE9/45

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - "Raddoppio Linea Pescara - Bari" Raddoppio a Nord di Ortona. Movimenti franosi nell'area a Nord della stazione di Ortona. Interventi di sistemi di drenaggio Pozzi e captazione acque sulla galleria Sangritana. - Linea Ferroviaria R.F.I. Bologna- Bari.



Progressive chilometriche Km. 370+930 371+030 - Linea Ferroviaria Ferrovia Adriatico Sangritana Km. 0+793 - Km. 0+893 AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 DPR 753/80.....	55
<b>DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE</b>	
<b>SERVIZIO GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI, MOBILITÀ SANITARIA, PROCEDURE INFORMATICHE ED EMERGENZA SANITARIA</b>	
DETERMINAZIONE 09.06.2015, n. DG13/23	
Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti sia al di fuori che nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria "118" rilasciata alla "CROCE Gialla S.r.l." di Lanciano (CH) - Trasferimento titolarità alla "Cooperativa CROCE Gialla a r.l." di Lanciano (CH) per cessione di ramo d'azienda .....	56
<b>SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE</b>	
DETERMINAZIONE 11.06.2015 n. DG21/90	
Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47. Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni per la Protezione degli Animali dell'Ass. "LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE" - Sezione di Francavilla al Mare (CH), con sede legale in Via C.da Valle Merlo s.n.c. - Francavilla al Mare (CH).. .....	61
<b>DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE</b>	
<b>SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO</b>	
DETERMINAZIONE 29.05.2015 n. DI8/21	
Cava di inerti in località "Santa Pelagia" - Comuni di Ofena (AQ) e Capestrano (AQ). Ditta Di Carlo Mario srl con sede in Capestrano (AQ) Autorizzazione alla variante del ripristino ambientale.....	62
<b>DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA</b>	
<b>SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI</b>	
DETERMINAZIONE 12.06.2015 n. DH26/25	
L.R. 31 luglio 2012 n° 38 "Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo" - art. 4 - Istituzione Elenco regionale degli Imprenditori Agrituristici articolato in Elenchi Provinciali degli Imprenditori Agrituristici ed Aggiornamento dell' Elenco Regionale degli imprenditori agrituristici istituito con determinazione dirigenziale n. DH26/11 del 09/05/2012 ai sensi della "L.R. 18 febbraio 2010, n. 5 art. 68. ....	63
DETERMINAZIONE 30.06.2015 n. DH26/29	
Legge Regionale n. 38 del 31/07/2012 "Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo" - Approvazione modulistica per la dichiarazione di attribuzione della classificazione in adesione al disciplinare di classificazione delle aziende agrituristiche in Regione Abruzzo e di dichiarazione di impegno al rispetto delle norme d'uso del marchio «Agriturismo Italia» .....	84
DETERMINAZIONE 02.07.2015 n. DH26/31	
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.Misura 1.2.1. " Interventi di ammodernamento nelle aziende agricole" -. Avviso ai sensi D.G.R. n. 253 del 31/03/2015 approvato con DH26/16 del 13/04/2015. Approvazione "Graduatoria regionale delle istanze ammissibili" e "Elenco Regionale delle istanze non ammissibili" - Individuazione domande da finanziare .....	100
<b>SERVIZIO SVILUPPO LOCALE</b>	
DETERMINAZIONE 15.06.2015 n. DH29/41	
P.S.R. 2007/2013 Abruzzo - Asse4 - misura 4.2.1- Az.1 - cooperazione interterritoriale - Progetto "Vie e civiltà della transumanza patrimonio dell'umanità". Domanda di aiuto n. 54750138866 Concessione contributo in favore del Gal "Abruzzo Italico Alto Sangro" .....	108
<b>SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE PROGRAMMI COFINANZIATI</b>	
DETERMINAZIONE 24.06.2015 n. DH29/43	

P.S.R. 2007/2013 Abruzzo - Asse 4 - misura 4.2.1-Az.1 - Cooperazione Interterritoriale - Progetto "ABRUZZO NEL MONDO-2". Domanda di aiuto n. 54750122431 Concessione contributo in favore del GAL "MAIELLA VERDE - CASOLI."(CH) .....	118
---	-----

## PARTE II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

#### DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

Avviso Consulenti a titolo gratuito .....	129
---	-----

#### DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Avviso Complesso ex Cofa .....	131
--------------------------------	-----

Avviso P.zzo Centi .....	132
--------------------------	-----

#### DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE SERVIZIO GESTIONE BENI MOBILI, SERVIZI E ACQUISTI

Bando di gara.....	133
--------------------	-----

Avviso Assistenza Tecnica .....	135
---------------------------------	-----

#### AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE GENERALE ABRUZZO E MOLISE

Avviso pubblico.....	137
----------------------	-----

#### PROVINCIA DELL'AQUILA

Determina Dirigenziale 06.05.2015 n. 23 .....	153
---	-----

Determina Dirigenziale 13.05.2015 n. 25 .....	154
---	-----

Ordinanza 20.07.2015 n. 18.....	155
---------------------------------	-----

#### COMUNE DI LANCIANO

Estratto Decreto di Esproprio .....	158
-------------------------------------	-----

#### COMUNE DI SAN BUONO

Avviso di deposito variante al PRG.....	160
---	-----

#### COMUNE DI SAN SALVO

Avviso di deposito relativo al Piano di Alienazioni.....	161
--	-----

## ATTI DELLA REGIONE

## DELIBERAZIONI

## GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.06.2015, n. 445

**OCM Vino - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto n. 4123 del 22.07.2010. Indirizzi della Regione Abruzzo per la presentazione dei progetti per la Campagna vitivinicola 2015/2016.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione Comune dei Mercati agricoli (Regolamento unico OCM), e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CEE) n. 1037/01, (CEE) n. 1234/07 del Consiglio;

**CONSIDERATO**, che il al Regolamento (CE) n. 1308/2013, ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/2007;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all’Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 772 della Commissione del 1° settembre 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4123 del 22.07.2010, inerente disposizioni relative a “OCM Vino – Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi – Campagne 2010-2011 e seguenti”;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale del MIPAAF n. **35124** del **14.05.2015** recante : OCM Vino - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Invito alla presentazione dei progetti campagna 2015/2016. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto ministeriale n 4123 del 22 luglio 2010, di seguito indicato per brevità come “ Decreto direttoriale”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. **493 del 29.07.2014**, relativa alla costituzione del “Comitato di Valutazione”, previsto dall’art. 9 del D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010, recante “OCM VINO – Modalità attuative della misura della Promozione sui mercati dei Paesi terzi” – Campagne 2014/2015 e seguenti. Modifica alla DGR n. 234/2009;

**VISTA** la Determinazione Direttoriale n. DH/27/244 del 25.09.2014 avente ad oggetto “D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010, art. 9 - “Comitato di Valutazione” - Misura della “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” dell’OCM del Settore Vitivinicolo – Nomina del Componente previsto al punto 2 lettera e) della DGR n. 493 del 29.07.2014;

**RITENUTO** pertanto di poter destinare, al programma di “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” per la campagna vitivinicola 2015/2016, la quota regionale, prevista dal Decreto Dipartimentale n. 3741 del 20.05.2015 avente ad oggetto “Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo – Ripartizione

della dotazione finanziaria relativa all'anno 2015 che assegna alla Regione Abruzzo una dotazione di € 2.924.273,00;

**CONSIDERATA** la necessità di consentire, a livello regionale, la presentazione dei progetti per accedere ai finanziamenti previsti dal succitato Decreto n. 4123 del 22.07.2010, in applicazione della normativa comunitaria ed in conformità alle disposizioni di carattere generale contenute nel Decreto direttoriale nonché ad adeguarle alle linee guida predisposte dalla Commissione europea in materia;

**PRESO ATTO** che il Decreto Ministeriale Decreto n. 4123 del 22.07.2010 prevede all'art. 2 (Norme Generali), tra l'altro che:

- Per i progetti a valere sui fondi quota regionale, le Regioni adottano proprie disposizioni per emanare bandi in conformità a quanto previsto nel presente decreto e nell'invito alla presentazione dei progetti e li comunicano al Ministero e all'Organismo Pagatore AGEA.
- Eventuali criteri selettivi diversi sono individuati dalle Regioni e Province autonome in base a parametri oggettivi e non discriminatori, e riguardano uno o più tra i seguenti aspetti:
  1. categoria di vino da promuovere;
  2. beneficiari eleggibili per la presentazione dei programmi;
  3. paesi di destinazione;
  4. soggetti attuatori;
  5. azioni ammissibili durata dei programmi (annuale, biennale, triennale);
  6. nonché la griglia dei punteggi per la valutazione;

**RITENUTO** di attuare, a livello regionale, le disposizioni previste nel Decreto Ministeriale n. 4123 del 22.07.2010 "OCM Vino - Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Campagne 2010-2011 e seguenti";

**RITENUTO** di dover emanare indirizzi funzionali regionali in attuazione del Bando Nazionale emanato con il Decreto direttoriale;

**CONSIDERATO** che il sostegno alla misura degli investimenti è erogato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Organismo Pagatore (OP) ;

**DATO ATTO** che il Servizio Produzioni agricole e Mercato del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole definirà con apposito Avviso pubblico, in ottemperanza al Decreto direttoriale e al presente atto, i profili di dettaglio a contenuto tecnico ed amministrativo, le modalità procedurali di attivazione della predetta Misura, nonché i profili organizzativi dell'istruttoria delle domande che perverranno;

**RITENUTO**, pertanto, di stabilire che la Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 2 (Norme Generali) del Decreto Ministeriale Decreto n. 4123 del 22.07.2010:

- adotti proprie disposizioni, a valere sui fondi quota regionale, in conformità a quanto previsto nel presente decreto e nell'invito alla presentazione dei progetti di comunicarle al Ministero e all'Organismo Pagatore AGEA;
- individui i seguenti ulteriori criteri selettivi, in base a parametri oggettivi e non discriminatori:
  1. **categorie di vino da promuovere:**
    - quelli a DOP e IGP della Regione Abruzzo;
  2. **beneficiari eleggibili per la presentazione dei programmi.**
    - quelli previsti all'art. 3 (Soggetti beneficiari e requisiti) del DM ,, nonché per i soggetti di cui alle lettere d), e) e g), quelli che procedono all'imbottigliamento di almeno 150.000 bottiglie e raggiungono una quota di export non inferiore al 5%;
  3. **paesi di destinazione:**
    - quelli previsti all'All. D del Decreto direttoriale MIPAAF n. 35124 del 14.05.2015;



4. **soggetti attuatori**
  - quelli previsti all'art. 4 (Soggetti attuatori);
5. **azioni ammissibili:**
  - quelle previste all'art. 7 (Azioni ammissibili) e meglio identificate all'art. 11 (Identificazione delle Azioni Ammissibili) del Decreto direttoriale;
6. **durata dei programmi:**
  - annuali;
7. **griglia dei punteggi:**
  - quelli individuati rispettando i criteri inderogabili A1), A2), A3) previsti dall'art. 7 del Decreto direttoriale, nonché quelli individuati dalla Regione Abruzzo nell'Allegato 1 "Griglia dei Punteggi";

**RITENUTO**, inoltre, di stabilire che:

- ai sensi del comma 6 dell'art. 4 (Progetti multiregionali) Decreto direttoriale la Regione Abruzzo per la campagna 2015/2016 non finanzia i progetti multiregionali;
- che la spesa massima ammissibile, cui è rapportato il contributo minimo concedibile, sia definita attraverso in conformità dell'Allegato 2 "Tabella delle Classi di Ammissibilità";

**DATO ATTO**, che, per quanto non previsto nel presente atto e nel successivo Bando adottato dalla Regione Abruzzo, si farà riferimento alle norme previste nei Decreto Ministeriali n. 4123 del 22.07.2010 e nel decreto direttoriale ;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento non comporta nessun onere a carico del bilancio regionale in quanto interamente finanziato con fondi Comunitari assegnati alla Regione Abruzzo con Decreto n 3741 del 20 giugno 2015 e finalizzati alle misure dell'OCM Vino ai sensi del Reg. (Ce) 1308/2013;

**DATO ATTO** che il Direttore del Dipartimento attesta la regolarità e la legittimità del presente Deliberato;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Per quanto espresso in narrativa che si intende interamente richiamato:

- **di prendere atto** che per la campagna vitivinicola 2015/2016, per l'attuazione della Misura della "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" dell'OCM del Settore Vitivinicolo del Programma di sostegno al settore vitivinicolo, è disponibile, per la Regione Abruzzo , l'importo di **€ 2.924.273,00**, assegnato dal Ministero Politiche Agricole con Decreto Dipartimentale n 3741 del 20 giugno 2015;
- **di stabilire** che la Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 2 (Norme Generali) del Decreto Ministeriale Decreto n. 4123 del 22.07.2010:
  - adottati proprie disposizioni, a valere sui fondi quota regionale, in conformità a quanto previsto nel presente decreto e nell'invito alla presentazione dei progetti di comunicarle al Ministero e all'Organismo Pagatore AGEA;
  - individui i seguenti ulteriori criteri selettivi, in base a parametri oggettivi e non discriminatori e precisamente:
    1. categorie di vino da promuovere:
      - quelli a DOP e IGP della Regione Abruzzo;
    2. beneficiari eleggibili per la presentazione dei programmi.
      - quelli previsti all'art. 3 (Soggetti beneficiari e requisiti), nonché per i soggetti di cui alle lettere d), e) e g), quelli che procedono all'imbottigliamento di

- almeno 150.000 bottiglie e raggiungono una quota di export non inferiore al 5%;
3. paesi di destinazione:
    - quelli previsti all'All. D del decreto direttoriale;
  4. soggetti attuatori
    - quelli previsti all'art. 4 (Soggetti attuatori);
  5. azioni ammissibili:
    - quelle previste all'art. 7 (Azioni ammissibili) e meglio identificate all'art. 11 (Identificazione delle Azioni Ammissibili) del decreto direttoriale;
  6. durata dei programmi:
    - annuali;
  7. griglia dei punteggi:
    - quelli individuati rispettando i criteri inderogabili A1), A2), A3) previsti dall'art. 7 del decreto direttoriale, nonché quelli individuati dalla Regione Abruzzo nell'Allegato 1 "Griglia dei Punteggi";
- **di stabilire** che:
- ai sensi del comma 6 dell'art. 4 (Progetti multiregionali) decreto direttoriale la Regione Abruzzo per la campagna 2015/2016 non finanzia i progetti multiregionali;
  - che la spesa massima ammissibile, cui è rapportato il contributo minimo concedibile, sia definita attraverso in conformità dell'Allegato 2 "Tabella delle Classi di Ammissibilità";
- **di stabilire** che, per quanto non previsto nel presente atto e nel successivo Bando adottato dalla Regione Abruzzo, si farà riferimento alle norme previste nel Decreto Ministeriale n. 4123 del 22.07.2010 e nel decreto direttoriale;
- **di dare atto** che il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole definirà con apposito Avviso pubblico, i profili di dettaglio a contenuto tecnico e le modalità procedurali di attivazione della predetta Misura, nonché i profili

- organizzativi dell'istruttoria delle domande che perverranno;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURA e sul sito internet della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura).

*Segue Allegato*

## ALLEGATO 1

**GRIGLIA DEI PUNTEGGI**

I progetti a valere sui fondi quota regionale saranno valutati tenendo conto dei sotto indicati criteri secondo il seguente ordine:

**A) CRITERI DI CARATTERE GENERALE:**

1. Progetti presentati da nuovi beneficiari. Come nuovo beneficiario si intende impresa che nella passata programmazione non abbia mai beneficiato di contributo a livello nazionale e/o regionale; nel caso di raggruppamento di imprese (costituito o costituende), tutti i componenti devono risultare nuovi beneficiari come sopra specificato (punti 10)
2. Progetti che contengono azioni da realizzarsi, per almeno il 51% del loro valore, nei Paesi (riferito a singoli Paesi e non alle macroaree di cui all'allegato D) al Decreto n. 35124 del 14.05.2015) in cui il proponente non ha mai ricevuto sostegno in passato (punti 10)
3. Progetti presentati da micro, piccole o medie imprese e/o da raggruppamenti delle stesse (max punti 20):
  - o Progetti presentati da micro imprese e/o associazioni di impresa ((costituite o costituende, permanenti o temporanee) le quali siano costituite unicamente da microimprese (punti 20);
  - o Progetti presentati da piccole e medie imprese e/o associazioni di impresa ((costituite o costituende, permanenti o temporanee) costituite da piccole e medie imprese (punti 10);

**B) CRITERI DI CARATTERE PRODUTTIVO:**

- Punteggi sommati a quelli sopra riportati e calcolati sulla base della media delle percentuali delle tre annualità dichiarate, come di seguito riportato:
  - percentuale tra produzioni rivendicate dei vini abruzzesi a DO e IG e produzione degli ultimi tre anni del vino abruzzese, ottenuto dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino della Regione Abruzzo:
    - punti 2    fino al 10%
    - punti 4    dal 11% al 20%;
    - punti 6    dal 21% al 30%;
    - punti 8    dal 31% al 50%;
    - punti 10   dal 51% in poi;
  - percentuale tra vino abruzzese imbottigliato e quello rivendicato a DO e IG e ottenuto dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino della Regione Abruzzo:
    - punti 2    fino al 10%
    - punti 4    dal 11% al 20%;
    - punti 6    dal 21% al 30%;
    - punti 8    dal 31% al 50%;
    - punti 10   dal 51% in poi;
  - percentuale tra il numero di bottiglie di vino abruzzese vendute all'estero e il totale delle bottiglie prodotte, ottenute dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino della Regione Abruzzo:
    - punti 2    fino al 10%
    - punti 4    dal 11% al 20%;
    - punti 6    dal 21% al 30%;
    - punti 8    dal 31% al 50%;
    - punti 10   dal 51% in poi;

## ALLEGATO 2

REGIONE ABRUZZO  
 Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca  
 Ex Servizio Produzioni Agricole e Mercato  
 Ex Ufficio Produzioni Vegetali

Tabella "Classi di Ammissibilità"

Allegato al Bando promozione OCM-VINO CAMPAGNA 2015/2016 - ATTO n. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

Classi di ammissibilità	Produzione vino a DOP e IGP imbottigliata	Produzione equivalente imbottigliata (0,75 lt)	Spesa ammissibile
1°	fino a hl 1.125	fino a 150.000 bottiglie	€ 100.000,00
2°	da hl 1.126 a 2.250	da 151 mila a 300 mila bottiglie	€ 150.000,00
3°	da hl 2.251 a 3.750	da 301 mila a 500 mila bottiglie	€ 200.000,00
4°	da hl 3.751 a 5.625	da 501 mila a 750 mila di bottiglie	€ 250.000,00
5°	da hl 5.626 a 7.500	da 751 mila a 1 milione di bottiglie	€ 300.000,00
6°	da hl 7.501 a 11.250	da oltre 1 milione a 1,5 milioni di bottiglie	€ 350.000,00
7°	da hl 11.251 a 18.750	da oltre 1,5 milioni a 2,5 milioni di bottiglie	€ 400.000,00
8°	oltre hl 18.750	oltre 2,5 milioni di bottiglie	€ 500.000,00

LE CLASSI SONO PARAMETRATE TENENDO CONTO DELLA PRODUZIONE EQUIVALENTE IMBOTTIGLIATA CON FORMATO DA l. 0,75.



**GIUNTA REGIONALE**

Omissis

DELIBERAZIONE 24.06.2015, n. 472

**Adozione della proposta definitiva di "Programma operativo regionale 2014/2020" e presa d'atto della sua presentazione formale a seguito delle osservazioni formulate dagli Uffici della Commissione Europea..**

**LA GIUNTA REGIONALE****VISTO:**

- il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303/2013 del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE)n. 1303/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore di crescita e occupazione;

- L'Accordo di Partenariato Nazionale 2014 – 2020 approvato dalla CE nel mese di ottobre 2014;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 473 del 15.07.2014, con cui la Regione Abruzzo ha formalizzato il Programma operativo regionale 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FERS), nonché la DGR n. 482 del 22.07.2014 con la quale è stata approvata la "Nuova dotazione finanziaria PO FERS 2014-2020";

**CONSIDERATO** che con nota ref. ARES (2015) 206197 del 19.1.2015, la Commissione Europea, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303/2013 del 17.12.2013, ha formulato n. 192 osservazioni al Programma operativo regionale (POR) Abruzzo 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FERS);

**RILEVATO** che le suddette hanno prioritariamente richiesto:

- una maggiore concentrazione delle risorse in termini di Priorità di Investimento, Obiettivi specifici e Azioni;
- una revisione della descrizione degli obiettivi specifici nell'ambito di ciascun Asse prioritario, con maggior dettaglio in riferimento ai dati di contesto (quadro di riferimento), caratteristiche dell'intervento che si intende attuare (cambiamento atteso) e risultato da raggiungere (dimensione del cambiamento);
- l'inserimento dell'Obiettivo specifico relativo all'Agenda digitale con conseguente aumento della dotazione finanziaria dell'Asse II;
- la necessità di inserire l'Obiettivo tematico 5 "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi";
- in applicazione del principio di concentrazione delle risorse, l'eliminazione dell'Obiettivo tematico 9 "inclusione sociale" con conseguente incremento dei restanti OT;

- l'inserimento delle ITI per le aree urbane/aree interne;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 82 del 10/2/2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle osservazioni formulate dalla C.E. al POR Abruzzo 2014-2020, dando mandato al Direttore della Presidenza e Rapporti con l'Europa di attivare "le necessarie ed urgenti procedure per un profondo cambiamento del predetto POR Abruzzo 2014.2020 in osservanza con le suddette osservazioni";

**PRESO ATTO** che:

- dal gennaio 2013, il MISE-DPS ha avviato il processo di predisposizione dell'Accordo di partenariato di intesa con le Amministrazioni regionali ed il partenariato socio-economico e che in questo contesto la Regione Abruzzo, con DGR n. 443 del 17.6.2013 e ss.mm.ii, ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Partenariato Socio Economico per la nuova politica di coesione 2014-2020;
- al fine di rendere trasparente l'intero processo di interlocuzione istituzionale tra la Regione Abruzzo e l'Unione Europea, nella riunione del 17/3/2015 il Partenariato Socio-Economico ha condiviso e formulato osservazioni chiedendo ulteriori integrazioni ai contenuti del nuovo POR Abruzzo 2014-2020 con gli adeguamenti e correzioni ai contenuti alle osservazioni della Commissione Europea;
- Il 16 ed il 23 Marzo 2015, l'Autorità di Gestione ha avuto un incontro a Bruxelles (trasmesso in videoconferenza) per discutere della versione del PO revisionata a cui sono state presentate dai Servizi della CE ulteriori proposte di modifica (strategia, indicatori, descrizione assi, etc.) con evidenza delle revisioni nel testo del POR trasmesso agli Uffici il 24 marzo 2015 e che tali osservazioni sono state tutte puntualmente recepite nel PO;
- Il 10 aprile 2015 è stata svolta una nuova videoconferenza nel corso della quale la CE ha presentato ulteriori osservazioni "verbali" a cui non hanno fatto seguito

delle osservazioni presentate per iscritto;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 350 del 7 maggio 2015, avente ad oggetto: Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Transizione": Adozione della proposta di "Programma operativo regionale 2014/2020" finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) (Reg.CE n. 1301/2013 e n. 1303/2013) adeguamento e correzione del PO a seguito delle Osservazioni formulate dalla Commissione Europea;

**CONSIDERATO** che:

- la succitata delibera n. 350/2015, tra l'altro, dava mandato al Direttore della Presidenza e Rapporti con l'Europa di attivare le necessarie ed urgenti procedure di adeguamento e correzione del predetto POR Abruzzo 2014.2020 "in perfetta coerenza con le osservazioni della Commissione, nonché alla trasmissione per via telematica della proposta secondo le procedure indicate dal MEF";
- in esecuzione a quanto deliberato con la predetta DGR 350/15 ed al fine dell'acquisizione dell'assenso, per la trasmissione telematica, veniva inviata agli Uffici della Commissione la nuova versione rivista e modificata secondo le indicazioni ricevute;

**EVIDENZIATO** che, a seguito della revisione del testo ricevuto, gli Uffici della CE hanno inviato diverse comunicazioni per posta elettronica, di seguito riportate sinteticamente, con le quali venivano formulate ulteriori osservazioni, con conseguente richiesta di modifiche ed integrazioni da apportare al testo predisposto:

- a. 11 maggio: nella quale si evidenziavano gravi criticità sugli interventi previsti nell'Asse VII "Sviluppo urbano sostenibile", sottolineando la carenza di sinergia tra le misure previste (predisposizione di una rete infrastrutturale per la banda ultra-larga, azioni di miglioramento della mobilità sostenibile ed interventi di promozione del patrimonio storico artistico);

- b. 18 maggio: nella quale si trasmettevano osservazioni sugli interventi in materia di valorizzazione delle risorse naturali (OT 6), in particolare raccomandando di non ridurre eccessivamente gli stanziamenti in materia e di dare informazioni sulle altre fonti che saranno utilizzate per gli interventi sulla biodiversità;
- c. 18 maggio: nella quale si formulavano osservazioni sulla c.d. Smart Specialization Strategy (S3) e, in particolare, si richiedevano integrazione del Piano di Azione con: (i) completamento dell'analisi delle c.d. "traiettorie di evoluzione" per tutti i settori, così come avvenuto per il settore Automotive; (ii) specificazione del c.d. "Processo di eliminazione" dei settori non ricompresi nei cinque che si vanno individuando; (iii) specificazione nel Piano di Azione delle modalità organizzative del monitoraggio e del coinvolgimento del partenariato;
- d. 18 maggio: nella quale era stato richiesto l'atto formale di "Valutazione VINCA" positiva;
- e. 20 maggio: con la quale si ribadiva la richiesta di un'ampia semplificazione del testo proposto, evitando duplicazioni tra le varie parti, con particolare riferimento agli interventi in materia di digitalizzazione (OT2);
- f. 21 maggio: in cui venivano presentate alcune osservazioni di dettaglio sulla prima parte del documento e, tra l'altro, venivano fatte varie richieste di integrazione della S3;
- g. 4 e 5 giugno: con le quali si ribadivano le perplessità sulla scarsa coerenza delle azioni previste per l'Asse "Sviluppo urbano sostenibile", con particolare riferimento all'infrastrutturazione con banda ultra-larga e veniva richiesta la revisione generale del testo, alla luce delle osservazioni precedentemente formulate e comunicate anche al Presidente della Regione, in occasione della visita svolta presso gli uffici della Commissione;
- h. 8 giugno: nella quale si presentavano ~~svolgevano~~ osservazioni anche su

ulteriori ipotesi di integrazioni tra le azioni previste nell'Asse VII di infrastrutturazione con banda ultra-larga, interventi per la promozione della mobilità sostenibile e del patrimonio storico-artistico dei comuni capoluogo;

**DATO ATTO** che il confronto tecnico con gli uffici della Commissione è proseguito incessantemente nei giorni successivi e si è svolto, in particolare, attraverso un incontro presso gli Uffici della Commissione Europea il 12 giugno a Bruxelles, al quale hanno partecipato il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa Dott. Giovanni Savini ed in rappresentanza della Segreteria della Presidenza la Dott.ssa Barbara Becchi, e successive comunicazioni per posta elettronica (del 15, 16 e del 21 giugno) e che tale confronto ha, in particolare, riguardato:

- a. la necessità di specificare gli interventi previsti in materia di informatizzazione (OT 2);
- b. la richiesta di ulteriori informazioni sugli interventi realizzati in passato e su quelli previsti in materia di promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili e dissesto idrogeologico;
- c. varie questioni tecniche sugli indicatori di risultato e di realizzazione da utilizzare per la stesura del Programma.

**PRESO ATTO** che tale complessiva proficua interlocuzione ha reso possibile la revisione del nuovo testo del POR FESR Abruzzo 2014-2020, in particolare con riferimento ad una specificazione delle azioni che sinteticamente hanno riguardato i seguenti punti:

- a. revisione dell'intera Sezione 1, con particolare attenzione, a che il processo di Smart Specialization Strategy (S3) sia da ritenersi non concluso, continuo e soggetto a periodiche revisioni;
- b. alcune modifiche tecniche sull'Asse I "Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Innovazione", senza variazioni delle precedenti allocazioni finanziarie;
- c. interventi più ampi sull'Asse II "Diffusione Servizi Digitali", con particolare riferimento ad una migliore definizione degli interventi in materia di servizi informatici;
- d. alcune modifiche tecniche sull'Asse III "Competitività del Sistema Produttivo"

- senza variazioni delle precedenti allocazioni finanziarie;
- e. integrazione del quadro informativo dell'Asse IV "Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio", con particolare riferimento agli effetti prodotti dal precedente ciclo di programmazione;
- f. integrazione del quadro informativo dell'Asse V "Riduzione del rischio idrogeologico", con particolare riferimento agli effetti prodotti dal precedente ciclo di programmazione;
- g. revisione degli interventi previsti dall'Asse VII "Sviluppo urbano sostenibile" con definizione di un quadro integrato di interventi in materia di servizi informatici, promozione del patrimonio storico-culturale e della mobilità sostenibile, con attribuzione di ulteriori risorse pari a 4 milioni di euro a tali ultimi interventi (a seguito della riduzione da 6 a 2 milioni delle dotazioni per servizi informatici);

**PRESO ATTO** che sulla base di tali attività di raffronto e condivisione è stata predisposta la nuova versione del POR FESR 2014-2020 e che, con l'assenso acquisito dagli Uffici della Commissione, in data 23 giugno 2015 si è provveduto alla trasmissione formale, per via telematica, della proposta in questione, corredata di tutti i documenti necessari, già allegati alla DGR 350/2015, secondo le procedure indicate dal MEF;

**DATO ATTO** che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ha espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa che espressamente si richiamano:

- **di adottare** la proposta definitiva di Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 integrata, ed istruita a seguito di approfondito e proficuo

confronto con gli Uffici della CE sui contenuti della stessa di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **di prendere atto** che, in data 23 giugno 2015, il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa quale AdG del programma FESR, in ottemperanza a quanto deliberato con DGR 350/2015 ha provveduto alla trasmissione formale, per via telematica, del POR FESR ABRUZZO 2014-2020, identificativo 2014IT6RFOP004 corredato di tutti i documenti necessari, secondo le procedure indicate dal MEF;
- **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito della Regione Abruzzo nell'area PO FESR 2014-2020 dandone opportuna informativa a tutti i Dipartimenti regionali competenti ed al Partenariato istituzionale economico-sociale
- **di stabilire** che copia del presente provvedimento venga inviata al Direttore Generale della Regione Abruzzo, al Presidente del Consiglio Regionale ed al Presidente della IV Commissione consiliare "Politiche europee, internazionali, Programmi della Commissione europea, Partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea"

*Segue Allegato*





GIUNTA REGIONALE

## AVVISO

SI INFORMA CHE GLI ALLEGATI ALLA  
DELIBERAZIONE di G.R. N. 472 DEL 24/6/2015 SARANNO  
PUBBLICATI SUL SITO:

<http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/index.asp?modello=porfesr1420&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=prog14201>

## DETERMINAZIONI

## DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E  
DELLA PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 11.06.2015, n. DPD/65

**PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo.  
"Ulteriori disposizioni finalizzate  
all'ottimizzazione delle risorse" ai sensi  
della D.G.R. n. 424 del 29/05/2015"**  
**Approvazione modifiche disposizioni  
attuative misura 124 "Cooperazione per lo  
sviluppo di nuovi prodotti processi e  
tecnologie nei settori agricolo e alimentare  
e in quello forestale**

## IL DIRETTORE REGIONALE

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTO** l'art. 29 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del succitato Reg. 1698/2005;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** l'art. 20 del precitato Reg. (CE) 1974/2006 che riconosce i costi della cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale, di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005, che riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali connessi alla cooperazione, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1974/2006 della

Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e modificato con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21.12.2009, pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29.01.2010;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2012) 8498 del 26/11/2012 che approva la revisione del P.S.R. Abruzzo 2007/2013 e la relativa presa d'atto di cui alla D.G.R. n. 939 del 29/12/2012;

**VISTA** D.G.R. 517 del 09 agosto 2012 e s.m.i. - Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 79/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale" - Misure 124, 126 e 311, azione 1;

**VISTO** il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa Conferenza Stato-Regioni del 17 ottobre 2013 e disponibile sul sito [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it);

**RICHIAMATE** le Deliberazioni della G.R. n. 144 del 21/02/2011 e n. 573 del 08/08/2012 con le quali sono stati approvati i bandi per la misura 1.2.4 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale";

**PRESO ATTO** delle difficoltà manifestate dai beneficiari per portare a termine gli interventi ammessi a finanziamento nei termini previsti, in merito:

- alla mancata disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi;
- dell’oggettivo indebolimento della capacità di accesso al credito;

**CONSIDERATO** che le disposizioni attuative di cui ai bandi sopra richiamati prevedono quanto di seguito riportato:

- DGR n. 144 del 21/02/2011: “L’erogazione degli acconti è possibile esclusivamente nel caso non sia stato richiesto l’anticipo. Possono essere concessi due acconti rispettivamente al raggiungimento del 40 e del 75% della spesa ammessa.
- DGR n. 573 del 08/08/2012 - l’erogazione di “acconti in corso d’opera commisurati alle forniture, opere e interventi realizzati ed erogati a seguito dell’accertamento parziale delle opere realizzate. Possono essere concessi due acconti rispettivamente al raggiungimento del 40% e del 80 % della spesa ammessa. In caso di erogazione dell’anticipazione di potrà procedere all’erogazione solo del secondo acconto, al raggiungimento dell’80% della spesa ammessa, detratta la somma erogata a titolo di anticipazione”.

**VISTA** la D.G.R. n. 424 del 29/05/2015 avente per oggetto “Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Ulteriori disposizioni finalizzate all’ottimizzazione delle risorse” con la quale è stato, tra l’altro, deliberato di demandare all’AdG del PSR 2007/2013, in prosieguo di tempo, ogni ulteriore iniziativa utile a massimizzare l’utilizzo dei finanziamenti del Programma;

**RITENUTO** opportuno, per quanto sopra specificato autorizzare i beneficiari dei provvedimenti di concessione per la Misura 1.2.4, quale misura volta ad agevolare la disponibilità di liquidità da parte delle imprese destinatarie degli aiuti, a presentate domande di pagamento, per acconto in corso d’opera, al raggiungimento di quote di almeno il 20% della somma ammessa a contributo, in deroga a quanto previsto da entrambe le disposizioni attuative approvate con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 144 del 21/02/2011 e n.

573 del 08/08/2012, fermo restante che l’eventuale sommatoria delle somme erogate, nel caso in cui siano state presentate anche domande di anticipo, non ecceda il limite massimo dell’80% del contributo concesso;

**CONSTATATO** altresì che, in applicazione del paragrafo 3 dell’articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 l’organismo pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla regione, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria, dopo l’approvazione dell’acconto, qualora sia accertato che l’importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all’aiuto pubblico concesso per l’investimento, superi l’importo dell’anticipo erogato;

**RITENUTO** opportuno, quale ulteriore misura volta ad agevolare la disponibilità di liquidità da parte delle imprese destinatarie degli aiuti, prendere atto:

- che, ad interpretazione autentica della disposizione sopra richiamata, non è affatto esclusa la possibilità di non procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria, qualora sia accertato che l’importo delle spese effettivamente sostenute superi l’importo dell’anticipo erogato;
- che, pertanto, nulla osta che a seguito della liquidazione e dell’erogazione degli acconti in corso d’opera al raggiungimento di quote di almeno il 30% della somma ammessa a contributo (collaudi parziali), secondo la sopra proposta deroga a quanto previsto nei bandi soprarichiamati si possa procedere, su richiesta esplicita del beneficiario, alla conservazione in essere della garanzia fidejussoria;
- che la suddetta conservazione su base volontaria della garanzia fidejussoria debba comportare, pertanto, l’automatica traslazione dell’anticipazione garantita, nella misura della corrispondente aliquota di acconto liquidato, sulla rimanente parte della concessione non ancora oggetto di accertamento amministrativo;
- che debba restare comunque salva la possibilità, su esplicita richiesta dell’interessato e nel rispetto delle procedure facenti capo all’organismo

pagatore, di procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria, qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute e documentate corrisponda o superi il cumulo risultante dell'anticipazione originariamente corrisposta e dagli ulteriori pagamenti ammissibili in acconto;

- che, qualora non ricorra il caso della condizione di cui all'ultimo punto sopra richiamato, lo svincolo della garanzia fidejussoria si intende procrastinato successivamente l'approvazione del saldo finale;

**DATO ATTO**, altresì del limite temporale assoluto per la conclusione del programma entro la data del 31 dicembre 2015, termine di chiusura della programmazione 2007-2013 entro il quale concludere l'istruttoria degli accertamenti amministrativi, compresa la liquidazione da parte delle strutture regionali competenti e l'erogazione da parte dell'organismo pagatore (AGEA);

**RITENUTO** pertanto, con riferimento ai progetti con scadenza dei termini di fine lavori al 30 giugno 2015, di consentire, previa ponderata valutazione delle strutture tecniche preposte, la concessione della proroga del termine di conclusione degli interventi fino al 31 agosto 2015 con presentazione delle domande di saldo (rilascio telematico su portale SIAN e presentazione della copia cartacea alle competenti strutture) entro i successivi dieci giorni.

**VISTA** la L.R. 77/1999;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di autorizzare**, i beneficiari dei provvedimenti di concessione per la Misura 1.2.4, a presentare domande di pagamento, per acconto in corso d'opera, al raggiungimento di quote di almeno il 20% della somma ammessa a contributo, in deroga a quanto previsto da entrambe le disposizioni attuative approvate con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 144 del 21/02/2011 e n. 573 del 08/08/2012, fermo restando che

l'eventuale sommatoria delle somme erogate, nel caso in cui siano state presentate anche domande di anticipo, non ecceda il limite massimo dell'80% del contributo concesso;

#### 2. **di stabilire altresì:**

- che ove sia stata corrisposta una anticipazione dietro presentazione di polizza fidejussoria, il beneficiario può, mantenendo la garanzia, conseguire gli ulteriori acconti di cui al punto 1);
- che il mantenimento su base volontaria della garanzia fidejussoria comporti, pertanto, l'automatica traslazione dell'anticipazione garantita sulla rimanente parte della concessione non ancora oggetto di accertamento amministrativo;
- che resta comunque salva la possibilità, su esplicita richiesta dell'interessato e nel rispetto delle procedure facenti capo all'organismo pagatore, di procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria, qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute e documentate corrisponda o superi il cumulo risultante dell'anticipazione originariamente corrisposta e dagli ulteriori pagamenti ammissibili in acconto;
- che, qualora non ricorra il caso della condizione di cui all'ultimo punto sopra richiamato, lo svincolo della garanzia fidejussoria si intende procrastinato successivamente l'approvazione del saldo finale;

3. **di consentire**, con riferimento ai progetti con scadenza dei termini di fine lavori entro il 30 giugno 2015, previa ponderata valutazione delle strutture tecniche preposte, la concessione della proroga del termine di conclusione degli interventi fino al 31 agosto 2015 con presentazione delle



domande di saldo (rilascio telematico su portale SIAN e presentazione della copia cartacea alle competenti strutture) entro i successivi dieci giorni

4. **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Antonio Di Paolo**

---

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL  
WELFARE

DETERMINAZIONE 26.02.2015 n. DPF/6

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.  
Iscrizione al Registro regionale delle  
Organizzazioni di Volontariato  
dell’Associazione Gruppo  
Radiocomunicazioni Emergenza – Operatori  
Radio Tortoreto – Tortoreto (Te)**

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

**DISPONE**

- a. **di iscrivere** al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell’art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche Associazione Gruppo Radiocomunicazioni Emergenza – Operatori Radio Tortoreto con sede legale in via Napoli – c/o Palazzetto dello Sport – 64018 Tortoreto (Te)
- b. **di notificare**, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c. **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
**Dott. Angelo Muraglia**

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL  
WELFARE

DETERMINAZIONE 26.02.2015 n. DPF/7

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.  
Iscrizione al Registro regionale delle  
Organizzazioni di Volontariato  
dell’Associazione Lega Italiana Sclerosi  
multipla – Onlus - Chieti**

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

**DISPONE**

- a. **di iscrivere** al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell’art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l’Associazione Lega Italiana Sclerosi multipla – Onlus con sede legale in via Aterno, 329 - 66100 Chieti
- b. **di notificare**, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c. **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
**Dott. Angelo Muraglia**

---

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL  
WELFARE

DETERMINAZIONE 26.02.2015 n. DPF/8

**L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.  
Iscrizione al Registro regionale delle  
Organizzazioni di Volontariato  
dell'Associazione San Nicolò...per crescere"  
- San Nicolò a Tordino (Te)**

## IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

## DISPONE

- a. **di iscrivere** al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione Lega Italiana Sclerosi multipla - Onlus con sede legale in via Aterno, 329 - 66100 Chieti
- b. **di notificare**, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c. **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL CAPO DIPARTIMENTO

**Dott. Angelo Muraglia**

---

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL  
WELFARE

DETERMINAZIONE 26.02.2015 n. DPF/9

**L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.  
Iscrizione al Registro regionale delle  
Organizzazioni di Volontariato  
dell'Associazione Naviganti con le Arti -  
L'Aquila**

## IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

## DISPONE

- a. **di iscrivere** al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche Associazione Naviganti con le Arti con sede legale in via dei Farnese, 10 - 67100 L'Aquila;
- b. **di notificare**, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c. **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL CAPO DIPARTIMENTO

**Dott. Angelo Muraglia**

---

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL  
WELFARE

DETERMINAZIONE 26.02.2015 n. DPF/10

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle**  
**Organizzazioni di Volontariato**  
**dell'Associazione A.Li.Co-D onlus**  
**Associazione liberi dalla codipendenza -**  
**Teramo**

## IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

## DISPONE

- a. **di iscrivere** al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche dall'Associazione A.Li.Co-D onlus Associazione liberi dalla codipendenza con sede legale in viale Bovio 57/B – 64100 TERAMO
- b. **di notificare**, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c. **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
**Dott. Angelo Muraglia**

---

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL  
WELFARE

DETERMINAZIONE 26.02.2015 n. DPF/11

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle**  
**Organizzazioni di Volontariato**  
**dell'Associazione Ali di Fata – Manoppello**  
**(PE)**

## IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

## DISPONE

- a. **di iscrivere** al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche Associazione Ali di Fata con sede legale in via Tiburtina, 25 – 65024 Manoppello (Pe);
- b. **di notificare**, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c. **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
**Dott. Angelo Muraglia**

---

**DIRIGENZIALI**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO  
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA, SINA

DETERMINAZIONE 17.06.2015, n. DA13/197

**Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e  
ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata  
Ambientale n. 64/26 del 27/10/08 e  
ss.mm.ii. Rimozione diffida DA13/259/26  
del 15/05/15**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Omissis

**DISPONE**

- **di sospendere**, in via cautelare, per un periodo di mesi 3 decorrenti dalla data di comunicazione del presente provvedimento, l'efficacia della determina n. DA13/259/26 del 15.05.2015 con cui è stato inibito l'esercizio dell'attività della Ditta Veco, e ciò al fine di consentire l'espletamento dei controlli e monitoraggi da parte della Ditta, dell'ARTA e della ASL territorialmente competente necessari alla verifica del reale stato emissivo dell'impianto e la rispondenza del funzionamento dell'impianto alle disposizioni tutte di legge, nonché lo svolgimento delle procedure di impatto ambientale ritenute necessarie dall'Autorità competente in materia di VIA;
- **di confermare** che il funzionamento dell'impianto in via provvisoria per mesi 3 deve essere eseguito nel rispetto del Quadro Riassuntivo delle Emissioni trasmesso dalla ditta e datato Aprile 2015 e valutato positivamente da ARTA con nota del 03/04/15 prot. 1973, con le prescrizioni ivi riportate;

e deve rispettare le seguenti ulteriori prescrizioni:

- a. l'effettuazione, nei tempi tecnici più brevi, degli approfondimenti richiesti da ARTA nella nota prot. 3316 del 10/06/15 per la matrice acque sotterranee e per quanto riguarda gli analiti da ricercare sia per lo studio dei profili stratigrafici e curve piezometriche all'interno del sito nonché la produzione di opportuna documentazione atta a provare l'efficacia, anche a lungo termine, degli interventi realizzati circa la sistemazione del piazzale e la gestione delle acque meteoriche;
- b. sensibile riduzione del rumore rispetto alle analisi effettuate da ARTA nel 2013 con l'obiettivo di una progressiva riduzione degli stessi anche nei tre mesi di autorizzazione provvisoria. Il tutto dovrà essere adeguatamente documentato attraverso un'analisi di impatto anche presso i recettori. Tali verifiche dovranno essere esplicitate con specifico riferimento alle sorgenti più significative, descrivendo le modalità degli interventi. Non verranno effettuate lavorazioni nel periodo notturno dalle ore 23:00 alle ore 06:00;
- c. pieno rispetto delle BAT di settore;

**Inoltre****DISPONE**

- **di assegnare** all'ARTA e alla ASL territorialmente competente il termine non superiore a giorni 90 per la trasmissione delle risultanze complessive dei controlli, al fine di consentire la emanazione dei conseguenti provvedimenti definitivi.
- **Per quanto** non sopra espresso restano ferme le prescrizioni dell'AIA n.64/26 e ss.mm.ii.
- **Il responsabile** del procedimento mette a disposizione, per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento presso l'ufficio Qualità dell'aria, inquinamento acustico,

elettromagnetico – Servizio politica energetica, qualità dell'aria, SINA – Dipartimento opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali.

- **Contro** il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO  
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA, SINA

DETERMINAZIONE 30.06.2015, n. DA13/205  
**Provvedimento di voltura della titolarità dell'Autorizzazione Unica n° 194 rilasciata con Determinazione n. DA13/103 del 17/05/2012, alla Società SYNERGAS s.r.l. dalla Società SYNERGAS s.r.l. alla Società ENERGYGREEN s.r.l. Sede Legale: Strada Provinciale Bonifica Vallemare 65012 CEPAGATTI(PE)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

**Art. 1**

a) di volturare l'Autorizzazione Unica n° 194, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/103 del 17/05/2012 alla Società SYNERGAS s.r.l. dalla Società SYNERGAS s.r.l. alla Società ENERGYGREEN s.r.l. con Sede

Legale Strada Prov. le Bonifica Vallemare – 65012 Cepagatti(PE).

**Art. 2**

La Società ENERGYGREEN s.r.l., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nell'art. 3 del provvedimento di Autorizzazione Unica n° 194 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/103 del 17/05/2012 alla Società SYNERGAS s.r.l. pena, in caso contrario, di decadenza della stessa.

**Art. 3**

La Società ENERGYGREEN s.r.l., ha l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni di cui agli artt. 3, 4, e 5 del dispositivo dell'Autorizzazione Unica n° 194 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/103 del 17/05/2012 alla Società SYNERGAS s.r.l., pena, in caso contrario, di decadenza della stessa.

**Art. 4**

La Società ENERGYGREEN s.r.l. deve consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto.

**Art. 5**

- **di notificare** il presente atto al proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- **di trasmettere** il presente provvedimento per la pubblicazione sul BURA relativamente al dispositivo.
- **Contro il presente provvedimento** è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO



DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 28.05.2015 DA21/75

**D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Ditta MAGMA SPA - sede legale Via Di Pietro Adalgiso, 10 CHIETI SCALO e sede operativa in Chieti Scalo Via Papa Leone XIII di Chieti Scalo - Foglio di mappa n.110 particella n. 94 per complessivi 13.036 mq. C.F e P.I. 01336230683. Autorizzazione all'esercizio di un impianto consistente in operazioni di cernita e separazione delle frazioni tipologicamente diverse, riduzione volumetrica mediate pressatura, triturazione, imballaggio di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti in località Chieti Scalo Via Papa Leone XIII, Zona Industriale Salvaiezzi. R13/R3.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Omissis

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di fare proprio** il contenuto dei verbali delle conferenze dei servizi tenutesi in data 24 marzo 2011 e 9 maggio 2013, richiamati in premessa;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e s.m.i., dell'art. 45 della Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., nonché ai sensi delle disposizioni nazionali di cui all'art. 124 e 269 del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, il progetto presentato dalla Ditta

MAGMA SPA - sede legale Via Di Pietro Adalgiso, 10 CHIETI SCALO e sede operativa in Chieti Scalo Via Papa Leone XIII di Chieti Scalo. C.F e P.I. 01336230683 Foglio di mappa n.110 particella n. 94 per complessivi 13.036 mq per l'esercizio di un impianto esistente consistente in operazioni di cernita e separazione delle frazioni tipologicamente diverse, riduzione volumetrica mediate pressatura, triturazione, imballaggio di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti in località Chieti Scalo Via Papa Leone XIII, Zona Industriale Salvaiezzi. R13/R3, progetto costituito dagli elaborati citati in premessa che qui di seguito si riportano:

RT	Relazione tecnica (Redatta <i>LACI srl</i> ) e relativi allegati di seguito descritti.	--	11/11/2008
1	Carta d'assieme	1:100.000	11/11/2008
2	Corografia	1:25.000	11/11/2008
3	Stralcio Piano Regionale Paesistico	1:25.000	11/11/2008
4	Stralcio Carta del Vincolo Idrogeologico	1:25.000	11/11/2008
5	Piano Stralcio Difesa Alluvioni - PSDA	1:25.000	11/11/2008
6	Piano di bacino per l'Assetto Idrogeologico - PAI	1:25.000	11/11/2008
7	Stralcio di mappa catastale	1:2000	11/11/2008
8	Carta geologica	f.s.	11/11/2008
9	Prospetto stratigrafico	--	11/11/2008
11	Planimetria con l'individuazione dei fabbricati limitrofi	1:5000	11/11/2008
12	Carta Uso del Suolo	1:25000	11/11/2008
13	Stralcio P.R.G.	--	11/11/2008
15	Garanzie finanziarie	--	11/11/2008
DF	Documentazione fotografica	--	11/11/2008
All. B	Scheda informativa generale	--	11/11/2008
All. INT.1	Relazione tecnica integrativa (Redatta <i>LACI srl</i> )	--	14/12/2009
All. INT.11	Valutazione del rumore prodotto da attività di cernita e recupero di materiali plastici e cartacei (Redatta <i>Ing. Domenico Caiano</i> )	--	22/07/2008
All. INT.Rel.Geo I.	Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica (Redatta <i>Dott.Geol. Armando Mazzei</i> )	--	Agosto 2009
All.RT	Relazione tecnica integrativa (Redatta <i>LACI srl</i> ) con allegati	--	05.09.2012
All.1	<i>Piante, prospetti e sezioni</i>	--	Settembre 2012
All.2	<i>Layout del sito</i>	--	Settembre 2012
All.3	<i>Planimetria dello stabilimento con l'individuazione delle reti tecnologiche</i>	--	Settembre 2012
All.4	<i>Prospetto e disposizione planimetria dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia</i>	--	--

3. **di autorizzare** la Ditta indicata in oggetto alla realizzazione ed alla gestione dell'impianto di cui al precedente punto 2), presso il quale possono essere avviati a recupero rifiuti meglio identificati nella tabelle che seguono e secondo le potenzialità e le modalità ivi meglio specificate.

TABELLA1

TIPOLOGIA	CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	TIPO DI OPERAZIONE DI RECUPERO	QUANTITATIVO MAX ISTANTANEO DI STOCCAGGIO R13 (ton)	QUANTITATIVI MAX EFFETTIVI PER GARANZIE FINANZIARIE R3 (ton/anno)	COMITATO V.I.A. QUANTITATIVO POTENZIALITA' TECNICA R3 (tonn/anno)
1.1	15 01 01 15 01 05 15 01 06 20 01 01	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi.	b) R13 e R3	30	6.000	12.000
1.2	15 02 03	Scarti di pannolini e assorbenti.	b) R13 e R3	30	6.000	12.000
6.1	02 01 04 15 01 02 19 12 04 20 01 39	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e presidi medico-chirurgici.	R13 e R3	100	11.000	22.000
6.2	07 02 13 12 01 05	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche.	R13 e R3	20	2.000	4.000
TOT. 5 TIPOLOGIE	18 CODICI	----			25.000 ton/anno	50.000 ton/anno

Aree di deposito	Superficie area totale in mq.	Potenzialità istantanea massima giornaliera <u>teorica</u> in tonnellate	Potenzialità istantanea massima giornaliera <u>richiesta</u> in tonnellate	Cassone/containers capacità 25/40 mc cad.Contenitore capacità di 1,5 mc.cad	COMITATO V.I.A. QUANTITATIVO POTENZIALITÀ TECNICA R3 (tonn/anno)	Luogo di deposito rifiuti esterno capannone/ interno capannone
	Capacità area					
Area di messa in riserva tip. 6.1, 6.2 e 9.1	202,0 mq complessivi	175  (7 cass. da 25 mc x 1 ton/mc)	250	Cassone scarrabile		esterno capannone
	202 mq da adibire a rifiuti					
Area di messa in riserva tip. 6.1, 6.2 rifiuti di plastica	156 mq complessivi	327  (109 mq x h 3 m x 1 ton/mc.)		Cumulo		interno capannone
	109 mq da adibire a rifiuti					
Area di accettazione e conferimento o impianto di separazione e pressatura	58 mq complessivi	122  (40,6 mq x h 3 m x 1 ton/mc.)		Cumulo		interno capannone
	40,6 mq da adibire a rifiuti					
Area di accettazione e conferimento o impianto di selezione materiale	79,2 mq complessivi	166  (55,4 mq x h 3 m x 1 ton/mc.)		cumulo		interno capannone
	55,4 mq da adibire a rifiuti					
Area di accettazione e conferimento o impianto di pressatura	236 mq complessivi	495  (165 mq x h 3 m x 1 ton/mc.)	cumulo	interno capannone		
	165 mq da adibire a rifiuti					
Area di accettazione e conferimento o impianto di	93 mq complessivi	195  (65 mq x h 3 m x	cumulo	interno capannone		
	65 mq da adibire a					

<b>triturazione</b>	rifiuti	1 ton/mc.)			
<b>Area di conferimento o separazione cellulosa</b>	<b>42,5 mq complessivi</b>	<b>90</b>	(30 mq x h 3 m x 1 ton/mc.)	cumulo	interno capannone
	30 mq da adibire a rifiuti				
<b>Area messa in riserva R13 tip. 1.1 e 1.2 di carta, cartone e pannolini.</b>	<b>120 mq complessivi</b>	<b>252</b>	(84 mq x h 3 m. x 1 ton/mc.)	balle	interno capannone
	84 mq da adibire a deposito				
<b>Altre aree di deposito adiacente capannone</b>	<b>333 mq complessivi</b>	<b>990</b>	(330 mq x h 3 m. x 1 ton/mc.)	balle	esterno capannone
	333 mq da adibire a deposito				
<b>Area di deposito temporaneo rifiuti prodotti 15 01 02 15 02 03 19 12 04 19 12 12 20 01 39</b>	<b>100 mq complessivi</b>	<b>210</b>	(70 mq x h 3 m. x 1 ton/mc.)	cumuli	interno capannone
	70 mq disponibili da adibire a rifiuti				
<b>Area di deposito temporaneo rifiuti prodotti da conferire ad altri impianti di recupero 15 01 02 15 02 03 19 12 04 19 12 12 20 01 39</b>	<b>169 mq complessivi</b>	<b>350</b>	(118 mq x h 3 m. x 1 ton/mc.)	cumuli	interno capannone
	118 mq disponibili da adibire a rifiuti				
<b>Altre aree di stoccaggio</b>	<b>110 mq complessivi</b>	<b>231</b>		balle	interno capannone



<b>ex mps di carta e cartone</b>	77 mq disponibili da adibire a non rifiuti (ex msp)	(77 mq x h 3 m. x 1 ton/mc.)				
<b>Altre aree di stoccaggio</b>	<b>120 mq complessivi</b>	<b>252</b>		balle		interno capannone
<b>ex mps di cellulosa/poliacoppiati</b>	84 mq disponibili da adibire a non rifiuti (ex msp)	(84 mq x h 3 m. x 1 ton/mc.)				
<b>Totale tonn.</b>		<b>3.853</b>	<b>250</b>		<b>25.000</b>	

4. **di stabilire** che l'autorizzazione indicata al precedente punto **3)** è condizionata al rispetto delle condizioni stabilite negli elaborati progettuali esaminati nel corso del procedimento istruttorio, sopra indicati, e alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- Divieto di asportare e/o pavimentare i terreni salvo i casi autorizzati con bonifica in corso, e dagli altri casi muniti dei titoli autorizzativi di legge che abbiano espletato indagini di qualità ambientale dei siti;
- E' necessario prevedere un sistema di aspirazione di idonee dimensioni al fine di consentire il contenimento e l'abbattimento delle polveri; E' necessario posizionare un piezometro a valle idrogeologica dell'impianto di monitoraggio;
- E' necessario contenere le emissioni diffuse all'interno attraverso bagnatura e lavaggio periodico della pavimentazione;
- Dovranno essere rispettate costantemente le norme tecniche

previste dall'allegato 5 dal D.M. 5/2/98 e D.M. 5/4/2006 n. 186;

- Dovrà essere garantito l'abbattimento delle polveri prodotte in fase di lavorazione;
- Per ogni tipologia di rifiuto, dovranno essere distinte e ben evidenziate con cartellonistica le rispettive aree di stoccaggio, trattamento e deposito materia prima seconda;
- Dovranno essere utilizzate delle barriere per separare le varie tipologie di rifiuto e/o le MPS prodotte (ad esempio del tipo prefabbricato new jersey);
- I rifiuti prodotti dall'attività di recupero dovranno essere depositati temporaneamente all'interno dei containers in sosta nell'area designata dalla Ditta ed avviati a recupero e/o smaltimento in idonei impianti autorizzati;
- Il tempo di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti a seguito dell'attività svolta dalla Ditta,

dovrà essere quello dettato dalle norme tecniche vigenti;

- Sia le aree coperte che quelle scoperte devono essere attrezzate e gestite in modo da prevenire lo sviluppo di incendi con l'utilizzo di sistemi quali i rilevatori automatici d'incendio, sentiti anche i VV. FF. Infatti, dalla combustione dei rifiuti contenenti plastica, si liberano varie sostanze chimiche tossiche e pericolosi, tra cui la temibile diossina, sostanza altamente cancerogena;
- Devono essere evitati tutti i ristagni di acqua, con particolare riguardo a quelli provenienti da precipitazioni meteoriche "...omissis ..." perché responsabili dello sviluppo delle zanzare";
- Periodicamente, e comunque almeno due volte l'anno, devono essere effettuati, a cura dei soggetti abilitati, interventi di disinfestazione contro ratti, mosche e zanzare etc;
- La gestione dell'impianto, dovrà essere sempre tale da non arrecare fastidio e/o nocimento al vicinato;

5. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 3), è concessa per un periodo di **10 anni (dieci)** dalla data di notifica del presente provvedimento, per il tramite del competente SUAP, ed è comprensiva sia della fase di realizzazione che di gestione dell'impianto;
6. **di precisare** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 3), è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;
7. **di stabilire** che l'esercizio dell'impianto, è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:
  - documentazione attestante la prestazione delle garanzie

finanziarie in conformità a quanto stabilito nel seguente punto 14);

- comunicazione alla quale deve essere allegata un dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
  - l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
  - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
  - il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- data di avvio dell'impianto;
- documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n. 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- copia della autorizzazione prevista dal D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa;
- Copia istanza di cancellazione dall'iscrizione al RIP presso la Provincia di Chieti inerente l'esercizio dell'attività in procedura semplificata;

8. **di prescrivere** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
  - a. accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
  - b. in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del

- Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c. i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs 152/2006 s.m.i., possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante.

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove vengano accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico e scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

9. **disporre** che entro 180 giorni (centottanta) dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
- la conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
  - la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
  - l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
  - il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;

- l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- la predisposizione e l'attuazione delle attività di monitoraggio, di controllo e di caratterizzazione previste nell'allegato parere ARTA Abruzzo;

10. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
11. **di precisare** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
  - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
  - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
  - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
12. **di richiamare** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di CHIETI ed all'ARTA -

- Distretto Provinciale di CHIETI di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;
13. **di richiamare** la Ditta all'osservanza degli adempimenti e degli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come da ultimo disciplinato dal D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni in L. n. 125/2013;
  14. **di dare atto** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
  15. **di obbligare** la Ditta beneficiaria del presente provvedimento, a prestare prima dell'avvio dell'impianto adeguate garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n. 790/2007 e s.m.i.; per tutta la durata delle operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione dell'impianto, la Ditta sia munita di adeguata polizza assicurativa a tutela di terzi, per eventuali danni derivanti dalla realizzazione delle opere e di quanto altro ad esse connesso;
  16. **di stabilire** che, in relazione al vigente quadro normativo concernente la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo, in particolare gli artt.li 184-bis, 185 e 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e il D.M. 10 agosto 2012, n. 161, art. 5, nel caso in cui, nella fase di realizzazione dell'impianto, si rendessero necessari movimenti di terra, ancorché di modesta entità, non previsti nel progetto che si approva con il presente provvedimento, per materiali da scavo derivanti dalla realizzazione dell'opera utilizzati nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi, almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori, la Ditta è tenuta a ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa di settore;
  17. **di fare salve** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
  18. **di riservarsi** l'adozione di ulteriori ed eventuali provvedimenti all'esito della acquisizione della comunicazione antimafia prevista dal vigente "Codice Antimafia" di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., nonché all'esito delle verifiche in ordine alle autocertificazioni prodotte dalla Ditta ai sensi del D.P.R. n. 445/2010;
  19. **di redigere** il presente provvedimento in n. 1 originale, copia dell'autorizzazione viene trasmessa al competente SUAP che provvederà ad effettuare la notifica ai sensi di legge presso la sede legale della Ditta;
  20. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Chieti, all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti;
  21. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
  22. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Gianfranco Piselli**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO  
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 03.07.2015, DA21/90

**POR FERS Abruzzo 2007 – 2013. ASSE IV “Sviluppo Territoriale”. Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati”. Discarica pubblica dismessa in località ‘Bosco Motticce’ in agro del Comune di San Salvo (Ch). Codice ARTA VS220018. CUP J54B13001120002. Approvazione della variante non sostanziale al progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente del sito.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di approvare**, ai sensi dell’art. 132 del D.Lgs 163/2006 e degli artt. 3 e 6 della Convenzione disciplinante i rapporti fra

il Comune di San Salvo e la Regione Abruzzo, gli interventi di variante non sostanziale in corso d’opera al progetto di bonifica /MISP della discarica dismessa in località ‘Bosco Motticce, come proposti dal Comune di San Salvo con la documentazione trasmessa in data 09.04.2015 ed acquisita agli atti del Servizio con protocollo n. RA/95106, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

- **di redigere** il presente atto in duplice originale di cui uno da notificarsi al Comune di San Salvo.
- **di trasmettere** il presente atto alla Provincia di Chieti, all’ARTA-Direzione Centrale-, all’ARTA Distretto di San Salvo-Vasto;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, limitatamente all’oggetto e al dispositivo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Gianfranco Piselli**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO  
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO QUALITA’ DELLE ACQUE

DETERMINAZIONE 15.06.2015, n. DC27/11

**Capo VI della L.R. n. 31 del 29/07/2010 “Disciplina dell’approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”.Approvazione Progetto Preliminare denominato “APQ 3-91-Realizzazione nuovo impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato superiore ai 15.000 a.e. di Lanciano Castel Frentano”.**



**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Omissis

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** sulla base del Parere Tecnico dell'ARTA Abruzzo di cui alla nota n 14262 del 15 novembre 2012, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, e ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e della conseguente L.R. 31/2010; sulla base del il giudizio di compatibilità ambientale del comitato regionale per la valutazione d'impatto ambientale (CCR V.I.A) n: 2516 del 16/04/2015 allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il Progetto denominato "APQ 3-91-Realizzazione nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato superiore ai 15.000 a.e. di Lanciano Castel Fentano.";
2. **di subordinare** che l'ARTA nella suddetta Relazione Tecnica, esprime parere favorevole all'intervento proposto con le seguenti prescrizioni:
  - a. Prevedere l'impermeabilizzazione delle aree immediatamente limitrofe agli impianti tecnologici.
  - b. Rivedere il programma di monitoraggio proposto rendendolo conforme alle frequenze indicate nelle Tab. 1 e 3 dell'all. 5 della Parte III del D. Lgs 152/06; si chiede inoltre di produrre una ipotesi di definizione dei parametri caratterizzanti lo scarico, individuati in base alle caratteristiche del refluo influente.

- c. Per quanto riguarda il sistema di abbattimento delle emissioni odorigene della linea fanghi, si chiede di verificare con l'Amministrazione Provinciale il sistema proposto (ugelli nebulizzatori) al fine di munirsi dell'autorizzazione alle emissioni di cui all'art. 269 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.
- d. Produrre i nulla osta degli Enti competenti relativi a tutti i vincoli presenti sul territorio in esame e il giudizio relativo all'assoggettabilità a VIA almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto.
3. **di stabilire** che ai sensi della L.R. n. 31/2010 e del documento "Iter e linee guida per l'approvazione di progetti di depurazione di acque reflue urbane" approvato con D.G.R. n. 227 del 28 Marzo 2013, l'approvazione del progetto ha una durata di tre anni dal suo rilascio;
3. **di dare atto** che l'ARTA con il Parere conclusivo riportato nell'apposita Relazione Tecnica ha precisato che tutta la documentazione richiesta dovrà essere trasmessa all'Ufficio dell'Agenzia 15 giorni prima dell'inizio dei lavori e che il parere dalla stessa espresso potrà essere oggetto di revisione a seguito della valutazione della documentazione trasmessa;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo;
5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento ai Comuni di Lanciano e Castel Frentano, all'Ente d'Ambito Chietino, alla SASI S.p.A. alla Provincia di Chieti e all'ARTA Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi Del Sordo**

*Segue Allegato*



ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Area Tecnica	Anno 2012	Titolo 29	Classe 5
Prof. n.	Partenza		
	Prot.n. 14262	Del 15/11/2012	

Alla

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  
GESTIONE INTEGRATA DEI SACINI IDROGRAFICI  
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

ARRIVO 20 NOV. 2012 DC .....  
E, p.c.

Resp. RA/260763  
Prot. n. ....  
data 21 NOV. 2012

**Giunta Regionale**  
Direzione LL.PP.  
Servizio Qualità delle Acque – DC27  
Ufficio Qualità delle Acque  
Via Salaria Antica Est, 27/G  
67100 L'AQUILA

**S.A.S.I. S.p.A.**  
c.a. Ing. Cesare Garofalo  
Località Marcianise, Zona Ind.le, 5  
66034 LANCIANO (CH)

**ATO CHIETINO**  
Corso Bandiera, 96  
66034 LANCIANO (CH)

**Oggetto:** Richiesta parere tecnico per l'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Lanciano - Castelfrentano – D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – L.R. n. 31/2010 – **Parere tecnico conclusivo.**

**Richiedente:** SASI S.p.A., Località Marcianise, Zona Ind.le, 5 -66034 LANCIANO (CH)

Si trasmette, in allegato, la relazione tecnica relativa alla richiesta in oggetto indicata.

Si comunica che l'ARTA ha espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni all'intervento proposto.

Cordiali Saluti.

Il Direttore Generale  
Dott. Mario Amicone

Pescara, 13.11.2012



Certificato N° 205977

Direzione Centrale – Viale G. Marconi, 178 – 65100 Pescara  
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)  
Cod. Fisc. 91059790682 – P. I.V.A. 0159980685

## RELAZIONE TECNICA

**Oggetto:** Richiesta parere tecnico per l'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Lanciano - Castelfrentano – D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – L.R. n. 31/2010 – **Parere tecnico conclusivo.**

**Richiedente:** SASI S.p.A., Località Marcianise, Zona Ind.le, 5 -66034 LANCIANO (CH)

In data 20.9.2012, con prot. N. RA/209319, è pervenuta a questa Agenzia la documentazione tecnica inerente l'oggetto, per l'espressione del parere tecnico di competenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010.

Il progetto riguarda la realizzazione del nuovo impianto di depurazione, in località Santa Croce, a servizio dell'agglomerato di Lanciano – Castelfrentano, da affiancarsi agli impianti già esistenti sul territorio. L'impianto di depurazione dovrà trattare acque reflue urbane convogliate tramite rete fognaria mista; al termine dei lavori l'impianto sarà dimensionato per 15.000 Ab. Eq.

Preliminarmente, si specifica che il progetto deve essere assoggettato alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA (VA), ai sensi della lett. v, p. 7, all. IV al D. Lgs 152/06 e s.m.i. (impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore ai 10.000 A.E.).

La L.R. 31/2010 prevede, al co. 5 dell'art. 20, che "Nel caso in cui l'impianto debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della normativa vigente, alla domanda e' allegata copia della comunicazione del progetto all' Autorita' competente ai predetti fini; la procedura di approvazione resta sospesa fino all'acquisizione della pronuncia sulla compatibilità ambientale."

Alla luce delle suddette considerazioni, si fa presente che la pratica non può essere definita prima della citata pronuncia di compatibilità ambientale, e che potrebbe essere necessario rivedere il presente parere ARTA a seguito del giudizio del CCR VIA per conformarlo alle prescrizioni in esso contenute.

Si comunica pertanto che il presente parere è reso solo con riguardo ai contenuti tecnici propri dell'impianto di depurazione in progetto, mentre gli aspetti prettamente ambientali e di natura vincolistica saranno esaminati nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

L'intervento ricade in area P2 del PAI, il collettore in area P2, area P3 e area PS; ricade inoltre in area soggetta a vincolo idrogeologico-forestale. (RD 3267 del 1923) e in aree sottoposte a vincolo paesaggistico (L. 1497/39); le opere sono nella fascia dei 150 m dal corso d'acqua (Fosso Spirito Santo), pertanto è necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs 42/04; il tracciato interessa aree boscate.

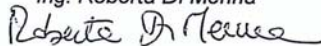
Le acque reflue depurate vengono scaricate nel Fosso Spirito Santo, avente recapito finale nel Torrente Feltrino, per cui lo scarico è considerato su corpo idrico superficiale ed i limiti tabellari che verranno rispettati sono quelli delle Tabelle 1 e 3 dell'Allegato V alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

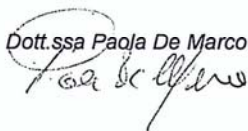
Dall'analisi degli elaborati progettuali, con riferimento alle Linee Guida di cui alla DGR 442/09, si esprime parere tecnico favorevole all'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni:

1. Prevedere l'impermeabilizzazione delle aree immediatamente limitrofe agli impianti tecnologici;
2. Rivedere il programma di monitoraggio proposto rendendolo conforme alle frequenze indicate nelle Tab. 1 e 3 dell'all. 5 della Parte III del D. Lgs 152/06; si chiede inoltre di produrre una ipotesi di definizione dei parametri caratterizzanti lo scarico, individuati in base alle caratteristiche del refluo influente;



3. Per quanto riguarda il sistema di abbattimento delle emissioni odorigene della linea fanghi, si chiede di verificare con l'Amministrazione Provinciale il sistema proposto (ugelli nebulizzatori) al fine di munirsi dell'autorizzazione alle emissioni di cui all'art. 269 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.
4. Produrre i Nulla Osta degli Enti competenti relativi a tutti i vincoli presenti sul territorio in esame e il giudizio relativo all'assoggettabilità a VIA almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto.

Ing. Roberta Di Menna  


Dott.ssa Paola De Marco  


Ing. Marco Giansante  


Il Direttore dell'Area  
Dott.ssa Lucia DI CROCE  








GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 2516 del 16/04/2015**  
**Prot n° 201505280 del 04/12/2014**  
**Ditta proponente** S.A.S.I. s.p.a.-Soc. Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato s.p.a.  
**Oggetto** Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione.  
**Comune dell'intervento** LANCIANO **Località** Località S. Croce  
**Tipo procedimento** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.  
**Tipologia progettuale** D.Lgs. 152/2006 e smi All.IV p.to 7 lett.v.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore** avv. C. Gerardis (Presidente)  
**Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA** ing. G. Misantoni  
**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale** ing. G. Misantoni  
**Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria**  
**Dirigente Servizio Politiche del Territorio** ing. E. Faieta  
**Dirigente Politiche Forestali:**  
**Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali** avv. C. Massacesi  
**Segretario Gen. Autorità Bacino**  
**Direttore ARTA** ing. S. Ronconi (delegato)  
**Dirigente Servizio Rifiuti:**  
**Dirigente delegato della Provincia.**  
**Dirigente Genio Civile AQ-TE**  
**Dirigente Genio Civile CH-PE**  
**Esperti esterni in materia ambientale**

arch. T. Di Biase



Istruttore ing. Martini

**Relazione istruttoria**

VEDI ALLEGATO

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta S.A.S.I. s.p.a.-Soc. Abruzzese per il Servizio Idrico

Pagina 1





GIUNTA REGIONALE

Integrato s.p.a.

per l'intervento avente per oggetto:  
Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione.  
da realizzarsi nel Comune di LANCIANO

IL COMITATO CCR-VIA

Si dà atto che il dott. Amicone, Direttore dell'ARTA, allontanandosi dalla seduta, delega l'ing. Ronconi  
Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI

A condizione che il procedimento finalizzato alla variante urbanistica abbia esito favorevole.

I presenti si esprimono all'unanimità .

avv. C. Gerardis (Presidente) *Cristina Gerardis*  
ing. G. Misantoni *G. Misantoni*  
ing. G. Misantoni *G. Misantoni*  
avv. C. Massacesi *C. Massacesi*

ing. E. Faieta *E. Faieta*

ing. S. Ronconi (delegato) *S. Ronconi*  
arch. T. Di Biase *T. Di Biase*

De Iulis *De Iulis* (segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

Mod. GTR/A01 - Eranobit (Santobona)



**SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE (Prot. n. 232262 del 20.09.2013)**

Intervento APR 3-91-Realizzazione nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato superiore ai 15.000 AE di Lanciano-Castelfrentano ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001.

**N.O. PAESAGGISTICO**

In data 23.03.2015 con prot. n. 0015661 il Comune di Lanciano ha rilasciato "l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04".

**PARERE ARTA**

*L'ARTA "a seguito della richiesta da parte della SASI del parere tecnico per l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto di depurazione in progetto, ha espresso parere tecnico favorevole all'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni:*

- 1. Prevedere l'impermeabilizzazione delle aree immediatamente limitrofe agli impianti tecnologici*
- 2. Rivedere il programma di monitoraggio proposto rendendolo conforme alle frequenze indicate nelle Tab. 1 e 3 dell'allegato 5 della Parte III del D. Lgs. 152/06; si chiede inoltre di produrre una ipotesi di definizione dei parametri caratterizzanti lo scarico, individuati in base alle caratteristiche del refluo influente;*
- 3. Per quanto riguarda il sistema di abbattimento delle emissioni odorigene della linea fanghi, si chiede di verificare con l'Amministrazione Provinciale il sistema proposto (ugelli nebulizzatori) al fine di munirsi dell'autorizzazione alle emissioni di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*
- 4. Produrre i Nulla Osta degli Enti competenti relativi a tutti i vincoli presenti sul territorio in esame e il giudizio relativo all'assoggettabilità a VIA almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto.*

A seguito delle diverse prescrizioni imposte dall'Arta, il proponente ha proposto le seguenti soluzioni:

**Prescrizione 1**

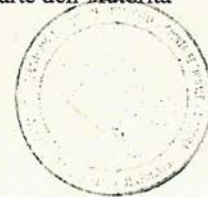
*"In ottemperanza alla prescrizione n. 1 riguardante l'impermeabilizzazione delle aree immediatamente limitrofe agli impianti tecnologici, è stata prevista la realizzazione di marciapiedi con finitura in conglomerato bituminoso perimetrali a tutte le unità di processo ed anche agli edifici da realizzare all'interno dell'impianto. Sarà inoltre realizzata la pavimentazione in conglomerato bituminoso di tutta la viabilità interna e delle aree di manovra e di parcheggio. Le acque meteoriche scolanti saranno raccolte mediante caditoie, canalizzate all'interno di una condotta in PVC che le recapita nella stazione di sollevamento in testa all'impianto di depurazione.*

**Prescrizione 2**

Si prevedono le seguenti tipologie di monitoraggio:

- *Monitoraggio "routinato": si effettuata nell'ambito della normale gestione dell'impianto di depurazione*
- *Monitoraggio "intensivo": scaturito dalla esigenza specifica (campionamento), ad un arco temporale definito da ripetersi con scadenze definite.*

Si rimanda direttamente all'allegato di merito per le valutazioni di merito da parte dell'Autorità competente.





**REGIONE ABRUZZO-GIUNTA REGIONALE***PROGETTI SOGGETTI A V.I.A.-V.A.-Valutazione di Incidenza (V.I.)***Oggetto:** “ Realizzazione di un nuovo depuratore a servizio dell’agglomerato di Lanciano-Castelfrentano ”.**ANAGRAFICA DEL PROGETTO****Nome del proponente**

S.A.S.I. s.p.a. –Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato spa;

**Responsabile dello Studio Preliminare Ambientale**

- C. &amp; C. DI GIUSEPPE –Ingegneri Associati .-Amm.re Rosanna Belfiore;

**Categoria di opera** (All.IV p.to 7 lett. V del D.Lgs. 152/2006 e smi)

“Impianto di depurazione con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti”.

**Data deposito Studio**

3 Dicembre 2014 ns. prot. 5280 del 4.12.2014;

**Pubblicazione sul sito INTERNET;**

- 3 Dicembre 2014

**Osservazioni pervenute**

NESSUNA

**ELENCO ELABORATI TRASMESSI DAL PROPONENTE**

- ALL. 0-Elenco elaborati;
- Relazione generale;
- Relazione geologica;
- Relazione sismica;
- Relazione archeologica;
- Relazione naturalistica;
- Relazione sulla bonifica bellica;
- Relazione relativa alle prescrizioni (ARTA-Autorità di Bacino);
- Relazione di calcolo idrobiologico del processo depurativo- Relazione di calcolo con software Bio Win 3 ;
- Relazione di calcolo idraulico dell’impianto;
- Relazione sull’efficienza energetica e sui costi di gestione dell’impianto;

**VEDI ELENCO ALL.0 (Elenco elaborati)****COMUNE DI LANCIANO**

Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 30.08.2013 ad oggetto: Efficacia delibera di C.C. n. 7 del 11.02.2013- Approvazione del progetto in variante al P.R.G. ex art.19 D.P.R. 327/2001, per la realizzazione nuovo impianto depurazione da parte della SASI.



Di seguito viene riportata la tabella contenente i dati di progetto posti a base di gara per l'impianto depurazione.

PARAMETRI	Indici	UN/mis	Valore
Popolazione servita	E.G.W.	Abitanti	15.000,00
Portata idraulica media giornaliera	Qg	mc./g	3.750,00
Portata idraulica media oraria: Q24	Qm	mc/h	156,25
Portata idraulica di punta oraria: Q16	Qpn	mc/h	234,38
Portata massima ammessa (tempo di pioggia)	QMax	mc/h	468,75
Inquinamento totale giornaliero	BOD5	Kg/g	900,00
Inquinamento medio risultante	BOD5	ppm	240,00
Inquinamento specifico risultante	BOD5	gr ab/g	60,00
Azoto totale come TKN	TKN	Kg/g	150,00
Inquinamento specifico come TKN:	TKN	ppm	40,00
Azoto ammoniacale NH4-N:	NH4-N	Kg/g	52,50
Inquinamento medio risultante in NH4	NH4-N	ppm	14,00
NH3 - Ammoniaca:	NH3-N	Kg/g	90,00
NH3 - Ammoniaca - Concentrazione:	NH3-N	ppm	24,00
Fosforo totale, come P	P	Kg/g	30,00
Inquinamento medio risultante come P	P	ppm	8,00
Solidi Sospesi Totali - SST	SST	Kg/g	750,00
Concentrazione media:	SST	ppm	200,00
Solidi Sospesi Volatili- SSV in ingresso	SSV	Kg/g	525,00
Concentrazione media di Solidi disciolti (SSV)	SSV	ppm	140,00
Carico organico dopo pretrattamenti	BOD	Kg/g	720,00
Concentrazione specifica	BOD	ppm	192,00
<b>Parametri previsti in uscita del depurato</b>			
BOD:		ppm	< 20
COD		ppm	< 125
SST		ppm	< 35
Azoto come NO <sub>3</sub> -N		ppm	≤ 20
Azoto Nitroso NO <sub>2</sub>		ppm	≤ 0,6
Azoto ammoniacale NH <sub>4</sub> *		ppm	≤ 15,0
Fosforo, come P		ppm	≤ 2,0
[*] Concentrazione media giornaliera dell'azoto ammoniacale, espresso come N, in uscita dall'impianto di trattamento, non superiore al 30% del valore della concentrazione del TKN, in uscita dall'impianto			

### Prescrizione 3





Per quanto riguarda il sistema di abbattimento delle emissioni odorigene, sono state individuate tre zone distinte nelle quali esse sono sicuramente presenti:

- la prima è rappresentata dal vano superiore dell'unità di pretrattamento destinato ai pretrattamenti di grigliatura fine e di compattazione dei succedanei;
- la seconda corrisponde al vano inferiore dello stesso edificio destinato all'alloggiamento del cassone scarrabile per il contenimento dei succedanei di grigliatura già compattati ed opportunamente disidratati.
- la terza è rappresentata dal locale in c.a. destinata all'alloggiamento dell'impianto di disidratazione dei fanghi, mediante l'utilizzazione di un decanter centrifugo.

#### **Prescrizione 4**

Con riferimento ai vincoli presenti nelle aree interessate dai lavori è stata prodotta tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento dei Nulla Osta degli Enti competenti.

E' stata elaborata, inoltre, la verifica di assoggettabilità a V.I.A.

#### **PRESCRIZIONI DELL'AUTORITA' DI BACINO**

Dall'analisi della cartografia ufficiale che perimetra aree a pericolosità idrogeologica (foglio 362 o), allegata al "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini di rilievo Regionale Abruzzesi e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, si è rilevato già in fase preliminare che l'area di progetto su cui verranno ubicate le nuove strutture e il nuovo tracciato fognario rientrano in aree vincolate.

Come si evince dalla "Planimetria opere di contenimento, consolidamento e stabilizzazione – Prescrizioni P.A.I." allegata di seguito, le perimetrazioni intersecate sono le seguenti:

- Tracciato fognario: il collettore fognario interseca aree a pericolosità elevata P2 e molto elevata P3;
- Area Impianto di depurazione: l'intera area a servizio del nuovo impianto di depurazione è posizionata in area a pericolosità elevata P2;
- Strada di accesso all'impianto: parte della strada di accesso all'impianto rientra all'interno delle aree a pericolosità elevata P2 e molto elevata P3.

In fase preliminare è stato acquisito il parere di competenza prot. RA/233603 del 23/10/2012 da parte dell'Autorità di Bacino con le seguenti prescrizioni.

- 1) in riferimento al collettore fognario, è stato espresso parere positivo a condizione che lo scavo per la messa in opera della condotta superi i depositi di copertura rilevati nelle trincee geognostiche ovvero, dove ciò non sia tecnicamente possibile, che vengano realizzate opere di contenimento e stabilizzazione lato valle rispetto al collettore fognario;
- 2) in riferimento all'area dell'impianto di depurazione, è stato espresso parere positivo a condizione che si riconfermino nel progetto definitivo gli interventi di consolidamento da realizzare a monte dell'opera;
- 3) in riferimento alla sistemazione del tratto di strada esistente, è stato espresso parere positivo a condizione che si riconfermino nel progetto definitivo gli interventi di stabilizzazione in corrispondenza dei fronti maggiormente esposti a fenomeni di crollo.



Si rimanda all'elaborato di merito per quanto di necessità e approfondimento da parte del CCRVIA.

#### SINTESI DELLO STUDIO PRELIMINARE

L'area interessata è riportata in catasto al foglio n. 10 part. lle n. 1-3-5-6-121-125-127-128-130-132-138-140-143-146-196-200-201-204-207-210-213-230-231-235-326-327-358-373-398-399-400-401-405-411-429-430-453-454-4125-4126-ed al foglio n. 9 part. lle nn.330-334-336-548-549-555-612-631-775-894-4131-4159-4163-4166-4180-4184-4206-4208-4229-4423-4424-4427-4429-4431-4435 a destra del Fosso Santa Croce ed a nord di Lanciano.

Lo studio è impostato secondo i tre classici quadri di riferimento:

- INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO;
- INQUADRAMENTO PROGETTALE;
- INQUADRAMENTO AMBIENTALE.

#### INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

In base al vigente PRG del Comune di Lanciano, la zona interessata è classificata come "**area di tutela per la presenza di boschi e/o aree boscate**" (art.10 comma 5).

Il proponente, evidenzia comunque che "**è in corso l'iter amministrativo relativo alla variante specifica al Piano Regolatore, per destinare l'area da area tutelata ad area tecnologica.**"

Relativamente al Quadro di riferimento Regionale (QRR) a pag. n. 5 dello studio si legge che:

*"Dall'analisi della Tavola denominata -Schema Strutturale dell'Assetto del Territorio- ...si evince che l'area di progetto non ricade all'interno di nessuna area di tutela naturalistica e storico-ambientale, bensì è inclusa nell'area identificata come sistema urbano. Si trova esternamente all'Ambito del Piano Regionale Paesistico etcc".*

-Relativamente al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), il proponente evidenzia che:

*"L'area oggetto di studio, è associata a un Sistema Infrastrutturale di buon livello e a una vocazione produttiva di natura agricola etcc".*

-Relativamente al Piano d'Ambito stima ATUR-Sub-ambito n° 6 Chietino, si rimanda integralmente a quanto riportato nello studio.

In particolare però, per quanto riguarda "**il piano degli interventi nel settore fognario e depurativo**", nel paragrafo 2.4.4 testualmente si legge:

*"Lo scopo del programma degli interventi nel settore fognario e depurativo è di individuare gli interventi che nell'arco di tempo considerato permetteranno di portare i servizi ai livelli qualitativi indicati dalle leggi vigenti, tra cui in particolare il decreto legislativo 152/99 e successive modifiche ed integrazioni e stimare i relativi costi. La stima degli investimenti si basa pertanto da una parte sulla definizione dei costi necessari per il mantenimento qualitativo delle opere esistenti e di cui si prevede la continuità di esercizio, dall'altra sulla valutazione dei costi di realizzazione delle nuove opere. Per entrambe le tipologie di investimento è stata svolta un'attenta analisi dei documenti programmatici esistenti, attraverso il recepimento di quanto già approvato a livello ufficiale, e delle criticità risultanti dalla ricognizione." Etcc.*





-Relativamente al Piano di Tutela delle Acque (PTA), “al fine di caratterizzare le condizioni di qualità del corso d'acqua in esame, sono stati considerati i risultati del monitoraggio effettuati in due stazioni di prelievo ubicate lungo l'asta principale del Torrente Feltrino, ai sensi dell'Art. 1 del D.Lgs. 152/99.... Lo stato Ecologico (SECA) derivato dai dati del monitoraggio dal 2000 al 2006, associa alle due stazioni la classe 4, mentre lo Stato Ambientale (SACA) riscontrato è risultato Scadente per entrambe”. Etcc.

A pericolosità elevata,

-Relativamente al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, preVincomesso “in fase preliminare è stato prodotto uno studio di compatibilità idrogeologica che l'area di intervento rientra nella perimetrazione delle aree che teneva in conto tutti gli aspetti inerenti le ipotesi progettuali la morfologia del terreno, le caratteristiche ideologiche ed idrogeologiche e le misure di contenimento e protezione; tale studio è stato sottoposto all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino interregionale del F. Sangro, che in data 23.10.2012 con prot. RA/233603 ha rilasciato parere FAVOREVOLE” (Vedi sopra) .

-Relativamente al Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA), “l'area in studio, individuata dal punto di vista geologico nella fascia dei depositi colluviali di versante non rientra nella perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica e/o rischio idraulico . Etcc.”

-Relativamente al Piano Regionale Paesistico “l'area oggetto di studio rientra nella zona bianca”.

-Relativamente al Vincolo Idrogeologico-Forestale (R.D. n° 3267/1923) l'area è vincolata .  
“Si ritiene necessario il Nulla Osta da parte del Corpo Forestale dello Stato”.

-Relativamente ai Beni paesaggistici (art. 142 D.Lgs. 42/04) l'area dista meno di 70 mt dal Fosso Spirito Santo. Si concretizza il vincolo paesaggistico, che necessita del prescritto nulla osta ed acquisizione del prescritto nulla osta, mediante stesura della relazione Paesaggistica .

-Relativamente ai Beni Culturali (art.10 D.Lgs 42/04) , il proponente “ritiene che l'intervento non sia soggetto al Nulla Osta dei Beni Culturali”.

-Relativamente alla presenza di aree protette, “ l'area in esame non ricade all'interno di nessuna area protetta; il SIC più prossimo è quello denominato –Fosso delle Farfalle- (codice IT7140106), distante più di 3 Km dall'area di progetto in direzione Est. etcc.”

#### INQUADRAMENTO PROGETTUALE

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di depurazione della capacità di circa 15.000 abitanti equivalenti oltre a circa 1500 metri di collettore interrato, che si svilupperà parallelamente con il F.sso Spirito Santo.

L'agglomerato urbano di Lanciano-Castelfrentano (53.000 a.e.), dispone attualmente di due impianti che complessivamente smaltiscono circa 37.000 a. e. (insufficienti).

“La soluzione tecnologica proposta prevede l'adozione di un sistema di depurazione differente rispetto a quanto contenuto nel progetto preliminare, sostituendo un tradizionale impianto a fanghi attivi con un altro processo tecnologico che consente di ottenere alti valori di rendimento in termini di depurazione e bassi costi di gestione.” (Sistema biologico di denitrificazione).



**Funzionamento**

*“Si distinguono due specifici percorsi di trattamento, uno concernente le acque e uno i fanghi : nella prima linea vengono trattati i liquami grezzi mentre nella seconda vengono trattati i fanghi prodotti durante le fasi di sedimentazione previste nella linea acque”.*

**Linea acque**

E' così schematizzata dal proponente:

- GRIGLIATURA;
- DISSABBIATURA e FLOTTAZIONE;
- OSSIDAZIONE/DENITRIFICAZIONE (Sistema Carrousel);
- SEDIMENTAZIONE FINALE A FLUSSO ORIZZONTALE;
- STERILIZZAZIONE CHIMICA;
- RESTITUZIONE.

**Linea fanghi**

Le fasi della linea fanghi sono state così sintetizzate:

- RICIRCOLO DEI FANGHI ATTIVI;
- STABILIZZAZIONE;
- DISIDRATAZIONE;
- SMALTIMENTO.

**Risorse utilizzate**

- Acido paracetico (C<sub>2</sub>H<sub>4</sub>O<sub>3</sub>) ;
- Polielettrolita ;
- Acqua.sollevamento.

**Produzione di rifiuti**

I rifiuti connessi con la produzione di rifiuti sono stati così riportati:

- Rifiuti solidi grossolani provenienti dalla grigliatura (211,7 mc/h); essi sono compattati e effettuato trasportati all'interno di un cassonetto scarrabile del tipo RSU, poi smaltiti in discarica idonea;
- Sabbie e materiale fine proveniente dalla fase dissabbiatura (82,2 mc/h); viene scaricato in apposito contenitore trasportabile su camion per smaltimento in discarica;
- Fanghi disidratati provenienti dalla linea fanghi (105.306 Kg/anno); vengono trasportati in uno scarrabile e smaltiti in discarica come reflui urbani non tossici di depurazione biologica.

**Motivazioni sulla soluzione tecnica prescelta**

*“Il progetto proposto individua una soluzione tecnica che consente il completamento del reticolo depurativo a servizio del comune di Lanciano; inoltre si ottiene anche un notevole risultato economico dal punto di vista della gestione, andando ad eliminare 2 impianti di sollevamento attualmente utilizzati per un risparmio certo di circa 70.000 Euro di energia elettrica.”*

**INQUADRAMENTO AMBIENTALE****Ambiente Idrico**

La ricostruzione della superficie piezometrica e del deflusso della falda è stato effettuato mediante diverse indagini geognostiche (7 sondaggi, 6 prove penetrometriche, 2 trincee geognostiche) dalle quali si evince che :



“falda e fiume sono strettamente legati in quanto durante i periodi di abbassamento del livello del fiume quest'ultimo diventa il corpo idrico di ricezione e la falda il corpo di alimentazione, pertanto le linee di flusso sono orientate dall'area di falda verso il fiume, nei periodi di innalzamento avviene il contrario.” Etcc.

“In generale , si riscontra la presenza di un orizzonte superficiale (5,00-8,00 mt di spessore) caratterizzato dalla presenza di locali infiltrazioni idriche e livelli imbibiti sospesi in corrispondenza dei livelletti sabbioso-ghiaiosi, delimitati superiormente e inferiormente da livelli argillosi praticamente impermeabili, pertanto non si individua una vera e propria superficie freatica, bensì livelli ad elevata umidità posti ad una quota compresa tra 2,5 e 4,0 mt dal p.c..”

Il substrato impermeabile argilloso-marnoso affiora a profondità superiori a 15,00 mt dal p.c..”

Il proponente inoltre fa notare che:

“In relazione all'area in progetto, si evidenzia che per un raggio di circa 200 mt intorno all'area di progetto non si riscontra la presenza di sorgenti, opere di derivazione o pozzi di acque potabili.

L'attività in progetto non comporta alcuna modifica allo scorrimento delle acque superficiali e all'idrogeologia, dal momento che le aree di intervento non sono sede di rete idrografica superficiale né vi si individuano emergenze idriche e/o acque sorgentizie di alcun genere. Per tali propositi, sono ragionevolmente da escludere ipotesi di inquinamento diretto delle acque superficiali e sotterranee imputabili all'attività in oggetto.

Inoltre, le operazioni per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto dovranno essere condotte in modo da non interferire e comunque non inquinare la sottostante falda acquifera”.

#### **Monitoraggio delle acque**

Come già anticipato, “ai fini di caratterizzare le condizioni di qualità del corso d'acqua ricettore, il F.sso Santo Spirito affluente del T.Feltrino, sono stati considerati i risultati del monitoraggio qualitativo effettuato in due stazioni di prelievo ubicate lungo l'asta del Feltrino, una tra Castel Frentano e Lanciano (R1312FL1A), una in prossimità della foce (codice R1312FL2A) Il monitoraggio è stato effettuato ai sensi dell'Allegato 1 del D.Lgs. 152/99”.

“Lo Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua (SECA) relativo al III anno di monitoraggio a regime (2006) è classificato come Classe 4, mentre lo Stato Ambientale (SACA) rilevato nello stesso periodo risulta scadente, anche se la concentrazione degli inquinanti chimici monitorati (Tabella 1 dell'All.1 del D.Lgs. 152/99) risulta sempre inferiore ai valori soglia”.

#### **Fattori di inquinamento**

I fattori di inquinamento provengono essenzialmente da:

- Scarichi civili e industriali;
- Zootecnica;
- Agricoltura.

#### **Considerazioni del proponente**

“L'opera in progetto consentirà di sopperire all'attuale insufficienza di capacità depurativa a servizio dell'agglomerato urbano Lanciano-Castelfrentano, garantendo un servizio migliore alla popolazione e migliorando la qualità ambientale del corso d'acqua ricettore.

Le acque di restituzione dell'impianto, adeguatamente trattate, sterilizzate e monitorate, verranno



reimmesse nel T.Feltrino con caratteristiche compatibili con quanto disposto dalle Direttive Europee (Tabella 1 dell'All.5 del D.Lgs. 152/99 e seg.). I fanghi di depurazione, al contrario, verranno opportunamente smaltiti in termini di rifiuti liquidi non pericolosi.

Si stima, pertanto, che non vi sarà un impatto negativo sull'ambiente idrico, ma anzi l'impatto sarà assolutamente positivo, elevato e di carattere permanente sulle caratteristiche ecologiche e ambientali delle acque superficiali."

#### **Emissioni odorigine**

Relativamente alla problematica il proponente evidenzia come : "E' possibile percepire una sostanza odorigena solamente quando raggiunge una concentrazione minima detta "soglia di percettibilità", definita su base statistica come la concentrazione minima (ATC o Absolute Threshold Concentration) percepibile dal 50% del gruppo di persone preposte all'analisi olfattiva. S'indica con il termine **ORTC** (Odor Recognition Threshold Concentration) la concentrazione minima percepita dal 100% del gruppo di persone preposte all'analisi olfattiva.

"Un parametro indicativo della capacità di diffusione dell'odore di una determinata sostanza è l'**O.I.** (Odor Index), definito come il rapporto tra la concentrazione della sostanza espressa in ppm e la concentrazione minima percepita dal 100% del gruppo di persone preposte all'analisi olfattiva.

#### **Fattori tossici**

Tabella 3.7: Analiti rilevati negli impianti di depurazione

	Soglia di percettibilità ATC (mg/m <sup>3</sup> )	TLV (mg/m <sup>3</sup> )	ATC/TLV
<b>Solforati</b>			
Iidrogeno solforato	0,00066	14 4,7	E -05
Metilmercaptano	0,0042	1	0,0042
Etilmercaptano	0,0025	1,25	0,002
Dimetilsolfuro	0,0025	-	-
<b>Azotati</b>			
Ammoniaca	33	18	1,8333
Metilammina	0,027	12	0,00225
Dimetilammina	0,085	18	0,004722
Trimetilammina	0,0005	24	2,8 E -05
Piridina	0,067	15	0,004467
<b>Aldeidi</b>			
Formaldeide	1,2	3	0,4
Acetaldeide	0,38	180	0,00211
Acroleina	0,49	0,25	1,96
<b>Chetoni</b>			
Acetone	240	2400	0,1
Metilchetone	29	590	0,04915
<b>Acidi organici</b>			
Acido acetico	2,5	25	0,1
Acido butirrico	0,004	-	-

"Nel nostro caso, l'intero processo avviene in condizioni aerobiche, per cui non si creeranno le condizioni affinché si producano prodotti solforati".

#### **Impatto dell'impianto sull'atmosfera**

"Il progetto del depuratore Santa Croce prevede che le vasche e i processi di depurazione avvengano in ambienti aperti, con un sistema di trattamento aerobico e biologico. Non si stimano impatti negativi con la qualità dell'aria dal momento che gran parte dell'attuale inquinamento



dell'aria è dovuto al traffico veicolare sulle principali arterie stradali provinciali e statali con conseguenti emissioni di ossidi di azoto, monossido di carbonio, composti organici volatili non metanici e particelle sospese.”

#### **Emissioni odorigene**

Per quanto riguarda le emissioni odorigene, sono state individuate 3 zone critiche, “che comunque saranno costituite da locali chiusi provvisti di finestrate:

- 1) edificio di grigliatura e compattazione succedanei (315 mc)
- 2) vano inferiore per l'alloggiamento del cassone scarrabile (72 mc)
- 3) alloggiamento dell'impianto di disidratazione dei fanghi.”

“Si è previsto di impiegare opportunamente degli Scrubber a C.A.

MM-1000, di adeguata potenzialità, tale da garantire un minimo di 8 ricambi d'aria all'ora, su ciascuno dei tre locali considerati.

Gli Scrubber, di tipo cilindrico a pressione (esterno/interno) sono dotati di adeguati ventilatori tangenziali: questi forzano l'aria aspirata attraverso le pareti contenenti Carbone Attivo Impregnato e la conferiscono all'esterno depurata e priva di sostanze odorigene.”

#### **Polveri**

Il proponente evidenzia che: “Il sollevamento della polvere, dovuto alla movimentazione terra e al passaggio dei mezzi pesanti sulle piste del cantiere, sarà un fenomeno con intensità rilevante. Per ridurre l'impatto di quest'attività sulla qualità dell'aria potranno essere adottate delle soluzioni tecniche convenzionali, come: pulire le ruote dei mezzi di trasporto all'uscita del cantiere e bagnare le vie di comunicazioni e i piazzali; nebulizzare acqua lungo il perimetro del cantiere in corrispondenza delle strade. Questi metodi dovrebbero garantire un limitato fenomeno di sollevamento della polvere in aria.”

#### **Suolo e sottosuolo**

“Dal momento che l'opera coinvolge un estesa area, sia in relazione all'impianto che alla viabilità accessoria e al collettamento, sono stati identificati diversi punti di campionamento, da cui prelevare campioni di terreno da sottoporre ad analisi di laboratorio allo scopo di verificare la presenza di elementi inquinanti, confrontandoli con le quantità limiti imposti dalla Tab. 1 Colonna A - All. 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 e in linea con il DM 161/2012.

In particolare, mediante scavatore meccanico sono stati prelevati, all'interno delle trincee geognostiche:

- n°3 campioni nell'area di impianto;
- n°1 campione sulla viabilità di servizio (infrastruttura lineare con  $l < 500$  m)
- n°2 campioni lungo la il tracciato previsto per il collettore, in sponda destra e sinistra.

I campioni sono stati prelevati in maniera tale da caratterizzare i terreni nei punti rappresentativi dei fronti di scavo: uno alla sommità dello scavo, uno alla base dello stesso e uno parte mediana.

Dai rilievi eseguiti in sito non sono state riscontrate forme di inquinamento macroscopico, inoltre, le prove di laboratorio eseguite sui 6 campioni, prelevati in punti significativi dei vari siti in esame, non hanno evidenziato forme di inquinamento; infatti le concentrazioni degli inquinanti, nei parametri richiesti e determinati, **non superano i limiti imposti dalla Tab. 1 Colonna A All. 5 al**



**TITOLO V della PARTE QUARTA del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale..**

**Stima degli Impatti**

L'ipotesi progettuale in oggetto prevede una serie di interventi di rimboscimento e sistemazione a verde delle aree esterne all'impianto ed all'interno negli spazi tra le diverse strutture:

- nel lato valle, fuori dalla recinzione è previsto un rimboscimento con specie che compongono la Lecceta costiera termofila ( leccio, carpino, orniello, roverella, ciliegio selvatico, acero)
- sistemazione aiuole interne mediante formazione di prato e piantumazione di alberetti di leccio, frassino, ciliegio (h circa 1.5-2.0 m)
- rinverdimento verticale mediante edera sulla parete del muro di contenimento
- ripulitura del bosco ed eliminazione di infestanti e materiali di risulta nell'area di esproprio a sud dell'impianto etcc.

Per quanto di utilità si rimanda agli elaborati allegati ed alle istruttorie e pareri emessi dagli altri Enti e/o Uffici.





DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA',  
TURISMO E CULTURA  
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI  
FISSI

DETERMINAZIONE 01.07.2015, n. DE9/43  
**L.R. 24/2005, autorizzazione varianti tecniche per il trasporto di biciclette sulla Seggiovia quadriposto ad automatico RC 09 "Fontana Valle - Brecciarà", in Comune di Rocca di Cambio (AQ), ai sensi del DPR 753/80**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Omissis

**DETERMINA**

1. **di approvare**, in linea tecnico-amministrativa ai soli fini trasportistici, il progetto per l'apposizione di varianti tecniche per il trasporto di biciclette sulla seggiovia quadriposto "Fontana Valle - Brecciarà" (1414,6-1715,4 ml slm), da parte della Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ);
3. **di autorizzare** il materiale inizio dei lavori di montaggio della seggiovia, fissando la data di ultimazione degli stessi in mesi 24 dal ricevimento del presente provvedimento;
4. **di inviare** il presente atto alla Società Campo Felice S.p.A. e per conoscenza al Comune di Rocca di Cambio (AQ), al Direttore di Esercizio ing. Dino Pignatelli, alla Sezione USTIF di Pescara, all'USTIF di Roma;
5. **di inviare** la presente disposizione all'Ufficio BURA, per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi, la normativa ambientale nonché la competenza Comunale cui spetta l'applicazione della normativa Urbanistico-Edilizia Locale e quella del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
vacat  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Giancarlo Zappacosta**

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA',  
TURISMO E CULTURA  
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI  
FISSI

DETERMINAZIONE 01.07.2015, n. DE9/44  
**L.R. 24/2005, proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio in favore della CO SKY S.r.l. per le sciovie a fune alta "Paradiso 1", "Paradiso 2", "Nuovo Baby" e "Lago D'Avoli" ed il Tappeto mobile in comune di Roccaraso (Aq).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Omissis

**DETERMINA**

- **di prorogare** l'autorizzazione al pubblico esercizio per i sottoelencati impianti di risalita, con piste da sci (censite ed autorizzate dall'art.52 della L.R. 24/2005) ed infrastrutture accessorie, a favore della ditta esercente CO SKY S.r.l. con sede legale a Roma 00136 in Via Ruggiero Fiore n°3 e unità operativa in Via Aremogna n°12 a Roccaraso (AQ), nel rispetto delle condizioni stabilite nel contratto di affitto di ramo d'azienda del 08/11/2013 e con durata fino al termine di seguito indicato per ciascun impianto

TIPOLOGIA IMPIANTO	DENOMINAZIONE	QUOTE S.l.m.	Data scadenza Autorizzazione regionale pubblico esercizio
Sciovia f.a.	"Paradiso 1"	1739 – 1836	Fine stagione invernale 2015/2016
Sciovia f.a.	"Paradiso 2"	1739 – 1836	Fine stagione invernale 2015/2016
Sciovia f.a.	"Nuovo Baby"	1491-1557	12/02/2016
Sciovia f.a.	"Lago D'Avoli"	1492-1675	12/02/2016
Tappeto mobile	Mod.2009 matricola FB500/09/27-81	--	Fine stagione invernale 2015/2016

- **di subordinare** la presente autorizzazione all'inoltro alla Direzione Trasporti dopo la data del 31/12/2015, della quietanza di avvenuto pagamento, per il 2016, della rata annuale relativa al contratto di assicurazione n°321.014/0000902625 della Vittoria Assicurazioni Agenzia di Francavilla al Mare (CH) o, se nel frattempo cambiata, della nuova polizza;
- **di rinviare** ad altro provvedimento il rinnovo dell'autorizzazione per la seggiovia "Aremogna - Pizzalto", solo dopo che il Comune di Roccaraso (AQ) avrà comunicato le proprie determinazioni in merito al rinnovo della voltura della concessione al pubblico esercizio, rilasciata con atto N° 8866 del 5/12/2013, per la stagione invernale 2015/2016;
- **inviare** il presente atto alla CO SKY S.R.L., e per conoscenza alla Pizzalto S.p.A., al Comune di Roccaraso (AQ), al Direttore di Esercizio ing. Marco Cordeschi, all'USTIF di Roma ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- **di inviare** la presente disposizione al Servizio Gabinetto Presidenza - Ufficio B.U.R.A.", per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
vacat  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Giancarlo Zappacosta**

---

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA',  
TURISMO E CULTURA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI  
FISSI

DETERMINAZIONE 02.07.2015, n. DE9/45  
**ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello  
Stato Italiane – “Raddoppio Linea Pescara –  
Bari” Raddoppio a Nord di Ortona.  
Movimenti franosi nell’area a Nord della  
stazione di Ortona. Interventi di sistemi di  
drenaggio Pozzi e captazione acque sulla  
galleria Sangritana. - Linea Ferroviaria  
R.F.I. Bologna- Bari. Progressive  
chilometriche Km. 370+930 371+030 -  
Linea Ferroviaria Ferrovia Adriatico  
Sangritana Km. 0+793 - Km. 0+893  
AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 DPR 753/80**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

#### DETERMINA

- **di approvare**, in linea tecnico-amministrativa, ai sensi dell’art. 3 del **D.P.R. n°753/80** i lavori relativi agli Interventi di sistemi di drenaggio Pozzi e captazione acque sulla galleria Sangritana della Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. da realizzarsi sulla linea Ferroviaria Bologna – Bari, raddoppio a nord di ORTONA;
- **di inviare** la presente determinazione per gli opportuni adempimenti al:
  1. Gruppo ITALFERR Area Operativa Centro-Sud PM Nodo di Bari Falconara- Taranto via V.G. galati, 71 -00155 ROMA- ;
  2. R.F.I. Direzione Programmazione Investimenti – Direttrice Sud P.zza Moro str. Int. FS 57 -70123 BARI-;
  3. alla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. con sede nel Comune di Lanciano; e di parteciparla, inoltre per conoscenza:

- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale Centro – Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi – USTIF del LAZIO sede di ROMA;
- alla Sezione USTIF sede di PESCARA;
- al Servizio B.U.R.A. della Regione Abruzzo per la pubblicazione e la diffusione a livello regionale;
- Al Componente la Giunta regionale SEDE;
- Al Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità e logistica SEDE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
vacat

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Giancarlo Zappacosta**

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL  
WELFARE  
SERVIZIO GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI,  
MOBILITÀ SANITARIA, PROCEDURE  
INFORMATICHE ED EMERGENZA SANITARIA

DETERMINAZIONE 09.06.2015, n. DG13/23  
**Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti sia al di fuori che nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria "118" rilasciata alla "CROCE Gialla S.r.l." di Lanciano (CH) - Trasferimento titolarità alla "Cooperativa CROCE Gialla a r.l." di Lanciano (CH) per cessione di ramo d'azienda**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 25 ottobre 1994, n° 72, recante: "Piano Sanitario Regionale 1994/1996", paragrafo 3.1, che stabilisce di concedere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto infermi e feriti ad Enti, Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di Volontariato;

**VISTE** le circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1 ottobre 2002, che definiscono le modalità e le procedure per il rilascio della autorizzazione al trasporto infermi sia in attività di emergenza che al di fuori della medesima;

**VISTA** la Determinazione DG15/57 del 02/12/2002 ad oggetto "Pubblica Assistenza Abruzzo - "Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi al di fuori del servizio di urgenza ed emergenza sanitaria "118"" con cui la Pubblica Assistenza Abruzzo di Lanciano (CH) è stata autorizzata al trasporto infermi al di fuori del servizio di urgenza ed emergenza sanitaria "118";

**VISTA** la Determinazione DG15/69 del 13/05/2003 ad oggetto "Pubblica Assistenza Abruzzo - "Croce Gialla" di Lanciano (CH): "Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria "118"" con cui la Pubblica Assistenza Abruzzo -

"Croce Gialla" di Lanciano (CH) è stata autorizzata al trasporto infermi e feriti nell'ambito del servizio di emergenza ed urgenza sanitaria "118";

**VISTA** la Determinazione DG15/13 del 10/06/2008 ad oggetto "Pubblica Assistenza Abruzzo" Cooperativa Sociale a r.l. - Variazione della ragione Sociale" con cui si è preso atto della variazione della ragione sociale delle autorizzazioni anzidette da "Pubblica Assistenza Abruzzo" Cooperativa Sociale a r.l. a "Croce Gialla" s.r.l.;

**VISTA** la richiesta prot. n. 118/P del 24/04/2015 (Allegato 1) con i relativi allegati (agli atti del Servizio) inoltrata dalla "Cooperativa CROCE Gialla a r.l." di Lanciano (CH) con cui si chiede a questo Servizio regionale di prendere atto della cessione di ramo d'azienda dalla Società Croce Gialla s.r.l. (Cedente) alla Cooperativa Croce Gialla S. Coop. a r.l. (Cessionario)" e di procedere al trasferimento della titolarità della suddetta autorizzazione;

**VISTA** la nota prot. n. 20776/15-CH del 24/04/2015 (Allegato 2) con cui la ASL Lanciano Vasto Chieti ha trasmesso la Deliberazione del Direttore Generale n. 401 del 23/04/2015 (agli atti del Servizio) avente ad oggetto "Presa d'atto cessione ramo d'azienda Società Croce Gialla s.r.l. (Cedente) - Cooperativa Croce Gialla S. Coop. a r.l. (Cessionario)" con cui il Direttore Generale, in seguito a relativa istruttoria da parte del competente settore, ha preso atto della cessione del ramo di azienda dalla Società Croce Gialla s.r.l. alla Cooperativa Croce Gialla S. Coop. a r.l.;

**CONSIDERATO** che, con l'atto di cessione del 26/02/2015 registrato a Pescara al n. 2482/1T il 06/03/2015, l'alienante, tra l'altro, autorizza le volture e gli annotamenti, dipendenti dalla cessione oppure ad essa relativi, presso i competenti uffici e si impegna a compiere tutto quanto fosse di sua competenza per far conseguire alla compratrice tutte le intestazioni di ogni eventuale concessione, licenza, nulla osta, polizza, contratto che sia di

pertinenza dell'azienda ceduta prestando fin d'ora il proprio assenso alla voltura dei suddetti atti amministrativi;

**RITENUTO** che sussistano le condizioni per procedere alla definizione del provvedimento autorizzatorio e di provvedere, pertanto, al trasferimento di titolarità dell'Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria "118" dalla "CROCE Gialla S.r.l." di Lanciano (CH) alla "Cooperativa CROCE Gialla a r.l." di Lanciano (CH) per cessione di ramo d'azienda;

**VISTA** la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

**TUTTO** ciò premesso,

#### **DETERMINA**

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- 1. di prendere atto** della cessione di ramo d'azienda dalla Società Croce Gialla s.r.l. (Cedente) alla Cooperativa Croce Gialla S. Coop. a r.l. (Cessionario)", atto in data 26/02/2015 e registrato a Pescara al n. 2482/1T il 06/03/2015;
- 2. di trasferire** la titolarità dell'Autorizzazione regionale di trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria "118", rilasciata con Determinazione DG15/57 del 02/12/2002, Determinazione DG15/69 del 13/05/2003 e Determinazione DG15/13 del 10/06/2008, dalla "CROCE Gialla S.r.l." di Lanciano (CH) alla "Cooperativa CROCE Gialla a r.l." di Lanciano (CH) per cessione di ramo d'azienda;
- 3. di precisare** che, ai sensi delle Circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338

dell'1 ottobre 2002, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni, all'Azienda U.S.L. n°2 Lanciano Vasto Chieti, competente per territorio, ed al competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, tutte le variazioni relative all'autorizzazione ottenuta (Stato sociale, sede, personale, direttore sanitario, etc. ...);

- 4. di trasmettere** copia del presente provvedimento alla "Cooperativa CROCE Gialla a r.l." di Lanciano (CH) con sede legale e sede operativa in Via Milano 5 - Lanciano (CH), ai Direttori Generali delle Aziende USL della Regione Abruzzo, ai Responsabili delle Centrali Operative 118, nonché al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
- 5. di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto infermi e feriti sul sito WEB della Regione Abruzzo;
- 6. di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito WEB della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Franca Chiola**

*Segue Allegato*





Allegato 1

DG 13 *[Signature]*

Lanciano, 24/04/2015

Prot. 188/P

All. 4 doc.

**Oggetto:** Comunicazione Cessione Ramo d'Azienda

Spett.le Regione Abruzzo

Servizio di Emergenza Sanitaria

Via Conte di Ruvo, 74

65128 PESCARA

Spett.le Azienda Sanitaria Locale

Lanciano-Vasto-Chieti

Coordinamento Attività Macro-Aree  
Territoriali

Via Martiri Lancianesi

66100 CHIETI

**REGIONE ABRUZZO**  
Dipartimento per la Salute e il Welfare *-DG13*  
Prot. RA *116222*

30 APR. 2015

Il sottoscritto De Petra Antonio Vincenzo, nato a Berg-Gladbach (Germania) il 17/03/1976 e residente a Casoli (CH) in Via Roma n. 9, nella sua qualità di Presidente della Cooperativa Croce Gialla Società Cooperativa a r.l., con sede a Lanciano (CH) in Via Milano n° 5, P.IVA 02501790691, con la presente, nella propria qualità di Cessionario, comunica quanto segue:

- La Croce Gialla Srl è stata autorizzata da codesta Regione al trasporto sanitario in emergenza e fuori dal sistema di emergenza (det. N. DG 15/13 del 10/06/2008), dopo aver preso atto della variazione delle autorizzazioni regionali al trasporto infermi della Pubblica Assistenza Abruzzo Soc. Coop. Sociale a.r.l di cui alle determinazioni Dirigenziali n. DG.15/57 del 02/12/2002 e n. DG. 15/69 del 13/05/2003, concernente la nuova ragione sociale denominata "Croce Gialla" srl con sede sociale in Lanciano (CH)
- Che in data 26/11/2014, con atto di repertorio n. 2772, Raccolta n. 1942, del Dott. Michele D'Ambrosio notaio in Penne (PE) è stata costituita una nuova società denominata "Cooperativa Croce Gialla - Società Cooperativa" con sede in Lanciano (CH) in Via Milano

Cooperativa Croce Gialla - Società Cooperativa  
Via Milano, 5 - 66034 Lanciano (CH)- P.IVA: 02501790691  
Tel. Fax 0872/41525 (Ufficio amministrativo) Tel. Fax 0872/716258 (Sede operativa)

- n. 5, avente ad oggetto: “Lavori di trasporto di persone con autoambulanza proprie e di terzi, per conto di ospedali, Unità sanitarie Locali, Cliniche e in generale di enti Pubblici e/o Privati che ne facciano richiesta”.
- Che in data 26/02/2015, con atto di repertorio n. 3126 raccolta n. 2175, del Dott. Michele D’Ambrosio notaio in Penne (PE) è stato ceduto il ramo d’azienda dalla Croce Gialla Srl alla Cooperativa Croce Gialla – Società Cooperativa avente ad oggetto: “Lavori di trasporto di persone con autoambulanza proprie e di terzi, per conto di ospedali, Unità sanitarie Locali, Cliniche e in generali di enti Pubblici e/o Privati che ne facciano richiesta”.
  - Che con la Deliberazione del Direttore Generale n. 491 del 23 aprile 2015, l’Azienda Sanitaria Locale n. 2 Lanciano-Vasto-Chieti ha preso atto della predetta cessione.

Per quanto esposto, si invita con la presente Regione Abruzzo (Servizio di Emergenza Sanitaria) a prendere atto e a provvedere alla rilevazione di quanto sopra indicato al fine di:

- Procedere al trasferimento della titolarità delle autorizzazioni della “Croce Gialla” Srl alla “Cooperativa Croce Gialla – Società Cooperativa”
- Prendere atto del conferimento effettuato.

Distinti saluti

Si allegano:

Copia Determinazioni Dirigenziali Regione Abruzzo

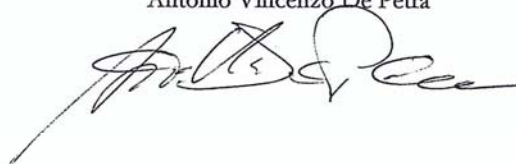
Copia Atto notarile Notaio D’Ambrosio Michele repertorio n. 2772, raccolta n. 1942

Copia Atto notarile Notaio D’Ambrosio Michele repertorio n. 3126, raccolta n. 2175

Copia della Deliberazione n. 491 del 23/04/2015 dell’Azienda Sanitaria Locale n. 2 Lanciano-Vasto-Chieti.

Il Presidente


Antonio Vincenzo De Petra



Cooperativa Croce Gialla – Società Cooperativa

Via Milano, 5 – 66034 Lanciano (CH)- P.IVA: 02501790691

Tel. Fax 0872/41525 (Ufficio amministrativo) Tel. Fax 0872/716258 (Sede operativa)

*Allegato 2 DG13* 

**REGIONE ABRUZZO**  
**Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti**  
UNITA OPERATIVA SERVIZI ECONOMICI E LOGISTICI  
indirizzo e-mail [asl031@virgilio.it](mailto:asl031@virgilio.it) Tel. 0872-706761 Fax 0872-706786 Via Spaventa 37 – 66034  
LANCIANO

Prot. n. 20776/15-CH

Lanciano, 24-06-2015

Alla Direzione Sanità  
Regione Abruzzo  
Servizio di Emergenza Sanitaria  
Via Conte di Ruvo 74  
65128 PESCARA  
Dott.ssa Franca CHIOLA  
Dott.ssa Annamaria GIAMMARIA

RACCOMANDATA

E.p.c. Cooperativa  
CROCE GIALLA  
Via Milano 5  
66034 LANCIANO

OGGETTO: Cessione Ramo di Azienda

In allegato alla presente, si rimette copia di atto deliberativo di questa Azienda USL, in merito alla presa d'atto della cessione di ramo d'Azienda da parte della Società Croce Gialla s.r.l. (Cedente) convenzionata con questa ASL per il Servizio di trasporto sanitario alla Cooperativa CROCE GIALLA di Lanciano s.coop. a r.l. (Cessionaria).

A tale proposito pare opportuno evidenziare che la cessione ha riguardato tutto il personale i mezzi, le connesse Autorizzazioni e abilitazioni e quant'altro necessario per consentire il trasporto di infermi e feriti sia al di fuori che nell'ambito dell'emergenza 118.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Francesco BELLISARIO)



REGIONE ABRUZZO  
Dipartimento per la Salute e il Welfare *DG13*

Prot. RA 116220

30 APR. 2015

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL  
WELFARE  
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA  
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 11.06.2015 n. DG21/90  
**Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47.  
Iscrizione all'Albo Regionale delle  
Associazioni per la Protezione degli Animali  
dell'Ass. "LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA  
DEL CANE" - Sezione di Francavilla al Mare  
(CH), con sede legale in Via C.da Valle Merlo  
s.n.c. – Francavilla al Mare (CH).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la L.R. 18 dicembre 2013, n. 47 "Norme  
sul controllo del randagismo anagrafe canina e  
protezione degli animali da affezione";

**VISTO** in particolare l'art. 24 della suddetta  
legge "Istituzione Albo Regionale delle  
Associazioni per la protezione degli animali";

**VISTA** la Delibera di G.R.A. n. 4789 del  
27.08.1993 con la quale è stato istituito, presso  
la Direzione Sanità, l'Albo Regionale delle  
Associazioni Protezionistiche – costituite con  
atto pubblico – operanti nel territorio  
regionale;

**VISTO** il Disciplinare per il riconoscimento  
delle Associazioni, approvato con  
Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del  
02.07.2007;

**CONSIDERATO** che il richiamato Disciplinare  
regolamenta le modalità di iscrizione all'Albo  
Regionale delle Associazioni e, in particolare, i  
requisiti che le stesse devono possedere, in  
relazione al tipo di Associazione;

**ACCERTATO** che il Disciplinare in argomento è  
stato Pubblicato sul B.U.R.A. n. 44 del 3.8.2007;

**VISTA** la richiesta di iscrizione all'Albo  
predetto del 4.5.2015, ricevuta al protocollo di  
questo Servizio prot. n. RA.153238/SA.19 in

data 10 giugno 2015, avanzata dal Presidente  
e Legale Rappresentante dell'Associazione  
Sig.ra Alessandra Smith, con la quale chiede la  
iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni  
Protezionistiche dell'Associazione medesima;

**DATO ATTO** che l'Associazione in parola ha  
prodotto la documentazione prevista dal  
dall'art. 24 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47,  
nonché le dichiarazioni stabilite dal  
disciplinare approvato dalla Giunta regionale  
d'Abruzzo con propria Deliberazione n. 616 in  
data 02.07.2007;

**ACCERTATA** la regolarità della  
documentazione e la sua conformità a quanto  
previsto dalla richiamata L.R. 47/2013 e del  
relativo disciplinare;

**RITENUTO** pertanto di accogliere richiesta in  
parola, giusta art. 24 della L.R. 47/2013,  
attribuendo alla stessa il numero di iscrizione  
**35**;

**VISTO** l'art. 5 del 14 settembre 1999 n. 77  
recante "Norme in materia di organizzazione e  
rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

**DETERMINA**

per le ragioni riportate in premessa

1. **di iscrivere** all'Albo Regionale delle  
Associazioni per la protezione degli  
animali, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 18  
dicembre 2013, n. 47, la seguente Società  
che ne ha fatto richiesta, con attribuzione  
del numero di posizione sotto ad essa  
indicato:

- "LEGA NAZIONALE PER LA  
DIFESA DEL CANE" - Sezione di  
Francavilla al Mare (CH), con  
sede legale in Via C.da Valle  
Merlo s.n.c. – Francavilla al  
Mare (CH)



2. **di trasmettere** copia della presente Determinazione - per opportuna conoscenza - alla Società Protezionistica interessata, al Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'Azienda Sanitaria Locale di Chieti ed al Sindaco di Francavilla al Mare (CH), ove ha sede l'Associazione stessa;
3. **di trasmettere** copia della presente Determinazione al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giuseppe Bucciarelli**

---

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E  
POLITICHE AGRICOLE  
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 29.05.2015 n. DI8/21  
**Cava di inerti in località "Santa Pelagia" -  
Comuni di Ofena (AQ) e Capestrano (AQ).  
Ditta Di Carlo Mario srl con sede in  
Capestrano (AQ) Autorizzazione alla  
variante del ripristino ambientale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, la ditta Di Carlo Mario s.r.l. con sede legale in via Degli Api, 3 Capestrano (AQ), è autorizzata alla variante del recupero ambientale della cava di inerti, autorizzata con provvedimento n. DI8/13, sita in località "Santa Pelagia" nei Comuni di Capestrano (AQ) e Ofena (AQ),

individuata in catasto al foglio di mappa n.7 particelle nn. 695 e 40 del Comune censuario di Capestrano (AQ) e foglio di mappa n. 40 particella n.1 del Comune Censuario di Ofena (AQ), alle seguenti condizioni:

1. **La materia** prima seconda prodotta dall'impianto sito in via Degli Api, 3 nel Comune di Capestrano (AQ) di proprietà della stessa ditta, per essere utilizzata deve essere sempre conforme a tutte le normative vigenti per l'utilizzo proposto, garantita da periodiche analisi presso laboratori accreditati, nel rispetto dell'allegato C4 della Circ. Min. Amb. N. 5205 del 15/07/2005;
2. **Prima dell'inizio** dei lavori deve essere aggiornato il DSS redatto ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n.624/1996 e comunicato agli Organi di Vigilanza il nominativo del Direttore Responsabile, così come ogni eventuale variazione;
3. **In fase** di avanzamento dei lavori di coltivazione e/o ripristino deve essere presentata, dal direttore dei lavori, una relazione semestrale in aggiunta a quella prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 624/1996 in merito alla stabilità dei fronti sia esistenti che in fase di ricostituzione con il materiale di riporto redatta a cura di un tecnico regolarmente iscritto all'albo professionale e che abbia specifica competenza in materia, corredata da una planimetria quotata con l'indicazione delle rampe e delle vie di circolazione dei mezzi, supportata da documentazione fotografica contenente una specifica dichiarazione in materia di pubblica sicurezza e incolumità;
4. **Ogni eventuale** variazione in ordine alla coltivazione e ripristino, della titolarità dell'attività, deve essere preventivamente comunicata e autorizzata dal Servizio Risorse del Territorio;
5. **La Ditta** deve verificare scrupolosamente se la tipologia del materiale lavorato o se le attività pregresse svolte sul sito di provenienza richiedano la ricerca di ulteriori parametri significativi necessari a restituire l'area di cava alla destinazione finale autorizzata;
6. **Il Direttore Responsabile**, alla chiusura dell'attività di coltivazione della cava, dovrà redigere una dettagliata relazione



finale che attesti la regolarità dell'opera eseguita;

7. **La durata** dell'attività di cava resta confermata fino al 10.02.2019 e restano ferme ed invariate tutte le altre prescrizioni e le condizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale DI8/13 del 05.02.2014 di coltivazione della cava e nel progetto ad essa allegato, non in contrasto con la presente autorizzazione;
8. **A conclusione** dei lavori ed a completamento delle opere di ripristino dovranno essere rimosse tutte le attrezzature e gli impianti utilizzati per restituire l'area alla sua originaria destinazione;
9. **Il presente** provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa;
10. **Sono fatte salve** tutte le disposizioni in materia di antinquinamento e tutela paesaggistica ambientale;
11. **Di tutto** quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative in materia di Materie Prime Secondarie (MPS);
12. **La presente** Determinazione deve essere pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge, nonché trasmesso ai Comuni di Capestrano (AQ) e Ofena (AQ) ed al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale dell'Aquila;
13. **Avverso** il presente Provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla data di notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. 1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 12.06.2015 n. DH26/25

**L.R. 31 luglio 2012 n° 38 “Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo” - art. 4 - Istituzione Elenco regionale degli Imprenditori Agrituristici articolato in Elenchi Provinciali degli Imprenditori Agrituristici ed Aggiornamento dell' Elenco Regionale degli imprenditori agrituristici istituito con determinazione dirigenziale n. DH26/11 del 09/05/2012 ai sensi della “L.R. 18 febbraio 2010, n. 5 art. 68.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la L.R. 31 luglio 2012 n° 38 “Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo”- art. 4 - comma 1, che prevede l'istituzione, presso la Direzione Agricoltura della Giunta regionale, dell'elenco regionale degli imprenditori agricoli che sono provvisti di certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agriturbistica, definiti “Imprenditori Agrituristici”;

**VISTO** l'art 68 comma 1 della L.R. 18 febbraio 2010 n° 5, abrogato dall'art. 21 della L.R. 31 luglio 2012 n° 38, che prevedeva l'istituzione, presso la Giunta regionale, dell'elenco regionale degli imprenditori agricoli provvisti di certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agriturbistica (Imprenditori agriturbistici);

**VISTE** la L.R. 31/05/1994 n° 32 ex art. 6 e la L.R. n. 12 del 4/03/1998, abrogate dall'art. 21 della L.R. 31 luglio 2012 n° 38, che stabilivano le procedure e le modalità per l'iscrizione nell'albo regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'agriturismo;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 38/2012, la tenuta dell'elenco regionale degli “Imprenditori Agriturbistici” ha come finalità il monitoraggio, il controllo e gli adempimenti previsti dall'articolo 13 della

legge 20 febbraio 2006, n. 96 (Disciplina dell'Agriturismo);

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale n. DH26/11 del 09/05/2012 recante per oggetto: "L.R. 18 febbraio 2010, n. 5 art. 68: Istituzione Elenco Regionale degli imprenditori agrituristici", pubblicata sul BURA n. 30 del 01/06/2012;

**RILEVATO** che con la richiamata determinazione n. DH26/11 del 09/05/2012 si è provveduto ad istituire, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 68 della L.R. n° 5/2010, l'elenco regionale degli imprenditori agrituristici e ad iscrivere in tale elenco sia coloro che erano già iscritti nell'albo regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'agriturismo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 della legge regionale 32/94 e dall'art. 3 della L.R. n. 12 del 4/03/1998 che coloro che risultavano provvisti, ai sensi degli artt. 70 e 78 della L.R. n° 5/2010, del certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica per un totale complessivo di n° 1846 imprenditori agrituristici nella Regione Abruzzo;

**REPUTATO** necessario provvedere, ai sensi della L.R. 31 luglio 2012 n° 38 e del relativo Regolamento di attuazione (Decreto 27 maggio 2014, n. 4/Reg. Regolamento di attuazione della L.R. 31 luglio 2012, n. 38 "Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo" Pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo Ordinario 11/06/2014, n. 23), alla istituzione dell'Elenco Regionale degli "Imprenditori Agrituristici" articolato in Elenchi Provinciali degli "Imprenditori Agrituristici";

**DATO ATTO** che il Servizio Interventi Strutturali - Ufficio Agriturismo, Multifunzionalità, Diversificazione e Ricambio Generazionale ha provveduto ad elaborare gli allegati Elenchi provinciali impiegando i dati contenuti nei Certificati di abilitazione all'attività agrituristica rilasciati dai competenti Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (SIPA) successivamente all'adozione della determinazione dirigenziale

n. DH26/11 del 09/05/2012 e trasmessi al Servizio Interventi Strutturali medesimo;

**RITENUTO** di dover articolare i suddetti elenchi in sezioni distinte a seconda che il rilascio del certificato di abilitazione sia avvenuto ai sensi della L.R. n° 5/2010 e, quindi, quale aggiornamento dell'elenco approvato con DH26/11 del 09/05/2012, o ai sensi della L.R. 38/2012 in quanto rilasciati successivamente all'entrata in vigore del Regolamento di attuazione della L.R. 31 luglio 2012, n. 38 "Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo" Pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo Ordinario dell'11/06/2014, n. 23;

**DATO ATTO** che il Certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica per gli imprenditori specificati negli allegati elenchi che hanno conseguito la medesima ai sensi della L.R. n° 5/2010 decade in caso di mancato avvio dell'attività agrituristica entro il quinquennio successivo alla data di iscrizione nell'elenco regionale degli imprenditori agrituristici, mentre decade in caso di mancato avvio dell'attività agrituristica entro il triennio successivo alla data di iscrizione nell'elenco regionale degli imprenditori agrituristici per coloro che abbiano conseguito l'abilitazione ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/2012 e che, in ogni caso, tali termini vanno calcolati dalla data di rilascio del certificato in quanto l'iscrizione si intende effettuata alla data di rilascio del certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica così come stabilito dall'art. 7 comma 5 punto c) del vigente Regolamento di attuazione della L.R. 31 luglio 2012, n. 38;

**DATO ATTO**, altresì, che il Certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica per gli imprenditori iscritti negli elenchi approvati con determinazione dirigenziale n. DH26/11 del 09/05/2012 decade in caso di mancato avvio dell'attività agrituristica entro il quinquennio successivo alla data di adozione della determinazione medesima;

**RITENUTO** che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo abbia valore di notifica nei confronti degli Imprenditori Agrituristici, nonché dei Soggetti individuati al comma 1 dell'art. 14 della L.R. 38/2012 ai fini dell'attività di vigilanza e controllo sugli Operatori agrituristici, ed infine nei confronti dei Servizi territorialmente competenti del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca (già "Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura") ai fini degli adempimenti di rispettiva competenza ai sensi del comma 2 dell'art. 14 della L.R. 38/2012, ed in particolare dell'art. 21 del relativo regolamento attuativo n. 27/2013;

**RITENUTO**, inoltre, che siano i Servizi territorialmente competenti del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca a provvedere direttamente all'aggiornamento ed alla pubblicazione degli Elenchi di rispettiva competenza con cadenza almeno annuale, entro il mese di gennaio di ciascun anno, sulla base di tutte le modifiche che dovessero essere accertate dagli stessi, disponendo anche le cancellazioni per decadenza dell'abilitazione dei soggetti già ricompresi nell'Elenco Regionale degli imprenditori agrituristici istituito con determinazione dirigenziale n. DH26/11 del 09/05/2012 ai sensi della L.R. 18 febbraio 2010, n. 5 art. 68;

**VISTA** la L.R. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### **DETERMINA**

per quanto esposto in premessa:

- **di istituire** l'Elenco Regionale degli "Imprenditori Agrituristici" articolato in Elenchi Provinciali degli "Imprenditori Agrituristici" formulati sulla base nei Certificati di abilitazione all'attività agrituristica rilasciati dai competenti Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (SIPA) successivamente all'adozione della determinazione

dirigenziale n. DH26/11 del 09/05/2012 e trasmessi al Servizio Interventi Strutturali medesimo;

- **di articolare** i suddetti Elenchi Provinciali in sezioni distinte a seconda che il rilascio del certificato di abilitazione sia avvenuta ai sensi della L.R. n° 5/2010, quindi, quale aggiornamento dell'elenco approvato con DH26/11 del 09/05/2012, o ai sensi della L.R. 38/2012 in quanto rilasciati successivamente all'entrata in vigore del Regolamento di attuazione della L.R. 31 luglio 2012, n. 38 "Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo" Pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo Ordinario dell'11/06/2014, n. 23;
- **di dare atto** che il Certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica per gli imprenditori specificati negli allegati elenchi che hanno conseguito la medesima ai sensi della L.R. n° 5/2010 decade in caso di mancato avvio dell'attività agrituristica entro il quinquennio successivo alla data di iscrizione nell'elenco regionale degli imprenditori agrituristici, mentre decade in caso di mancato avvio dell'attività agrituristica entro il triennio successivo alla data di iscrizione nell'elenco regionale degli imprenditori agrituristici per coloro che abbiano conseguito l'abilitazione ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/2012 e che, in ogni caso, tali termini vanno calcolati dalla data di rilascio del certificato in quanto l'iscrizione si intende effettuata alla data di rilascio del certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica così come stabilito dall'art. 7 comma 5 punto c) del vigente Regolamento di attuazione della L.R. 31 luglio 2012, n. 38;
- **di dare atto**, altresì, che il Certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica per gli imprenditori iscritti negli elenchi approvati con determinazione dirigenziale n. DH26/11 del 09/05/2012 decade in caso di mancato avvio dell'attività agrituristica entro il quinquennio successivo alla data di adozione della determinazione medesima;

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo;
- **di dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo ha valore di notifica nei confronti degli Imprenditori Agrituristici, nonché dei Soggetti individuati al comma 1 dell'art. 14 della L.R. 38/2012 ai fini dell'attività di vigilanza e controllo sugli Operatori agrituristici, ed infine nei confronti dei Servizi territorialmente competenti del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca (già "Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura") ai fini degli adempimenti di rispettiva competenza ai sensi del comma 2 dell'art. 14 della L.R. 38/2012, ed in particolare dell'art. 21 del relativo regolamento attuativo n. 27/2013;
- **di dare atto**, infine, che saranno direttamente i Servizi territorialmente competenti del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca a provvedere all'aggiornamento ed alla pubblicazione degli Elenchi di rispettiva competenza con cadenza almeno annuale, entro il mese di gennaio di ciascun anno, sulla base di tutte le modifiche che dovessero essere accertate dagli stessi, disponendo anche le cancellazioni per decadenza dell'abilitazione dei soggetti già ricompresi nell'Elenco Regionale degli imprenditori agrituristici istituito con determinazione dirigenziale n. DH26/11 del 09/05/2012 ai sensi della "L.R. 18 febbraio 2010, n. 5 art. 68;
- **di considerare** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i seguenti elenchi:
  - Allegato n. 1 - Aggiornamento dell'Elenco della provincia di L'Aquila degli "Imprenditori Agrituristici" abilitati ai sensi della L.R. n° 5/2010 formato da n. 3 (tre) facciate;
  - Allegato n. 2 - Elenco della provincia di L'Aquila degli "Imprenditori Agrituristici" abilitati ai sensi della L.R. 38/2012 formato da n. 1 (una) facciata;
  - Allegato n. 3 - Aggiornamento dell'Elenco della provincia di Chieti degli "Imprenditori Agrituristici" abilitati ai sensi della L.R. n° 5/2010 formato da n. 2 (due) facciate;
  - Allegato n. 4 - Elenco della provincia di Chieti degli "Imprenditori Agrituristici" abilitati ai sensi della L.R. 38/2012 formato da n. 1 (una) facciata;
  - Allegato n. 5 - Aggiornamento dell'Elenco della provincia di Pescara degli "Imprenditori Agrituristici" abilitati ai sensi della L.R. n° 5/2010 formato da n. 2 (due) facciate;
  - Allegato n. 6 - Elenco della provincia di Pescara degli "Imprenditori Agrituristici" abilitati ai sensi della L.R. 38/2012 formato da n. 1 (una) facciata;
  - Allegato n. 7 - Aggiornamento dell'Elenco della provincia di Teramo degli "Imprenditori Agrituristici" abilitati ai sensi della L.R. n° 5/2010 formato da n. 5 (cinque) facciate;
  - Allegato n. 8 - Elenco della provincia di Teramo degli "Imprenditori Agrituristici" abilitati ai sensi della L.R. 38/2012 formato da n. 2 (due) facciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

*Segue Allegato*



ALLEGATO N.1

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
 SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
 UFFICIO AGRITURISMO, MULTIFUNZIONALITÀ, DIVERSIFICAZIONE E RICAMBIO GENERAZIONALE  
 AGGIORNAMENTO ELENCO IMPRENDITORI AGRITURISTICI - L'AQUILA  
 L.R. 32 del 3/03/1994 e L.R. 5 del 18/02/2010

Progr.	C.I.A.A. (C.F./P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristiche	Località	Atto di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica	Recapiti	Alloggio	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agricoltura/Piazzole	Attività Equestre	Attività Sportive	Attività Ricreative e Culturali	Attività Didattiche	Trasformazione e Degustazione	
1	ZBLPRN53C71L625T	ZARELLI	PIERINA	AZ. AGR. ZARELLI PIERINA	LUCO DEI MARSII	VIA STRADA 39	DH35/1 del 12/01/2012	0863510453 3382579011	10				9					SI	Degustazione	
2	RSCRCG5707B624H	RUSCITTI	ROCCO GIOVANNI	AZ. AGR. RUSCITTI ROCCO GIOVANNI	CANSANO	VIA ROMA 34	DH35/2 del 07/12/57	3338465630	18			20					SI	SI	Degustazione	
3	GDUCRS7525H434L	GUIDO	CHRISTIAN	AZ. AGR. GUIDO CHRISTIAN	RIVISONDOLI	LOC. CASTELLACCIO	DH35/52 del 04/04/2012	086462232				50	SI	10	SI	SI	SI	SI	SI	Trasformazione e Degustazione
4	DPRNCR61R69G484S	DI PIRRO	ANNA CRISTINA	AZ. AGR. DI PIRRO ANNA CRISTINA	PESCASSEROLI	FRASSINETO	DH35/53 del 04/04/2012	0863910001					SI		30		SI	SI	SI	Degustazione
5	183678666 DNDSR81E151804Q	SOC. AGR. "GRATIVO"	Rep. Legale D'ANDREA OSCAR	SOC. AGR. "GRATIVO"	PRATOLA PELIGNA	LOC. VILLA GIOVINA	DH35/99 del 12/06/2012			20			SI	20				SI	SI	Degustazione
6	00202830683 DLFLNS58C17A345S	SOC. AGR. "LE TERRE DEL TIRINO"	Rep. Leg. D'ALFONSO ALFONSO	LE TERRE DEL TIRINO	CAPESTRANO	NUCLEO CAPODACQUA	DH35/129 del 20/09/2012						SI							Trasformazione e Degustazione
7	RSTMGH69A431804Q	RESTAINO	MARGHERITA	AZ. AGR. RESTAINO MARGHERITA	PETTORANO	C/DA PONTE D'ARCE	DH35/130 del 20/09/2012				15	45	SI	7	2			SI	SI	Degustazione
8	PLTDNT0961A345F	PAOLETTI	DINA	CASA VERDE di PAOLETTI DINA	NAVELLI	FRAZ. CIVITARETENGIA	DH35/257 del 15/11/2012	0862959163	8			30	SI							Trasformazione
9	1806070688 PTRLGU77L07A315S	SOC. AGR. "I DUE RE MAGI"	Leg. Rep. PETRICCA LUIGI	I DUE RE MAGI	CELANO	VIA TIBURTINA VALERIA	DH35/283 del 30/11/2012	3288749053				20		6			SI	SI	SI	Trasformazione
10	TLLLRD73M15C783H	TOLLI	ALFREDO	AZ. AGR. TOLLI ALFREDO	CIVITELLA ROVETO	C/DA PIANA MAURA 2	DH35/290 del 20/12/2012		10			48	SI					SI	SI	Degustazione



Progr.	C.U.I.A. (C.F./P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica	Recapiti	Alloggio	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Frazzole	Attività Equestre	Attività Sportive	Attività Ricreative e Culturali	Attività Didattiche	Trasformazione e Degustazione
11	DMCSDR80M68C096Z	D'AMICO	SANDRA	AZ. AGR. D'AMICO SANDRA	ALFEDENA	VIA DEL LAGO snc	DH3524 del 06/02/2013	3283312023	8			30			15				
12	MRLN255A41B656G	MARCELLI	LORENZA	AZ. AGR. MARCELLI LORENZA	CAPISTRELLO	VIA PIE' LE PIAGGE-FRAZ. CORCUMELLO	DH3525 del 06/02/2013	3880447003	12			25	SI		4	SI		SI	
13	CCCPLA81D70A515P	CIACCIA	PAOLA	AZ. AGR. CIACCIA PAOLA "IL MIELE E LE STELLE"	CELANO	LOC. CICI VETTE	DH3568 del 26/02/2013	3288960562-0863790754	3			20	SI					SI	Trasformazione e Degustazione
14	01785930668 FNTNTN40M291468Q	AZ. AGR. FANTAUZZI SRL	Leg. Rip. FANTAUZZI ANTONIO	AZ. AGR. FANTAUZZI SRL	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	LOC. SAN GIOVANNI NUOVO	DH3569 26/02/2013	067010769	5					25		SI	SI	SI	
15	FTTRRT73S13C096B	FATTORE	ROBERTO	AZ. AGR. FATTORE ROBERTO	CASTEL DI SANGRO	VIA SANGRO, 40	DH3575 del 10/04/2013			20		SI						SI	Degustazione
16	SLVNRC69T66B04V	SILVESTRI	ENRICA	AZ. AGR. SILVESTRI ENRICA	INTRODACQUA	CIDA CANTONE, 54	DH3578 del 10/04/2013						SI						Trasformazione
17	PTRNGL87L1H501P	PIETROSANTE	ANGELO	AZ. AGR. PIETROSANTE ANGELO	CELANO	LOC. PADULLI	DH3576 del 10/04/2013		4	10		10						SI	
18	CRDSML81M041804D	CORDISCO	SAMUEL	AZ. AGR. CORDISCO SAMUEL	RIVISONDOLI	LOC. CASTELLACCIO	DH3577 del 10/04/2013		10			8	SI		5				Trasformazione e Degustazione
19	CRFRRT74C031B04Y	CARFAGNINI	ROBERTA	AZ. AGR. CARFAGNINI ROBERTA	SCANNO	LOC. VALLE JOVANA	DH3580 del 19/04/2013	rebcarfagnini@live.it		20	20	50	SI		9			SI	Trasformazione
20	GNNFNC70R08A345N	GIANNINI	FRANCESCO	AZ. AGR. GIANNINI FRANCESCO	PRATA D'ANSIDONIA	LOC. VIGNALI-FRAZ. SAN NICANDRO	DH3582 del 06/05/2013	3292929926 info@ castelcamponechi.it			28		SI					SI	Degustazione
21	SFGPTR80E1JG87BT	SPAGNOLI	PIETRO	AZ. AGR. SPAGNOLI PIETRO	PACENTRO	LOC. CASTELLUCCI	DH35125 29/07/2013	3408140996				18	SI					SI	Trasformazione
22	CLRRRT163L281804M	COLAROCCO	RITA	AZ. AGR. COLAROCCO RITA	SULMONA		DH35134 del 01/08/2013	3477879350							22				Degustazione



Progr.	C.I.A.A. (C.F./P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica	Recapiti	Alloggio	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Piazzole	Attività Equestre	Attività Sportive	Attività Ricreative e Culturali	Attività Didattiche	Trasformazione e Degustazione
23	MRRMNL81R67G878G	MARRAMA	MARINELLA	AZ. AGR. MARRAMA MARINELLA	VITTORITO		DH35/135 del 02/08/2013			4					12	SI	SI	SI	Trasformazione e Degustazione
24	PTRGPP75B42A5151	PIETRANGELI	GIUSEPPINA	AZ. AGR. PIETRANGELI GIUSEPPINA "IL TIMO"	MAGLIANO DEI MARSII		DH35/162 del 18/09/2013			6		30		10			SI	SI	Degustazione
25	DLCMDM37B43L025C	DE LUCA	MARIA DOMENICA	AZ. AGR. DE LUCA MARIA DOMENICA	SCURCOLA MARSICANA	LOC. VALLE SAN GIOVANNI	DH35/178 del 04/10/2013			8						SI	SI	SI	
26	GTTCLM78D08F205K	GATTI	CARLO MASSIMILIANO	GATTI CARLO MASSIMILIANO	CORFINIO	C/DA GIULIO CESARE	DH35/232 del 09/12/2013		20	8		30	SI		5			SI	Trasformazione e Degustazione
27	TZUFBA71A27A605Q	TUZZI	FABIO	AZ. AGR. TUZZI FABIO "VALLE DEL RICO"	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	LOC. CANCAVANO	DH35/253 del 10/12/2013	332980885		10		30	SI	30*	20	SI			Degustazione
28	TSCFDN82L10A345J	TOSCANO	FERDINANDO	AZ. AGR. TOSCANO FERDINANDO	L'AQUILA	LOC. SAN VITTORINO	DH35/258 del 18/12/2013	3205656502	20			20	SI					SI	

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Elvira  
Di Vitanopolo

*E. Vitanopolo*



ALLEGATO N. 2

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
UFFICIO AGRITURISMO, MULTIFUNZIONALITA', DIVERSIFICAZIONE E RICAMBIO GENERAZIONALE  
ELENCO IMPRENDITORI AGRITURISTICI DELLA PROVINCIA DE L'AQUILA  
L.R. N. 38 DEL 31/07/2012

Prog.	C.U.A.A. (C.F./P.IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica	Recapiti telefonici e-mail	Alloggio	Ristorante con Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Frazzole	Attività Equestre	Attività Sportive	Piscina	Attività Ricreative e Culturali	Degustazione	Trasformazione
1	VLLVEA74L4A345N	VELLA	EVA	VELLA EVA	PACENTRO	LOC. VITURBIO	25/08/2014	vellaeva@cia.legalmail.it				20	SI	20				SI	SI	
2	SLMDLA80B4G141U 1829680667	SOC. AGR. DI GENOVA ADELE E FABRIZIO	Leg. Rep. SOLIMES ADELE	SOC. AGR. DI GENOVA GENOVA	ORTONA (CH)	VIA CASTELLO, 22	25/08/2014	adelfabrizio@socialmail.it	18	6		6	SI							
3	DNTDEI81D4C096R	DONATELLI	EDI		ATELETA	VIA PIETRANSIERI	15/01/2015	edidonate@post.eccofiorita.net.it	12			20	SI					SI	SI	
4	DFTSMN84E7A345S	DI BATTISTA	SIMONA	RUELLA	TORNIMPARTE	C/DA COLLE SAN VITO	15/01/2015	simona.dibattista@pec.agritur.it	10			36			7	SI				
5	SESNNT75T18A345Q	SEBASTIANI	NINO	LA MORGIA	L'AQUILA	FRAZ. TEMPERA	15/01/2015	nino.sebastiani@pec.agritur.it	15			50						SI		
6	DTTNMB52S49E45N	D'ATTILIO	ANNA MARIA	SAN GREGORIO	L'AQUILA	FRAZ. SAN GREGORIO	15/01/2015	annamaria.dattilio@pec.agritur.it	6											
7	ZCCDTL74H57A345M	ZACCAGNO	DONATELLA		L'AQUILA	FRAZ. ARISCHIA	DH525 del 15/05/06	donaatella.zaccagno@pec.agritur.it	12					18						

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Elyria Di Vianonno






ALLEGATO N. 3

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
 SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
 UFFICIO AGRITURISMO, MULTIFUNZIONALITA', DIVERSIFICAZIONE E RICAMBIO GENERAZIONALE  
 AGGIORNAMENTO ELENCO IMPRENDITORI AGRITURISTICI - CHIETI  
 L.R. 32 del 31/03/1994 e L.R. 5 del 18/02/2010

Progr.	C.U.A.A. (C.F./P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di Abilitazione all'esercizio dell'attività Agrituristica	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Piazzole	Attività Equestre	Attività Sportive	Attività Ricreative e Culturali	Attività Didattiche	Trasformazione e Degustazione	
1	TTSTMS53R20G14IH	TATASCIORE	TOMMASO	AGRITURISMO MARINA	ORTONA	V.LE EUROPA, 18	RA 126237 del 31/05/2012	20		50	SI		SI		SI		Trasformazione e Degustazione	
2	SRDCMR57B61L526K	SARDO	CATIA MARIA	IL TORCHIO	VACRI	VIA FONTANELLE,1	RA 127978 del 04/06/2012	8		25					SI			
3	VLLNNL68T63E435S	VALLASPIRA	ANTONELLA	LA CASA DEL CONTADINO	VASTO	VIA PAGLIARELLI,31	RA 216346 del 28/09/2012	6		10	SI	10						
4	DLSDTL73B59G290V	D'ALESSANDRO	DONATELLA	IL PARCO DEGLI ULIVI	VASTO	VIA FONTE IOANNA	RA 224909 del 09/10/2012		20	35	SI	10		SI			Degustazione	
5	BSCMHL51S54G237E	BASCIANO	MICHELINA	BORGO LUCINA	CASALANGUIDA	VIA LUCINA	RA 224868 del 09/10/2012	3		40	SI							
6	DLVPRZ80D43A482N	DEL VECCHIO	PATRIZIA	IL SILOS	CARPINETO SINELLO	VIA POLICORVO	RA 224903 del 09/10/2012			8	SI	4			SI		Trasformazione	
7	SPTLEI68P23E372V	SPUTORE	ELIO		VASTO	VIA BUONANOTTE,10	RA 2324852 del 09/10/2012		20		SI						Degustazione	
8	PLMLR71L45E243O	PALMERIO	ILARIA	SFOGLIE E FROLLE	CANOSA SANNITA	VIA VITTORIO EMANUELE, 9	RA 292001 del 19/12/2012				SI					SI	Trasformazione	
9	PLCGPP31P24E433Q	PAOLUCCI	GIUSEPPE	PAOLUCCI	LANCIANO	VIA VILLA ANDREOLI	RA 292019 del 19/12/2012		10		SI					SI	Trasformazione	
10	VRNMR433C13E243M	VERNA	MARIO	COLLE TRIPIO	GUARDIAGRELE	COLLE TRIPIO	RA 292066 del 19/12/2012		25	50	SI	35			SI	SI	Degustazione	
11	CSCVGL58A45G724S	CASCIATO	VIRGILIA DOMENICA	IL BEL VEDERE	PIZZOFERRATO	PASCONI	RA 291995 del 19/12/2012			50	SI				SI		Degustazione	
12	CLNNCL72E16E372C	CELENZA	NICOLA	AGRITURISMO MONTEVECCHIO	VASTO	VIA MONTEVECCHIO	RA 73364 del 15/03/2013		20	50	SI				SI		Trasformazione e Degustazione	



Progr.	C.U.A.A. (C.F. / P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di Abilitazione all'esercizio dell'attività Agrituristica	Alloggio	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione Ristorazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Piazzole	Attività Equestre	Attività Sportive	Attività Ricreative e Culturali	Attività Didattiche	Trasformazione e Degustazione
13	FRLNLN53T16B985X	FORLANI	ANGELO NICOLA	FORLANI ANGELO NICOLA	CASOLI	LOC. SELVA PIANA, 140	RA 189483 del 24/07/2013				10					SI	SI	Degustazione
14	BBNDLR65D46E435Q	ABBONIZIO	ADDOLORATA	AZIENDA AGRITURISTICA CARBONETTA	S.EUSANIO DEL SANGRO	VIA CASTELLATA	RA 59111 del 28/02/2014	10			30	SI		SI *		SI	SI	Degustazione
15	BCCBRN56C68I394H	BUCCIARELLI	BRUNA	RIFUGIOMARE	ROCCA SAN GIOVANNI	VIA PIANE FAVARO, 179	RA 62788 del 03/03/2014	10				SI						Degustazione
16	DBSFRN60T19C114F	DI BIASE	FLORINDO		CASTELFRENTANO	VIA S. ROCCO, 50	RA 63057 del 04/03/2014			10		SI				SI	SI	Trasformazione e Degustazione
17	MZZFEST36S67C632T	MEZZANOTTE	FAUSTA	CASALE FAUSTA	CHIETI	VIA FOSSO PARADISO, 24	RA 63044 del 04/03/2014	10								SI	SI	Trasformazione e Degustazione
18	DCRSVN70C70H439Y	DI CARLO	SILVANA		ROCCA SAN GIOVANNI	C.DA VETICHE, 17	RA 63051 del 04/03/2014			15		SI			SI	SI	SI	Trasformazione e Degustazione
19	BRFVCN75B02M022M	BARUFFAL	VINCENZO		VILLA SANTA MARIA	VIA SELVA PIANA	27/03/2014	12			50					SI		
20	PSLGGPP59A09H320G	PESOLILLO	GIUSEPPE	AGRITURISMO PESOLILLO	CHIETI	VIA S. COLLE ROTONDO	RA 112373 del 23/04/2014	25			50	SI	8		SI			
21	DTLRLFL60R25H442E	DI TULLIO	RAFFAELE VINCENZO	MAJA	ROCCASCALEGNA	VIA MA DI ROCCO, 77	RA 112382 del 23/04/2014	8										
22	VRLFNC63R12C632L	VERLENGIA	FRANCESCO	COLLE GESUITI	BUCCHIANICO	VIA COLLE DEI GESUITI	RA 123296 del 18/05/2014	30			36				SI			
23	LVTMRA64R01G141S	LOVATO	MAURO	LA CAPEZZAGNA	RIPA TEATINA	VIA S. STEFANO, 64	RA 12617805 del 31/05/2012	18			40	SI				SI	SI	Trasformazione e Degustazione

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Elvira  
Di Vitanotto

*Elvira Di Vitanotto*



ALLEGATO N. 4

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
 SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
 UFFICIO AGRITURISMO, MULTIFUNZIONALITA', DIVERSIFICAZIONE E RICAMBIO GENERAZIONALE  
 ELENCO IMPRENDITORI AGRITURISTICI - CHIETI  
 L.R. N. 38 DEL 31/07/2012

Progr.	C.U.I.A. (C.F./P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di Abilitazione all'esercizio dell'attività Agrituristica	Alloggio	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Piazzole	Agriturismo con Ristoro	Attività Equestre	Attività Sportive	Pesca Sportiva	Piscina	Attività Ricreative Culturali	Trasformazione	Degustazione	
1	GRNPN157A54D137X	GRANATA	PINA	ANTICO GELSO	MIGLIANICO	C/DA MONTUPOLI- FORO	13/11/2014 RA 302356				27	SI										
2	LNRTRS57A61G141D	LANARI	TERESA	LA NINFEA	FRISA	C/DA COLLE DELLA FONTE	13/11/2014 RA 302362					SI				SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
3	MCCNDR77S30G141I	MICCOLI	ANDREA	AGRITURISMO A PAPA'	CANOSA SANNITA	VIA VERSO TOLLO, 214	27/11/2014 RA 315355					SI									SI	SI
4	FRNGLR90S45G141H	FRANCAVILLA	GLORIA	LA LOCANDA DELLA GIARA	TORREVECCHIA TEATINA	VIA PALAZZO, 118	12/02/2015 RA 38562				50	SI									SI	SI
5	MNNMFR72R48Z614L	MENNA	MARIA FRANCESCA	IL PODERE DI FRANCESCA	CASOLI	VIA FRENTANA, 22	24/02/2015 RA 48423				50	SI							SI	SI	SI	SI

Il Dirigente del Servizio  
 Dott.ssa Elvira Di Viantonio

*Elvira Di Viantonio*





ALLEGATO N. 5

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
UFFICIO AGRITURISMO, MULTIFUNZIONALITA', DIVERSIFICAZIONE E RICAMBIO GENERAZIONALE  
AGGIORNAMENTO ELENCO IMPRENDITORI AGRITURISTICI - PESCARA  
L.R. 32 del 31/03/1994 e L.R. 5 del 18/02/2010

Progr.	C.U.A.A. (C.F./P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di Abitazione all'esercizio dell'attività Agrituristica	Alloggio	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Piazze	Attività Equestre	Attività Sportive	Attività Ricreative e Culturali	Attività Didattiche	Trasformazione e Degustazione
1	DBLNNE68B17G438X	DI BLASIO	ENNIO	DI BLASIO ENNIO	PENNE	C/DA MALLO, 42	09/10/2012	15										
2	SNLNCL74H03G482B	SANELLI	NICOLA	SANELLI NICOLA	CARAMANICO TERME	C/DA SAN NICOLA, 17	28/11/2012 RA 268116					20			SI	SI	SI	
3	CCNNLN78S24G438M	ACCONCIAMESSA	NICOLINO	ACCONCIAMESSA NICOLINO	LORETO APRUTINO	C/DA BELVEDERE, 10	13/04/2013 RA 71641				50				SI	SI	SI	
4	DL-SMRC86P09A488H	D'ALESIO	MARCO	AGRITURISMO L'ARCADIA	CITTA' SANT'ANGELO	STRADA DELLE TERME	22/04/2013 RA 106174	16			35	SI				SI	SI	Trasformazione e Degustazione
5	DGVGNNS7H64G482M	DI GIOVANNI	GIOVANNA	AGRITURISMOGEGA	MOSCUFO	C/DA FONTEORO, 15/1	22/04/2013 RA 106168				10						SI	Trasformazione e Degustazione
6	CHPMLN69R42Z133Q	CHIAPPINI	MELANIA	CHIAPPINI MELANIA	PIANELLA	C/DA VICENNE SUD, 15	31/05/2013 RA 141804				25	SI				SI	SI	Degustazione
7	SCRGPP88S07G482A	SCORRANO	GIUSEPPE	SCORRANO GIUSEPPE	PIANELLA	C/DA PONTE S. ANTONIO	12/07/2013 RA 178785					SI						Trasformazione e Degustazione
8	FRLSDR68M64G482E	FORLANO	SANDRA	AGRITURISMO LA LINDERA	CORVARA	C/DA LINDERA, 7	27/7/2013 RA 295196	14			35	SI			SI			Degustazione





Progr.	C.U.A.A. (C.F. / P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di Abilitazione all'esercizio dell'attività Agrituristica	Alloggio	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Piazzole	Attività Equestre	Attività Sportive	Attività Ricreative e Culturali	Attività Didattiche	Trasformazione e Degustazione
9	FLCNNL82M57G438P	FALCIATORE	ANTONELLA	AGRITURISMO FALCIATORE	CITTA' S. ANGELO	C/DA CANTINE, 11	21/02/2014 RA 51879	13			50	SI			SI	SI		
10	DFRNEI60M29B620V	DI FRANCESCO	ENIO	DI FRANCESCO ENIO	SERRAMONACESCA	C/DA COLLE SERRA, 29	21/03/2014 RA 81169				20	SI			SI	SI		Degustazione
11	DCMMTH73H64Z600X	DI CAMILLO	MIRTHA ANDREA	AZIENDA AGRITURISTICA COLLE DI SALE	CITTA' S. ANGELO	STRADA SORRICCHIO DI VALFORTE, 1	25/03/2014 RA 84816				40	SI			SI		SI	
12	PTRCRL75C04G589F	PATRICELLI	CARLO	AZ. AGRICOLA AGRITURISTICA "DA TOBIA"	PICCIANO	C/DA COLLINE 9A	15/04/2014 RA 105731				35	SI			SI			Trasformazione
13	01438740688	SOC. AGRICOLA GIAMMORRETTI DE POMPEIS	Rep. Leg. DE POMPEIS LORENZO	AGRITURISMO "MADONNA DEGLI ANGELI"	TOCCO DA CASAURIA	C/DA MADONNA DEGLI ANGELI, 13	06/05/2014 RA 121680	30				SI	5		SI			Trasformazione e Degustazione
14	LCNLCU92D22G482X	LUCIANI	LUCA	LUCIANI LUCA	MOSCUFO	C/DA SENARICA	10/07/2014 RA 186275			6						SI		
15	FRNND39S66G438A	FORNI	NADIA	CAMPO DI FORNI	MONTEBELLO DI BERTONA	C/DA CAMPO DELLE PIANE	08/10/2014 RA 263837			16		SI						



Il Dirigente del Servizio  
Dot.ssa Elvira  
Di Vitanonio

*E. Vitanonio*

ALLEGATO N. 6

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
 SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
 UFFICIO AGRITURISMO, MULTIFUNZIONALITA', DIVERSIFICAZIONE E RICAMBIO GENERAZIONALE  
 ELENCO IMPRENDITORI AGRITURISTICI - PESCARA

L.R. N. 38 DEL 31/07/2012

Progr.	C.U.A.A. (C.F. / P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di Abilitazione all'esercizio dell'attività Agrituristica	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Piazze	Agriturismo con Ristoro	Attività Equestre	Attività Sportive	Pesca Sportiva	Pesca	Attività Ricreative e Culturali	Degustazione	Trasformazione
1	CLLMRN82D15G141B	CILLI	MARIANO	CILLI MARIANO	LORETO APRUTINO	C/DA CECALUPO	16/10/2014 RA271147	10		SI					SI		SI	SI	SI	SI
2	MZZGRL70C30Z614L	MAIEZZA	GABRIELE	MAIEZZA GABRIELE	CEPAGATTI	VIA B. PROFETA, 8	23/01/2015 RA 18535	10		50	SI			7					SI	SI
3	DMLCMN68B12H562M	DE MELIS	CARMINE	DE MELIS CARMINE	PENNE	C/DA SAN PELLEGRINO, 91	04/03/2015				SI								SI	
4	STRMRA59T58C750O	STARINIERI	MARIA	STARINIERI MARIA	CITTA' S. ANGELO	STRADA COLLE TONDO, 5-7	11/03/2015			15	SI				SI			SI	SI	SI
5	CSRNEE88P17G482D	CESARONE	ENEA	CESARONE ENEA	CIVITAUQUANA	C/DA STERPARA	21/04/2015			50	SI								SI	SI

Il Dirigente del Servizio  
 Dott.ssa Elvira  
 Di Vitanonio

*Elvira Di Vitanonio*



ALLEGATO N. 7

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
 SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
 UFFICIO AGRITURISMO, MULTIFUNZIONALITA', DIVERSIFICAZIONE E RICAMBIO GENERAZIONALE  
 AGGIORNAMENTO ELENCO IMPRENDITORI AGRITURISTICI - TERAMO  
 L.R. 32 del 31/03/1994 e L.R. 5 del 18/02/2010

Progr.	C.U.A.- (C.F./P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristiche	Località	Atto di Abilitazione all'esercizio dell'attività Agrituristiche	Alloggio Ristorante	Alloggio con Cottone	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Fattorie	Attività Equestre	Attività Sportive	Attività Ricreative e Culturali	Attività Didattiche	Trasformazione e Degustazione
1	BRTMRP67A65C740C	BERTAGGIA	MARIA PIA		CELLINO ATTANASIO	CIDA VALLE ROSSA	27/04/2011 RA 95972	10		30	SI						Trasformazione e Degustazione
2	TRLLCU69A65A345A	TORELLI	LUCIA		ROSETO DEGLI ABRUZZI	CIDA ACCOLLE	14/02/2012 RA 31000	4									
3	BLBCML51P56L263E	BALBO	CARMELA		ATRI	CIDA PIANTARA	07/12/2011 RA 233858	15									
4	DMRGNE37B24A445E	DI MARCO	EUGENIO		ARSITA	CIDA PANTANE	23/01/2012 RA 14986	8			SI						Trasformazione e Degustazione
5	CNTSRN7A51A488D	CENTORAME	SABRINA		ROSETO DEGLI ABRUZZI	CIDA SPINACI	14/02/2012 RA 31001						SI	SI			
6	DSNDNC51D21C49Z	DE SANCTIS	DOMENICO		ROSETO DEGLI ABRUZZI	CIDA POLO GRANDE	05/04/2012 RA 79883	16									
7	DFRCM48L16L597K	DI FRANCESCO	CARMINE		TORRICELLA SICURA	CIDA CASE BELLOZZI	23/02/2012 RA 39808	20	20	50							
8	GMNPLA6E5C901X	GIMINIANI	PAOLA		CORROPOLI	CIDA PIANE	26/03/2012 RA 68287			20							
9	DFRANC79S55E058J	DI FURIA	MONICA		ROSETO DEGLI ABRUZZI	COLOGNA SPIAGGIA	05/04/2012 RA 79884				27						
10	SRRPNC59M51L103X	SERRANI	FRANCESCA		ROSETO DEGLI ABRUZZI	COLOGNA SPIAGGIA	15/03/2012 RA 58341	20		25							
11	DMRNYCN2M45D043F	DI MONTE	VINCENZA		CORROPOLI	CIDA ROSATI	02/04/2012 RA 4811		30								



Progr.	C.I.A.A. (C.F./P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di Abilitazione all'esercizio dell'attività Agrituristica	Alloggio	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Frazzole	Attività Equestre	Attività Sportive	Attività Recreative e Culturali	Attività Didattiche	Trasformazione e Degustazione
12	CRDLDA86D0H440A	CARDAMONE	ALDO		ATRI	CIDA PIANTARA	13/04/2012 RA 85982	20			50							
13	BCCRTR66L45L03L	BUCCIARELLI	ROSITA ORIANA		ROSETO DEGLI ABRUZZI	COLOGNA SPIAGGIA	02/05/2012 RA 99281					40						
14	DMTDRD52M02C7811	DI MATTEO	EDOARDO		CIVITELLA DEL TRONTO	RIPE DI CIVITELLA	15/05/2012 RA 110876	8				5						
15	BNSBBR71T5HT69G	SOC. AGR. "IL GOCIO"	Rap. Leg. BUONASPIEME BARBARA	S.A. "IL GOCIO" di Buonaspieme Barbara e C. s.s. R.L. Buonaspieme Barbara	CIVITELLA DEL TRONTO	CIDA MALASPINA	15/05/2012 RA 111204	10			SI			4				Degustazione e Trasformazione
16	MNCMRC81PI1L103W	MANCINI	MARCO		COLLEDARA	CIDA VILLA ILII	25/05/2012 RA 121211	16										
17	MRCDRAG60P18L103D	MARCACCI	DARIO		MONTEBIO AL VOMANO	CIDA SAN MAURO	18/05/2012 RA 114600	14										
18	GSFSDR73D46A462O	GASPERI	SANDRA		VALLE CASTELLANA	CTDA VIGNATICO	04/06/2012 RA 127943	12										Degustazione e Trasformazione
19	01718950676 BRNLGU78D09F870M	S.A. ZOOTECNICA 2000 F.lli BRANELLA s.s. R.L. BRANELLA LUIGI	Rap. Leg. BRANELLA LUIGI	S.A. ZOOTECNICA 2000 F.lli BRANELLA s.s.	ANCARANO	MADONNA DELLA CARITA'	04/06/2012 RA 127943				SI							Degustazione e Trasformazione
20	MCHMLN62T50L103R	MACHETTI	MARILENA		TERAMO	CIDA COLLEMINUCCIO	30/08/2012 RA 194186					SI						Degustazione
21	SWRWRB66L62Z127X	SEVERA	EWA BARBARA		VALLE CASTELLANA	CIDA MACCHIA DA SOLE	20/06/2012 143431					SI						Degustazione
22	GRDPRZ66T71F500S	GUARDIANI	PATRIZIA		MONTEFINO	CIDA VILLA BOZZA	03/07/2012 RA 153834			10								
23	PRSMCL53P28C316V	PARIS	MARCELLO		CASTIGLIONE M.R.	CIDA CAMPO APPIGNANO	02/08/2012 RA 179652											Degustazione





Progr.	C.U.A.A. (C.F./P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di Abilitazione all'esercizio dell'attività Agrituristica	Alloggio	Alloggio con Ristorazione	Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Piazzole	Attività Equestre	Attività Sportive	Attività Ricreative e Culturali	Attività Didattiche	Trasformazione e Degustazione
24	DLNVM73R10F690R	DI LEONARDO	IVANO		MONTECORVONE AL Vomano	CIDA VALLE CUPA	20/06/2012 RA 143426	15											
25	LPUNRC50L05D043Z	LUPI	ENRICO		CORROPOLI	CIDA RAVIGLIANI, 53	18/06/2012 RA 140575	10											
26	FLRMNC72R42L103Q	FLARA'	MONICA		BASCIANO	CIDA PANTANE	27/06/2012 RA 149040	8										SI	Degustazione
27	DFRNM64L60A488E	DI FURIA	ANNA MARIA		CEMIGNANO	CIDA SCANSATURE	22/11/2012 RA 261980 (variazione)	8					SI						Degustazione e Trasformazione
28	RPNNML76M46E058T	RIPANI	EMANUELA		CASTELLALTO	CIDA CASTELNUOVO VOMANO	08/10/2012 RA 223789	10				50							
29	VNTLSN80T63H769O	VENTURA	ALESSANDRA		CAMPLI	C/SA S. ONOFRIO	11/02/2013 RA 38524				20	40	SI			SI	SI	SI	Trasformazione
30	DSCMHL48S24F585T	DE SCISCIOLO	MICHELE		ROSETO DEGLI ABRUZZI	COLOGNA SPIAGGIA	26/03/2013 RA 82405						27						
31	1856300676	SOC. AGR. FIORE- PODERE SAN BIAGIO S.S.	Rep. Leg. LELII MARIA ANTONETTA		CONTROGUERRA	CIDA SAN BIAGIO	04/02/2013 RA 30520					41	SI			SI	SI	SI	Degustazione e Trasformazione
32	PPCGZ6L02C322D	APPICCIUTOLI	GRAZIANO		CASTILENTI	CIDA COLLE DEI GALLI	21/03/2013 RA79690	16											
33	0178769674 TTTDNL84T60L103N	SOC. AGR. SANTA LUCIA	Rep. Leg. TATTONI DANILA		ISOLA DEL GRAN SASSO	Società Agricola SANTA LUCIA	21/03/2013 RA 79685 (Variazione)					50						SI	
34	01822150676 LPNLNU77R69L103L	EREMO DEI POETI di LUPINETTI LUANA & C.	Rep. Leg. LUPINETTI LUANA	EREMO DEI POETI di LUPINETTI LUANA & C.	MOSCIANO S. ANGELO	VIA PESCARA, 3	17/04/2013 RA 101338	18											
35	SFGCLL68P23E989M	SPECA	GUGLIELMO		MARTINSICURO	VIA DEGLI ORTI, 1	02/05/2013 RA 114310 variazione	10				30	SI						SI



Progr.	C.U.A.A. (C.F./P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di Abilitazione all'esercizio dell'attività Agrituristica	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione Ristorazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriempiego Piazzole	Attività Equestre Piazzole	Attività Sportive	Attività Ricreative Culturali	Attività Didattiche	Trasformazione e Degustazione
37	01811010675	AZ.AGR. PERSIANI S.A.S. di TINI HELVIA & C.		AZ. AGR. PERSIANI	ATRI	CIDA SAN MARTINO	12/05/2014 RA 126225	12						SI	SI	SI	
38	GNNCMN51H6818S	GIANNETTI	CLEMENTINA		S. EGIDIO ALLA VIBRATA	VIA G. VERDI	04/04/2014 RA 95493	9									Degustazione
39	DMRMHL54B44515V	DI MARCO	MICHELINA		CAMPLI - TORTORETO	CIDA TRAVERSA	11/03/2014 RA 69280	4									
40	TTTGNN58H27H50IH	TAITONI	GIOVANNI BATTISTA		BELLANTE	CIDA COLLERENTI, 1	05/03/2014 RA 63239	30		50	SI				SI	SI	Trasformazione
41	00712400670	SOC. AGR. AGOFLOR di AGOSTINI SILVIA % C. s.s.		SOCIETA' AGRICOLA AGOFLOR	MARTINSICURO	VIA DELLE MESSI, 101	04/04/2014 RA 95489				40						
42	MRCMRT81H26G4380	MARCEGIANI	UMBERTO		ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA SALICETI, 18	10/04/2014 RA 106649	9		30							
43	DLCDNT56R2L103N	DILUCA	DONATO		ROSETO DEGLI ABRUZZI	CIDA CENTOVIE s.n.c.	14/05/2014 RA 129123	8		30	SI						Trasformazione
44	MNCMSM74C31L103P	MANCINI	MASSIMO		TERAMO	CIDA RAPINO	23/06/2014 RA 107197	8									
45	01823980675	SOC. AGR. LA VACCHERECCIA s.r.l.	Rep. Leg. HLAVKOVA EVA	SOC. AGR. LA VACCHERECCIA	CIVITELLA DEL TRONTO	CIDA VALLESANTANGELO S/A	23/06/2014 RA 107203	8			4				SI	SI	Degustazione
46	DFFRNC67H53G437B	DI FRANCESCO	DOMENICA		PENNA SANT'ANDREA	CIDA COSTA DELLA CASETTA	27/06/2014 RA 173238	9									
47	DFDNDR8706L103Z	DE FEDERICIS	ANDREA		BASCIANO	CIDA PIANO VOMANO - S. RUSTICO	20/09/2014 RA 231575	15									
48	CNTMRS67E55L103H	CENTORAME	MARIA ROSARIA		PINETO	CIDA SOLAGNONE	28/06/2014 RA 165513	8			SI						



Progr.	C.U.A.A. (C.F./P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agrituristica	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di Abilitazione all'esercizio dell'attività Agrituristica	Alloggio	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Piazzole	Attività Equestre	Attività Sportive	Attività Ricreative e Culturali	Attività Didattiche	Degustazione e Trasformazione	
49	LCNDNC41P20F58C	ALCINI	DOMENICO		MORRODORO	LOC. TORRENERA	08/08/2013 RA.202004	20			SI							Degustazione	
50	RNLSM85C13A488E	RANALLI	MASSIMO		CELLINO ATTANASIO	CIDA STAIANO	29/08/2013 RA.313112	15				SI			SI				
51	PNCST83C17E058Y	PANICCIARA	CRISTIANO		ROSETO DEGLI ABRUZZI	CIDA TANESI, 12	05/02/2014 RA.34326	5				SI							Trasformazione
52	FRCRRT85E26F870F	FRACASSA	ROBERTO		S. EGIDIO ALLA VIBRATA	VIA A. MEUCCI, 71	22/11/2013 RA.291113				40	SI							Degustazione e Trasformazione
53	NZNDNL84M06E058C	NAZIONALE	DANILO		ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA ACQUA VIVA - COLOGNA SPIAGGIA	17/01/2014 RA.15391						40						
54	SGRMCL7L67F870D 01708580673	SOC. AGR. Semplice MASSERIA CESARINI	Rep. Leg. SGUERRINI MICAELA	SOC. AGR. Semplice MASSERIA CESARINI	CORROPOLI	VIA PIRANDELLO, 24	17/01/2014 RA.15787				40								
55	PRCSV861C231103P	PROCACCI	SILVESTRO		TERAMO E ROSETO DEGLI ABRUZZI	CIDA COLLE S. MARIA - COLOGNA SPIAGGIA	07/01/2014 RA.2447	5			50	SI	30						
56	MLZMHL51P08D179D	MALIZIA	MICHELINO		MONITORIO AL VOMANO	CIDA VILLA BROZZI	29/01/2014 RA.26760	6											
57	753110675	SOC. AGR. TOPPI ANTONIO & ETTORE s.s. di TOPPI ANTONIO e eredi TOPPI ETTORE			MONITORIO AL VOMANO	CIDA SAN MAURO	17/12/2013 RA.316136	10											



Il Dirigente del Servizio  
Dot.ssa Elvira Di Vitantonio

*E. Di Vitantonio*

ALLEGATO N. 8

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
UFFICIO AGRITURISMO, MULTIFUNZIONALITA', DIVERSIFICAZIONE E RICAMBIO GENERAZIONALE  
ELENCO IMPRENDITORI AGRITURISTICI - TERAMO

L.R. N. 38 DEL 31/07/2012

Progr.	C.U.A.A. (C.F./P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di Abilitazione all'esercizio dell'attività Agrituristica	Alloggio	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agriturismo Piazzole	Agriturismo con Ristoro	Attività Sportive	Pesca Sportiva	Piscina	Attività Ricreative e Culturali	Degustazione	Trasformazione
1	FLAGCM53E13F585Q	FALA'	GIACOMO		ROSETO DEGLI ABRUZZI	COLOGNA SPIAGGIA - VIA DEL MARE, 36	13/11/2014						20							
2	DSCMHL48S24F535T	DESCISCILO	MICHELE		ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA BOZZINO	31/10/2014						27							
3	00838990679	DI MERCURIO COSTANTINO E DANTE	MARIO	AZ. AGR. DI MERCURIO COSTANTINO E DANTE s.s.	ARSITA - BISENTI	C/DA CARBONESCA C/DA RUFIANO	04/09/2014	24			50	SI	4			SI	SI	SI	SI	SI
4	PLLMRA4HD04G437Y	PELLEGRINI	MARIO		ROSETO DEGLI ABRUZZI	C/DA GIARDINO- MONTEPAGANO	05/11/2014		6			SI		3					SI	SI
5	CRDNL772C52A488F	CORDELLA	NICOLETTA		ATRI	C/DA SAN MARTINO	13/11/2014			8	30	SI								SI
6	01756410674	SOC. AGR. I DONI DI DEMETRA FRATTARI MATTEO & C. s.n.c.		I DONI DI DEMETRA	CIVITELLA DEL TRONTO	C/DA PIANA D'ISCHIA	06/11/2014						20		SI				SI	
7	PRCMRN81M17A488U	PIROCCHI	MARINO		PINETO	VIA DEL MARE	21/10/2014						20							
8	DDMNRCTZL12E243W	DE DOMINICIS	ANDREA CORINTO	LE MACINE	SILVI	C/DA CERRANO	23/12/2014		50		80	SI			SI	SI	SI	SI	SI	S
9	DGDLN74M46A488N	D'EGIDIO	LUCIANA		ATRI	C/DA VALLONE	01/12/2014					SI							SI	SI





ALLEGATO N. 8

Progr.	C.U.A.A. (C.F. / P. IVA)	Cognome	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Località	Atto di Abitazione all'esercizio dell'attività Agrituristica	Alloggio	Alloggio con Ristorazione	Alloggio con Colazione	Posti Ristoro	Punto Vendita Prodotti	Agricampaggio Piazzole	Agricampaggio con Ristoro	Attività Sportive	Pesca Sportiva	Piscina	Attività Ricreative e Culturali	Degustazione	Trasformazione
10	DNGDNL64E47F585B	DE ANGELIS	DANIELA	AZ. AGR. SAN GABRIELE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	C/DA FOSSO CORNO	19/01/2015	38												
11	DBRPRT79T18F870J	DI BERARDINO	PIERO	AZIENDA AGRICOLA	BELLANTE	VIA COLLERENTI, 1	24/01/2015				80									

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Elvira di Viantonio

*Elvira Viantonio*



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 30.06.2015 n. DH26/29  
**Legge Regionale n. 38 del 31/07/2012  
"Disciplina delle attività agrituristiche in  
Abruzzo" - Approvazione modulistica per la  
dichiarazione di attribuzione della  
classificazione in adesione al disciplinare di  
classificazione delle aziende agrituristiche  
in Regione Abruzzo e di dichiarazione di  
impegno al rispetto delle norme d'uso del  
marchio «Agriturismo Italia»**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la L.R. n. 38 del 31/07/2012;

**VISTO** il Regolamento di attuazione della L.R. n. 38/2012 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 4/Reg. del 27/05/2014, pubblicato sul B.U.R.A. in data 11/06/2014;

**CONSIDERATO** che la deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 388/P del 20 maggio 2015, recante per oggetto: "L.R. n. 38/2012, art. 12. Approvazione "Disciplina di classificazione delle aziende agrituristiche in Regione Abruzzo" e "Disciplina d'uso del marchio nazionale dell'agriturismo in Regione Abruzzo ed adesione al repertorio nazionale dell'agriturismo" stabilisce che la modulistica relativa all'attuazione dell'atto medesimo viene predisposta dal competente Servizio del Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca della Giunta Regionale;

**RILEVATO** che qualora le aziende agrituristiche esercitano attività che ricadono nel campo della classificazione (di cui al decreto ministeriale 13 febbraio 2013 ( G.U. Serie Generale n. 54 del 5 marzo 2013) il Marchio Agriturismo Italia è accompagnato dall'indicazione della Classe (da 1 a 5), mentre se le aziende agrituristiche, in regola con i requisiti di legge e regolarmente operanti, svolgono attività al di fuori del campo di applicazione della classifica sono ammesse

all'uso del solo marchio nazionale Agriturismo Italia;

**DATO ATTO** che fino a quando la Regione Abruzzo non sarà abilitata ad operare sul Portale Nazionale Agriturismo Italia, le aziende che hanno aderito alla classificazione di cui trattasi saranno pubblicate in appositi elenchi sul Portale internet Regionale - sezione AGRITURISMO da parte di ciascun Servizio Territoriale Agricolo sulla base delle rispettive competenze territoriali;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno predisporre la modulistica relativa a:

- dichiarazione di attribuzione della classificazione in adesione al disciplinare di classificazione delle aziende agrituristiche in regione abruzzo
- dichiarazione di impegno al rispetto delle norme d'uso del marchio «agriturismo italia»;

**RILEVATO** che le dichiarazioni di cui trattasi devono essere presentate alle Strutture Regionali e Comunali competenti per territorio;

**VISTA** la legge regionale n. 77/1999;

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- **di approvare** la seguente modulistica:
  - Dichiarazione di attribuzione della classificazione in adesione al disciplinare di classificazione delle aziende agrituristiche in regione abruzzo (allegato 1);
  - Dichiarazione di impegno al rispetto delle norme d'uso del marchio «agriturismo italia» (allegato 2);
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale

Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo;

– **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti modelli:

- dichiarazione di attribuzione della classificazione in adesione al disciplinare di classificazione delle aziende agrituristiche in regione abruzzo composto da n. 11 (undici) facciate (allegato 1);
- dichiarazione di impegno al rispetto delle norme d'uso del marchio «agriturismo italia» composto da n. 3 (tre) facciate (allegato 2).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

*Segue Allegato*

(ALLEGATO 1)

**DICHIARAZIONE di ATTRIBUZIONE della CLASSIFICAZIONE  
in ADESIONE al DISCIPLINARE di CLASSIFICAZIONE delle  
AZIENDE AGRITURISTICHE in REGIONE ABRUZZO**

*Legge 20 febbraio 2006, n. 96  
Legge Regionale n. 38 del 31 Luglio 2012  
Decreto ministeriale n. 1720 del 13 febbraio 2013*

Al Comune di  
EMAIL PEC:

Al Servizio Territoriale per l'Agricoltura  
di  
Via:  
Città:  
CAP

EMAIL PEC:

Il sottoscritto, \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'azienda agrituristica \_\_\_\_\_ ai sensi della L.R. n. 38/2012, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000, fornisce le informazioni e le dichiarazioni riportate di seguito:

CUAA

EMAIL PEC:

Cognome e Nome /Ragione Sociale

Rappresentante Legale (Cognome e Nome)

Codice Fiscale:

Nato a:

Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Indirizzo richiedente:

Comune:

Prov. \_\_\_\_\_

Via:

Tel.:

E-Mail/PEC:

Sede legale in:

Comune:

Prov. \_\_\_\_\_

Via:

Ubicazione azienda (solo se diversa dal domicilio o dalla sede legale):

Comune:

Prov. \_\_\_\_\_

Via:

Ubicazione agriturismo (solo se diversa dall'azienda):

Comune:

Prov. \_\_\_\_\_

Via:





- L’azienda agrituristica di cui trattasi svolge la propria attività a seguito di abilitazione all’Esercizio dell’Attività Agrituristica, ai sensi dell’Art. 5 della Legge Regionale n. 38 del 31 Luglio 2012 e/o delle precedenti leggi regionali di settore, rilasciata dal Servizio Territoriale per l’Agricoltura di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, con cui è stata abilitata a svolgere le seguenti attività agrituristiche:

Alloggio agrituristico:

- Posti letto n. \_\_\_\_\_
- Posti letto n. \_\_\_\_\_ con colazione
- Posti letto n. \_\_\_\_\_ con ristorazione

Alloggio familiare:

- Posti letto n. \_\_\_\_\_
- Posti letto n. \_\_\_\_\_ con colazione
- Posti letto n. \_\_\_\_\_ con ristorazione

Ristoro agrituristico: n. posti \_\_\_\_\_

Agricampeggio per piazzole n. \_\_\_\_\_

Agricampeggio con ristoro per piazzole n. \_\_\_\_\_

Degustazione prodotti aziendali

SERVIZI INTEGRATIVI E ACCESSORI DELLE ATTIVITÀ DI OSPITALITÀ E SOMMINISTRAZIONE PASTI

Vendita prodotti agricoli

Trasformazione prodotti agricoli aziendali

Pesca sportiva

Piscina

Attività sportive

Attività ricreative culturali

Attività operatore ambientale e culturale.

- L’azienda agrituristica medesima, inoltre, ha presentato la SCIA per l’avvio delle attività agrituristiche al Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e/o risulta iscritta nel vigente ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI AGRITURISTICI di cui alla legge regionale n. 38 del 31/07/2012.

- Nelle tabelle che seguono dalla numero 1. alla numero 9. si dichiarano i punteggi ed i requisiti speciali attribuiti dal sottoscritto all’azienda medesima in applicazione della specifica “DISCIPLINA della CLASSIFICAZIONE delle AZIENDE AGRITURISTICHE in REGIONE ABRUZZO”, approvata dalla Giunta Regionale d’Abruzzo con propria deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ :



TABELLA 1. – REQUISITI RIFERITI A CONTESTO AZIENDALE E PAESAGGISTICO					
N.	Requisito	Punteggio	Requisito Speciale	Punteggio attribuito	Requisito Speciale Attribuito
1.1	Gli edifici destinati all'alloggio degli ospiti sono collocati in un fondo di almeno 2 ha. o in borghi rurali di pregio.	3			
1.2	Il luogo non è disturbato da fonti rilevanti di inquinamento acustico (vicinanza strade, ferrovia, aeroporto, fabbriche, ecc).	3	●		
1.3	I principali edifici aziendali sono prevalentemente tradizionali del paesaggio agrario locale (cascina, masseria, borgo, casale, villa, ecc.)	2			
1.4	Insedimenti industriali e residenziali (esclusi paesi storici di pregio) con rilevante impatto paesaggistico sono ad almeno 2 km (in linea d'aria) dall'azienda.	3	●		
1.5	Almeno un edificio aziendale è sottoposto a vincolo storico-culturale.	0,5			
1.6	Gli edifici destinati all'alloggio degli ospiti si trovano in zona sottoposta a vincolo naturalistico o paesaggistico.	2			
1.7	In azienda è presente un bosco/giardino/parco accessibile agli ospiti, di almeno 0,5 ettari.	0,5			
1.8	In azienda è presente un Impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile (eolico/solare/biogas). Sono esclusi gli impianti eolici e solari che occupano una superficie di oltre 2000 mq.	0,5			
1.9	L'azienda effettua la raccolta differenziata dei rifiuti e/o dispone di un impianto di compostaggio per la frazione organica dei rifiuti.	0,5			
<b>Totale Sezione</b>		<b>15</b>	<b>2</b>		

TABELLA 2. REQUISITI RIFERITI AD ACCOGLIENZA E GESTIONE					
N.	Requisito	Punteggio	Requisito Speciale	Punteggio attribuito	Requisito Speciale Attribuito
2.1	Il titolare, o suo collaboratore, abita stabilmente in azienda nei periodi dell'anno in cui si svolge l'attività agrituristica.	2			
2.2	Per almeno 12 ore al giorno è presente in azienda, o comunque facilmente reperibile, chi possa curare il ricevimento e l'assistenza degli ospiti.	2	●		
2.3	Almeno un addetto al ricevimento e all'assistenza degli ospiti parla e comprende agevolmente la lingua inglese.	2	●		



2.4	Almeno un addetto al ricevimento e all'assistenza degli ospiti parla e comprende agevolmente almeno un'altra lingua straniera.	1			
2.5	Almeno un operatore dell'azienda possiede un attestato di competenza attinente la degustazione di prodotti (assaggiatore, sommelier, degustatore diplomato, ecc.), la raccolta di funghi, frutti ed erbe selvatici, la conoscenza degli alimenti. L'azienda organizza almeno 10 iniziative l'anno (degustazioni, corsi, conferenze, ecc.) connesse a tale competenza.	1			
2.6	Almeno un operatore dell'azienda possiede un attestato di guida turistica, cicloturistica/escursionistica e simili. L'azienda organizza almeno 10 iniziative l'anno (visite culturali, escursioni, ecc.) connesse a tale competenza.	1			
2.7	E' disponibile, per i veicoli degli ospiti, un parcheggio ombreggiato (ombra naturale o copertura).	1			
2.8	Nel sito internet dell'azienda e in ogni alloggio, disponibile carta dei servizi per gli ospiti dove sono indicate condizioni contrattuali, istruzioni sull'accoglienza, norme di comportamento, informazioni sui servizi essenziali disponibili nelle vicinanze.	3	•		
2.9	Sono in distribuzione, o disponibili per consultazione, pieghevoli, guide, libri, che illustrano attrattive turistiche del territorio (almeno 15 pubblicazioni).	2	•		
2.10	E' offerta agli ospiti la possibilità di connessione a internet negli alloggi o in postazione dedicata.	2	•		
2.11	L'azienda è dotata di un proprio sito internet contenente informazioni generali almeno sui seguenti argomenti: - presentazione generale dell'azienda; - attività agricola ed eventuali prodotti in vendita; - attrattive del territorio circostante; - servizi alloggiativi e/o campeggio; - ristorazione; - attività ricreative, didattiche e culturali, - listino prezzi; - carta dei servizi (regole dell'accoglienza); - percorso per raggiungere l'azienda. A ciascun argomento è dedicata almeno una pagina e, in ciascuna delle pagine descrittive, è pubblicata almeno una fotografia. I servizi di accoglienza sono indicati in quanto effettivamente prestati.	2	•		
2.12	Il sito internet aziendale contiene informazioni dettagliate sugli argomenti indicati al punto precedente (descrizione dei singoli alloggi, dei	1			





	singoli prodotti propri in vendita, delle principali specialità offerte dal ristorante, di ciascun servizio ricreativo e culturale, ecc.).				
2.13	Possibilità di pagamento con Bancomat o Carta di Credito.	1	•		
2.14	L'azienda possiede una certificazione di qualità dei servizi di accoglienza. rilasciata da ente pubblico o equivalente.	1			
2.15	L'azienda possiede una certificazione di sistema qualità dei servizi di accoglienza rilasciata da ente terzo.	1	•		
<b>Totale Sezione</b>		<b>23</b>	<b>8</b>		

TABELLA 3. REQUISITI RIFERITI A SERVIZI E DOTAZIONI DEGLI ALLOGGI

N.	Requisito	Punteggio	Requisito Speciale	Punteggio attribuito	Requisito Speciale Attribuito
3.1	Almeno metà degli alloggi sono molto spaziosi (oltre il 25% della superficie minima prevista dalla legge regionale).	1			
3.2	Tutti gli alloggi sono molto spaziosi (oltre il 25% della superficie minima prevista dalla legge regionale).	1			
3.3	E' disponibile il servizio giornaliero di pulizia e riassetto degli alloggi.	2	•		
3.4	Tutte le camere sono dotate di servizi igienici privati completi; tutti gli appartamenti dotati di almeno un servizio igienico completo ogni due camere da letto.	5	• (*)		
3.5	Almeno metà dei bagni sono molto spaziosi (superficie superiore a 5 metri quadrati).	1	•		
3.6	Tutti i bagni sono molto spaziosi (superficie superiore a 5 metri quadrati).	1			
3.7	Nei bagni è disponibile per gli ospiti un set di detergenti per la persona.	1	•		
3.8	Almeno metà degli alloggi dispone di proprio spazio esterno, o terrazza, con tavolo, sedie e ombrellone (o altro ombreggiante).	1			
3.9	Ogni alloggio dispone di un proprio spazio esterno, o terrazza, con tavolo, sedie e ombrellone (o altro ombreggiante).	1			
3.10	L'ingresso degli edifici destinati all'alloggio e gli spazi esterni contigui a disposizione degli alloggi, sono illuminati per la fruizione notturna.	2	•		
3.11	L'azienda prepara e serve la prima colazione.	3	•		





3.12	L'azienda dispone di almeno un alloggio (camera o appartamento) e del relativo servizio igienico accessibile ai disabili.	3	●		
<b>Totale Sezione</b>		<b>22</b>	<b>7</b>		

Nota: (\*) Requisito speciale indispensabile per l'accesso in III, IV e V classe

<b>TABELLA 4. REQUISITI RIFERITI A SERVIZI E DOTAZIONI DELL'AGRICAMPEGGIO</b>					
<b>n.</b>	<b>Requisito</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Requisito Speciale</b>	<b>Punteggio attribuito</b>	<b>Requisito Speciale Attribuito</b>
4.1	Le piazzole sono tutte prevalentemente ombreggiate.	4	●		
4.2	Le piazzole sono tutte con ombreggiatura naturale.	3	●		
4.3	La superficie di tutte le piazzole è superiore agli 80 metri quadrati.	3	●		
4.4	Tutte le piazzole sono allestite su manto erboso.	1			
4.5	Almeno metà delle piazzole è dotata di barbecue.	1			
4.6	Almeno metà delle piazzole è dotata di tavolo e panche.	1			
4.7	Nei servizi igienici è disponibile almeno un pozzetto per lo scarico per WC chimici.	2	●		
4.8	Nei servizi igienici è disponibile almeno un wc ogni 10 ospiti.	2	●		
4.9	Nei servizi igienici è disponibile almeno una doccia chiusa ogni 10 ospiti.	1	●		
4.10	Nei servizi igienici è disponibile almeno un lavabo per igiene personale dotato di presa di elettricità, ogni 10 ospiti.	1			
4.11	Nei servizi igienici è disponibile almeno un lavello per stoviglie ogni 10 ospiti.	1			
4.12	Nei servizi igienici è disponibile almeno un lavatoio per biancheria ogni 15 ospiti.	1			
4.13	Sono disponibili prese di elettricità in tutte le piazzole.	1			
4.14	E' disponibile almeno una presa d'acqua ogni due piazzole.				
4.15	L'agricampeggio è accessibile ai disabili e dispone di almeno un servizio igienico completo ad essi dedicato.	2	●		
<b>Totale Sezione</b>		<b>24</b>	<b>7</b>		

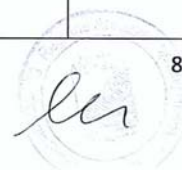
Nota: La compilazione di questa sezione tematica non è prevista in caso di area-campeggio con meno di 3 piazzole o di semplice offerta di area di sosta non attrezzata, purché descritta come tale nelle comunicazioni al pubblico



TABELLA 5. REQUISITI RIFERITI A SERVIZI DI RISTORAZIONE E DEGUSTAZIONE					
n.	Requisito	Punteggio	Requisito Speciale	Punteggio attribuito	Requisito Speciale Attribuito
5.1	Ogni sala di ristorazione ospita non più di 60 persone.	2	●		
5.2	Nel menu sono indicati i principali ingredienti di produzione aziendale.	2	●		
5.3	Nel menu è indicata la provenienza dei principali ingredienti di produzione locale (aziende agricole o artigiani alimentari).	2			
5.4	L'azienda somministra prevalentemente vini di produzione propria.	1			
5.5	L'azienda somministra prevalentemente olio d'oliva e/o olive da mensa di produzione propria.	1			
5.6	L'azienda somministra prevalentemente ortaggi e legumi di produzione propria.	1			
5.7	L'azienda somministra prevalentemente carni e/o pesce di produzione propria.	1			
5.8	L'azienda somministra prevalentemente salumi di produzione propria.	1			
5.9	L'azienda somministra prevalentemente formaggi di produzione propria.	1			
5.10	L'azienda somministra prevalentemente frutta, succhi di frutta, miele e dolci di produzione propria.	1			
5.11	L'azienda utilizza e/o somministra abitualmente almeno tre prodotti riconosciuti DOP, IGP, DOC, IGT e classificati tradizionali, evidenziando tale caratteristica nel menu.	2	●		
5.12	L'azienda somministra prevalentemente piatti tradizionali del territorio preparati con prodotti freschi di stagione.	2	●		
5.13	L'azienda prepara menu per celiaci.	2	●		
5.14	L'azienda prepara menu per vegetariani.	2			
5.15	L'azienda prepara menù interamente biologici.	1			
5.16	L'azienda non somministra prodotti congelati o surgelati che non siano propri.	2			
5.17	La sala ristorante e un annesso servizio igienico sono accessibili ai disabili.	2	●		
5.18	L'azienda organizza degustazioni guidate, menu a tema, eventi enogastronomici (almeno 10 nell'anno).	2			
<b>Totale Sezione</b>		<b>28</b>	<b>6</b>		



TABELLA 6. REQUISITI RIFERITI A SERVIZI ED ATTIVITA' RICREATIVE					
n.	Requisito	Punteggio	Requisito Speciale	Punteggio attribuito	Requisito Speciale Attribuito
6.1	A tutti gli ospiti viene proposta la visita dell'azienda con presentazione delle attività agricole.	2	●		
6.2	E' disponibile un'area relax all'aperto, attrezzata con sedie, tavoli, sdraio, ombrelloni, prato-solarium (almeno 10 mq per ospite o 200 mq complessivi).	2			
6.3	Sono disponibili attrezzature per il gioco all'aperto, escluse quelle per bambini di cui al punto 6.6 (almeno uno fra ping pong, bocce, minigolf, tiro con l'arco, calcetto, pallavolo, ecc.).	1			
6.4	Si organizzano escursioni a cavallo con guida abilitata (almeno 3 cavalli disponibili per gli ospiti).	2	●		
6.5	Si organizzano lezioni di equitazione con istruttore abilitato (almeno 3 cavalli disponibili per gli ospiti).	2			
6.6	Sono disponibili biciclette per gli ospiti (almeno una ogni 4 posti letto).	2			
6.7	Sono disponibili attrezzature per il gioco dei bambini (almeno 3 fra scivolo, giostrina, bilancia, ecc.) o una piscina per bambini (anche fuori terra, minimo 15 mq).	2	●		
6.8	E' disponibile una piscina per adulti (vasca interrata, di almeno 2,5 mq per posto letto, con superficie minima di 25 mq).	2	●		
6.9	L'azienda è qualificata agriturismo-venatoria o faunistico-venatoria	0,5			
6.10	L'azienda organizza servizi per il benessere della persona (centro-benessere, beauty farm, ecc.) basati prevalentemente sull'impiego di prodotti naturali propri o locali.	0,5			
6.11	Si organizzano attività didattiche legate alla conoscenza dell'agricoltura, della natura, dell'enogastronomia, dell'artigianato.	2			
6.12	L'azienda è ufficialmente riconosciuta "fattoria didattica" ed iscritta nell'apposito albo regionale.	1			
6.13	E' presente in azienda una raccolta organizzata di testimonianze storiche dell'agricoltura e della comunità rurale (almeno 30 reperti con schede descrittive).	1			
6.14	E' disponibile una sala comune con televisione o la televisione negli alloggi.	1			
6.15	L'azienda ha stabilito convenzioni con operatori del territorio per la fruizione di servizi di accoglienza non disponibili al proprio interno (convenzioni documentate per almeno tre servizi; esempio: ristoranti, visite culturali	1	●		





	guidate, escursioni a piedi, a cavallo, in bicicletta, centri sportivi, osservazioni naturalistiche ecc.).				
<b>Totale Sezione</b>		<b>22</b>	<b>5</b>		

TABELLA 7. REQUISITI RIFERITI AD ATTIVITA' AGRICOLE E DI PRODUZIONE TIPICA

n.	Requisito	Punteggio	Requisito Speciale	Punteggio attribuito	Requisito Speciale Attribuito
7.1	Il titolare dell'azienda è laureato o diplomato in materie agrarie, alimentari o naturalistiche.	1	●		
7.2	L'azienda è certificata biologica.	2	●		
7.3	In azienda è presente un vigneto (almeno 0,5 ettari).	1			
7.4	In azienda è presente un oliveto (almeno 0,5 ettari).	1			
7.5	In azienda è presente un frutteto (almeno 0,5 ettari).	1			
7.6	In azienda è presente un orto (almeno 500 mq).	1			
7.7	In azienda è attiva una cantina (visitabile) per la produzione di vino.	2			
7.8	In azienda è attivo un caseificio (visitabile) per la produzione di formaggio.	2			
7.9	In azienda è attivo un laboratorio (visitabile) per la produzione di salumi.	2			
7.10	In azienda è presente un allevamento dimostrativo di animali (almeno un capo tra bovini, equini, ovini, caprini, suini) e/o almeno 10 capi di animali da cortile (polli, conigli, oche, ecc.).	1			
7.11	In azienda è presente un significativo allevamento di animali (almeno 20 capi tra bovini, equini, ovini, caprini e suini, oppure almeno 80 capi di animali da cortile).	2			
7.12	L'azienda alleva api e produce miele.	1			
7.13	L'azienda coltiva o alleva almeno una specie o varietà, vegetale o animale, tradizionale del luogo, a tutela della biodiversità agraria.	2			
7.14	L'azienda effettua la vendita diretta di prodotti vegetali propri allo stato fresco: (almeno 5 specie)	1	●		
7.15	L'azienda effettua la vendita diretta di carni o pesce di produzione propria	2			
7.16	L'azienda effettua la vendita diretta di prodotti propri trasformati: (almeno un genere fra vino, aceto, grappa, olio, formaggi, salumi, miele e altri prodotti dell'apicoltura, conserve di ortaggi, conserve di frutta, conserve di carne/pesce).	3			
7.17	E' disponibile un locale dedicato per degustazione e/o vendita diretta dei prodotti.	1	●		





7.18	L'azienda produce almeno una specialità riconosciuta DOP, IGP, DOC, IGT o classificata "tradizionale".	1	•		
	TOTALE SEZIONE	27	5		

Nella tabella riepilogativa che segue vanno inserite le sommatorie dei punteggi totali e dei requisiti speciali attribuiti in ciascuna sezione tematica, raggruppati come indicato nella tabella medesima.

Per poter accedere alla classificazione deve essere obbligatoriamente effettuata l'attività di alloggio, in locali al chiuso e/o in agriturismo; quindi, devono necessariamente essere posseduti oltre i requisiti minimi generali, anche quelli minimi di cui alla sezione 3. "Alloggio" e/o 4. "Campeggio".

TABELLA 8. RIEPILOGO dei PUNTEGGI ATTRIBUITI RAGGRUPPATI per SEZIONI TEMATICHE		
Requisiti per Sezioni tematiche	Totale Punteggi attribuiti	Totale Requisiti Speciali attribuiti
Generali (sezioni tematiche 1, 2, 6 e 7)		
Alloggio (sezione 3, se effettuato)		
Campeggio (sezione 4, se effettuato)		
Ristorazione (sezione 5, se effettuato)		
Si possiede il Requisito speciale 3.4 <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

Di seguito vengono riportate le tabelle esplicative dei punteggi minimi e dei requisiti speciali che devono essere raggiunti per ogni raggruppamento di sezioni tematiche al fine dell'assegnazione dell'azienda agrituristica a ciascuna delle categorie di classificazione.

**Categoria 1 GIRASOLE:** non è prevista alcuna condizione salvo l'esercizio dell'attività agrituristica rispettando le condizioni minime di legge.

**Categoria 2 GIRASOLI : punteggi minimi per sezione tematica**

Requisiti per Sezioni tematiche	Punteggi minimi
Generali (sezioni tematiche 1, 2, 6 e 7)	12
Alloggio (sezione 3, se effettuato)	4
Campeggio (sezione 4, se effettuato)	4
Ristorazione (sezione 5, se effettuato)	6

**Categoria 3 GIRASOLI: punteggi minimi per sezione tematica**

Requisiti per Sezioni tematiche	Punteggi minimi
Generali (sezioni tematiche 1, 2, 6 e 7)	24
Alloggio (sezione 3, se effettuato)	8
Campeggio (sezione 4, se effettuato)	8
Ristorazione (sezione 5, se effettuato)	12
E' obbligatorio il requisito speciale 3.4	

**Categoria 4 GIRASOLI : punteggi minimi per sezione tematica**

Requisiti per Sezioni tematiche	Punteggi minimi	Nr. Min. Requisiti Spec.
Generali (sezioni tematiche 1, 2, 6 e 7)	35	8



Alloggio (sezione 3, se effettuato)	12	3
Campeggio (sezione 4, se effettuato)	12	3
Ristorazione (sezione 5, se effettuato)	16	3
E' obbligatorio il requisito speciale 3.4		

**Categoria 5 GIRASOLI : punteggi minimi per sezione tematica**

Requisiti per Sezioni tematiche	Punteggi minimi	Nr. Min. Requisiti Spec.
Generali (sezioni tematiche 1, 2, 6 e 7)	50	10
Alloggio (sezione 3, se effettuato)	15	4
Campeggio (sezione 4, se effettuato)	15	4
Ristorazione (sezione 5, se effettuato)	20	4
E' obbligatorio il requisito speciale 3.4		

Dal confronto fra i punteggi riportati in TABELLA 8. attribuiti all'azienda agrituristica denominata e le TABELLE dalla numero 1. alla numero 7. esplicative dei punteggi minimi e del numero minimo di requisiti speciali che devono essere raggiunti per ogni raggruppamento di sezioni tematiche al fine dell'assegnazione a ciascuna delle categorie di classificazione, si attribuisce all'azienda medesima la categoria GIRASOLI, come si evince dalla successiva TABELLA 9 di raffronto fra punti attribuiti e minimo per categoria.

<b>TABELLA 9. RAFFRONTO DEI PUNTEGGI E REQUISITI ATRIBUITI RAGGRUPPATI PER SEZIONI TEMATICHE CON I PUNTEGGI ED I REQUISITI MINIMI PER L'ACCESSO ALLA CATEGORIA ..... GIRASOLI</b>				
Requisiti per Sezioni tematiche	Totale Punteggi attribuiti	Totale Punteggi minimi per la categoria ..... GIRASOLI	Totale Requisiti Speciali attribuiti	Totale Requisiti Speciali minimi per la categoria ..... GIRASOLI
Generali (sezioni tematiche 1, 2, 6 e 7)				
Alloggio (sezione 3, se effettuato)				
Campeggio (sezione 4, se effettuato)				
Ristorazione (sezione 5, se effettuato)				
<i>Si possiede il Requisito speciale 3.4 (obbligatorio per le categorie 3 - 4 - 5)</i> <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

In conclusione, il sottoscritto dichiara di attribuire all'azienda agrituristica la categoria GIRASOLI.

In fede.

Luogo e data

Firma

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità)

N.B. Tutti i dati forniti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. (Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03).



(ALLEGATO 2)

**DICHIARAZIONE di IMPEGNO al RISPETTO delle NORME  
D'USO del MARCHIO «Agriturismo Italia»**

*Legge 20 febbraio 2006, n. 96  
Legge Regionale n. 38 del 31 Luglio 2012  
Decreto ministeriale n. 1720 del 13 febbraio 2013  
Decreto ministeriale n. 5964 del 3 giugno 2014*

Al Comune di  
EMAIL PEC:

Al Servizio  
Territoriale dell'Agricoltura di  
Via:  
Città:  
CAP  
EMAIL PEC:

Il sottoscritto, \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'azienda agrituristica \_\_\_\_\_ ai sensi della L.R. n. 38/2012, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000, fornisce le informazioni e le dichiarazioni riportate di seguito:

CUAA \_\_\_\_\_ EMAIL PEC: \_\_\_\_\_

Cognome e Nome /Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Rappresentante Legale (Cognome e Nome) \_\_\_\_\_ Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Nato a: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Indirizzo richiedente: \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_ E-Mail/PEC: \_\_\_\_\_

Sede legale in: \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_

Ubicazione azienda (solo se diversa dal domicilio o dalla sede legale): \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_

Ubicazione agriturismo (solo se diversa dall'azienda): \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_





Via:

- L'azienda agrituristica di cui trattasi ha conseguito l'abilitazione all'Esercizio dell'Attività Agrituristica, ai sensi dell'Art. 5 della Legge Regionale n. 38 del 31 Luglio 2012 e/o delle precedenti leggi regionali di settore, rilasciata dal Servizio Territoriale dell'Agricoltura di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, con cui è stata abilitata a svolgere le seguenti attività agrituristiche:

Alloggio agrituristico:

- Posti letto n. \_\_\_\_\_
- Posti letto n. \_\_\_\_\_ con colazione
- Posti letto n. \_\_\_\_\_ con ristorazione

Alloggio familiare:

- Posti letto n. \_\_\_\_\_
- Posti letto n. \_\_\_\_\_ con colazione
- Posti letto n. \_\_\_\_\_ con ristorazione

Ristoro agrituristico: n. posti \_\_\_\_\_

Agricampeggio per piazzole n. \_\_\_\_\_

Agricampeggio con ristoro per piazzole n. \_\_\_\_\_

Degustazione prodotti aziendali

SERVIZI INTEGRATIVI E ACCESSORI DELLE ATTIVITÀ DI OSPITALITÀ E SOMMINISTRAZIONE PASTI

Vendita prodotti agricoli

Trasformazione prodotti agricoli aziendali

Pesca sportiva

Piscina

Attività sportive

Attività ricreative culturali

Attività operatore ambientale e culturale.

- L'azienda agrituristica medesima, inoltre, ha presentato la SCIA per l'avvio delle attività agrituristiche al Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e/o risulta iscritta nel vigente ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI AGRITURISTICI di cui alla legge regionale n. 38 del 31/07/2012.

- Il sottoscritto dichiara che:

l'azienda agrituristica \_\_\_\_\_ ha proceduto all'attribuzione della categoria GIRASOLI in applicazione della specifica "DISCIPLINA della CLASSIFICAZIONE delle AZIENDE AGRITURISTICHE in REGIONE ABRUZZO", disciplina approvata dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con propria \_\_\_\_\_





deliberazione n.        del        , ai sensi del decreto ministeriale 13 febbraio 2013, n. 1720 e, quindi, farà uso del Marchio Agriturismo Italia accompagnato dall'indicazione della Classe (da 1 a 5).

l'azienda agrituristica        svolge attività al di fuori del campo di applicazione della classificazione e, quindi, intende fare uso del solo marchio nazionale Agriturismo Italia.

- Il sottoscritto dichiara di essere a perfetta conoscenza di quanto segue:
- della circostanza che il Marchio «Agriturismo Italia» è di proprietà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che ne cura la registrazione in Italia e all'estero;
  - dei contenuti dell'allegato A del Decreto ministeriale n. 5964 del 3 giugno 2014 che disciplina le modalità applicative del Marchio nazionale dell'agriturismo, i cui contenuti sono riportati integralmente nella specifica Disciplina d'uso del Marchio "Agriturismo Italia" approvata dalla Giunta Regionale d'Abruzzo, con propria deliberazione n.        del        ;
  - ed in particolare, delle connesse limitazioni all'uso del Marchio che non può essere apposto su confezioni, contenitori, etichette o presentazioni di qualsivoglia prodotto, essendo destinato esclusivamente a qualificare le aziende, i servizi e l'offerta complessiva dell'agriturismo;
  - di quanto previsto dal paragrafo E. della Disciplina d'uso del Marchio "Agriturismo Italia" approvata dalla Giunta Regionale d'Abruzzo, con propria deliberazione n.        del        , in merito a Vigilanza Controllo e Sanzioni sulla corretta attribuzione ed uso del marchio Agriturismo Italia .
- Il sottoscritto dichiara che intende impiegare lo specifico Marchio "AGRITURISMO ITALIA" nel pieno e totale rispetto dell'allegato A del Decreto ministeriale n. 5964 del 3 giugno 2014 che disciplina le modalità applicative del Marchio nazionale dell'agriturismo, nonché della specifica Disciplina d'uso del Marchio "Agriturismo Italia" approvata dalla Giunta Regionale d'Abruzzo, con propria deliberazione n.        del        .

In fede.

Luogo e data

Firma

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità)

N.B. Tutti i dati forniti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. (Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03).



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 02.07.2015 n. DH26/31

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1. " Interventi di ammodernamento nelle aziende agricole" -. Avviso ai sensi D.G.R. n. 253 del 31/03/2015 approvato con DH26/16 del 13/04/2015. Approvazione "Graduatoria regionale delle istanze ammissibili" e "Elenco Regionale delle istanze non ammissibili" - Individuazione domande da finanziare**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.i.;

**VISTO** il Reg.(CE) n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune;

**VISTO** l'art. 26 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - Reg. 1698/2005;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e modificato

con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21.12.2009, pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29.01.2010;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2012) 8498 del 26/11/2012 che approva la revisione del P.S.R. Abruzzo 2007/2013 e la relativa presa d'atto di cui alla D.G.R. n. 939 del 29/12/2012;

**VISTA** D.G.R. 59 del 08 febbraio 2010 e s.m.i. - Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 79/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale" - Misure 112, 121 e 123, azione 1, così come modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 420 del 23 maggio 2014;

**VISTO** il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa Conferenza Stato-Regioni del 17 ottobre 2013 e disponibile sul sito [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12/04/2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che stabilisce alcune disposizioni

transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR, modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTA** la D.G.R. n. 242 del 7/04/2014 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la misura 1.2.1 "Interventi di ammodernamento nelle aziende agricole" (Bura n. 47 speciale Agricoltura del 18/04/2014);

**PRESO ATTO** in data 20/08/2014 è stata accettata, da parte della Commissione Europea, la rimodulazione del piano finanziario del PSR Abruzzo 2007/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013, a seguito di procedura scritta 1/2014;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. DH26/88 del 06/11/2014 con la quale per la misura 1.2.1., tra l'altro, è stato determinato di approvare la "Graduatoria unica regionale delle domande ammissibili a finanziamento", "l'Elenco Regionale delle domande non ammissibili" e "l'Elenco delle domande da finanziare in funzione delle risorse disponibili rettificata con determinazione DH26/103 del 11/12/2014;

**DATO ATTO** che in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 31 marzo 2015, la Regione Abruzzo ha approvato e disposto la pubblicazione, con Determinazione Dirigenziale n. DPD/DH26/16 del 13/04/2015 del Servizio Interventi Strutturali recante: «PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo. Misura 123 "Accrescimento valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Bando approvato con D.G.R. 217 del 31/03/2014 e Misura 1.2.1. "Interventi di ammodernamento delle aziende agricole" Bando approvato con D.G.R. n. 242 del 7/04/2014. Disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse ai sensi della D.G.R. n. 253 del 31/03/2015. Approvazione

procedure e modulistica.», apposto avviso volto al reimpiego delle risorse finanziarie residue dallo scorrimento della graduatoria della Misura 1.2.3 e dalla rimodulazione del P.S.R., a valere sulla Misura 1.2.1 "Ammodernamento delle aziende agricole";

**VISTE** le comunicazioni dei S.I.P.A incaricati dell'istruttoria delle istanze che hanno trasmesso gli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili con descrizione sintetica delle motivazioni di non ammissibilità;

**CONSIDERATO** che il paragrafo 10 dell'avviso prevede che "...la Regione provvederà alla formulazione della nuova graduatoria a stralcio, applicando agli investimenti sostenuti dagli istanti...i criteri di cui all'art. 15 del Bando - 2014."

**RITENUTO** di dover:

- approvare la "Graduatoria regionale delle istanze ammissibili" (ELENCO A) per una richiesta di contributo complessiva pari a € 3.934.319,75 redatta sulla base degli "Elenchi provinciali delle ditte ammissibili a finanziamento", trasmessi dai S.I.P.A;
- approvare l'"Elenco Regionale delle istanze non ammissibili" (ELENCO B) con le motivazioni di esclusione redatto sulla base degli "Elenchi provinciali delle richieste non ammissibili" trasmessi dai S.I.P.A..

**PRESO ATTO** che le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione dell'avviso di cui alla DH26/16 del 13/04/2015 ammontano a € 3.500.000,00 di spesa pubblica;

**PRESO ATTO** delle ulteriori risorse derivanti da economie nell'Asse 1 per rimodulazioni di progetti, rinunce e revoche pari a € 550.902,00

**CONSIDERATO** pertanto che la dotazione finanziaria come sopra quantificata in €

4.050.902,00 permette di ammettere a finanziamento tutte le ditte inserite nella graduatoria delle istanze ammissibili (dalla posizione 1 fino alla posizione n. 73) per un importo ammissibile totale di € 3.934.319,75;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno n.1101/119/20 del 25/02/2014 avente per oggetto: "Decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia. Quesiti concernenti l'acquisizione della documentazione antimafia";

**REPUTATO** di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo;

**RILEVATO** che la pubblicazione sul B.U.R.A.T. del presente provvedimento, ai sensi del bando di cui trattasi, ha valore di notifica per tutti gli istanti ai fini della decorrenza dei termini per eventuali ricorsi giurisdizionali;

**DATO ATTO**, inoltre, che i SIPA, sulla base delle rispettive competenze territoriali, devono provvedere all'adozione dei provvedimenti di concessione a favore dei soggetti ammissibili a finanziamento nonché alla notifica dei provvedimenti individuali di concessione in applicazione del disposto dal paragrafo 10 dell'avviso di cui trattasi;

**RITENUTO** che i SIPA procedano, altresì, alla pubblicazione dei provvedimenti di concessione nella sezione "Trasparenza" del sito web della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

**DATO ATTO**, infine, che i beneficiari di cui al presente provvedimento sono tenuti al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.2.1. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 07/04/2014 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 77/99;

## **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di approvare :**
  1. "Graduatoria regionale delle istanze ammissibili" per una richiesta di contributo complessiva pari a € 3.934.319,75 redatta sulla base degli "Elenchi provinciali delle ditte ammissibili a finanziamento", trasmessi dai S.I.P.A.;
  2. "Elenco Regionale delle istanze non ammissibili" (ELENCO B) con le motivazioni di esclusione redatto sulla base degli "Elenchi provinciali delle richieste non ammissibili" trasmessi dai S.I.P.A.;
- **di ammettere** a finanziamento tutte le istanze inserite nella "Graduatoria regionale delle istanze ammissibili" per un importo totale di € 3.934.319,75
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo;
- **di dare atto**, inoltre, che i SIPA, sulla base delle rispettive competenze territoriali, devono provvedere all'adozione dei provvedimenti di concessione a favore dei soggetti ammissibili a finanziamento nonché alla comunicazione dei provvedimenti individuali di concessione in applicazione del disposto del punto 10 dell'avviso;
- **di dare atto** che i SIPA procedano, altresì, alla pubblicazione dei provvedimenti di concessione nella sezione "Trasparenza" del sito web della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;



- **di dare atto**, infine, che i beneficiari di cui al presente provvedimento sono tenuti al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.2.1. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 07/04/2014;

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul BURAT.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- “Graduatoria regionale delle istanze ammissibili” (ELENCO A) formata da n. 3 facciate
- “Elenco Regionale delle istanze non ammissibili” (ELENCO B) con le motivazioni di esclusione formato da n. 1 facciata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

*Segue Allegato*

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento nelle aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 242 del 07/04/2014 - AVVISO DGR 253 del 31 marzo 2015 e s.m.i.

Elenco ALLEGATO A alla DH26/31 del 02/07/2015

Regionale delle Istanze Ammissibili



Scorrimento misura 121 - DGR 253/2015

Graduatoria Regionale delle Istanze Ammissibili

Table with columns: Num., Sp, Num. Dom., Ragione Sociale, Codice Fiscale Partita I.V.A., Domicilio o Sede Legale Comune, Macroarea, Criteri Graduatoria (Localizzativi, Soggettivi, Oggettivi, Totale Punteggio), Priorità (Tabacchicoltura, Insediato 12, Zone Particolari, Produzioni Biologiche, Certificata, Data Iscritt. CAA, Predisposizione, DOP e Bio, Asso. O.P., Filleria Ortol., Kios, Sost. Chimic.), Totale Investimento Ammissibile, % Conced, Contributo Concedibile.

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

REGIONE ABRUZZO

Elenco ALLEGATO A alla DH26/31 del 02/07/2015

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento nelle aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 242 del 07/04/2014 - AVVISO DGR 253 del 31 marzo 2015 e s.m.i.



Scorrimento misura 121 - DGR 253/2015

Regionale delle Istanze Ammissibili

Graduatoria

Num. Istanza	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale Partita I.V.A. (C.U.A.A.)	Domicilio o Sede Legale Comune	Macroarea	Criteri Graduatoria				Priorità				Totale Investimento Ammissibile	% Conced	Contributo Concedibile	
						Localizzativi	Soggettivi	Obiettivi	Totale Funteglto (rivalutato)	Tabacchicolt. 2007/09	Insediato 112	Zone Particolari	Produttività Biologica				Data Iscriz. CAA
34	TE	44750065656	SOCIETA' AGRICOLA ALLEVAMENTO MARTIN	01455580678	D	20	23	40	83						202.982,93	50	101.481,47
35	AQ	44750079210	SEMPRONI TIZIANA	SMP TZN 73R46H501T	B	20	52	10	82						84.899,67	60	50.819,80
36	AQ	44750198970	PARIS MIRANDA	PRS MND 65766C426C	D	5	47	30	82						33.000,00	50	16.500,00
37	TE	44750075135	AZIENDA AGRICOLA EMICIO PEPE DI PEPE SOFIA E DANIELA	01555360674	B	15	37	30	82						160.382,34	40	64.144,94
38	PE	44750064873	CIAVOLICH CHIARA	CVLCHR7753G4820	C	10	22	50	82						235.880,00	40	94.352,00
39	CH	44750064659	LUCA DAZIO MIRTA	LCDMRT70E0F839D	B	15	37	30	82						36.000,00	40	14.400,00
40	AQ	44750078428	BOSSI COSTANZA	01551310665	D	15	37	30	82						72.648,40	40	29.059,20
41	PE	44750059022	PARTENZA SIRIA	PRTSR71560G878A	D	20	60	0	80						43.425,41	60	26.055,24
42	AQ	44750074625	GUALTIERI PIERO	GLL P74B15A345A	D	20	60	0	80						40.409,84	60	24.245,90
43	TE	44750076844	LELLI GIANNI	LLGN79M18E038V	B	60	20	80	80						76.000,00	50	38.000,00
44	AQ	44750076038	COLANGELO NICOLA	CLN NCL 63M20C0968	D	20	20	40	80						230.000,00	50	115.000,00
45	AQ	44750071274	SOC.AGR. FRANCO PASETTI DI DOMENICO PASETTI S.S.	01409620695	D	10	20	50	80						207.150,00	50	103.575,00
46	AQ	44750065151	BONALDI DARIO	BNL DRA 75M27C426L	B	25	45	10	80						116.000,00	50	58.000,00
47	PE	44750079605	DE LELLIS GABRIELE	DLLGRL42L31E691P	B	5	35	40	80						23.780,14	40	9.512,06
48	PE	44750073825	PATRICELLI TOMMASO	PTRTMS72M04G482D	B	15	35	30	80						63.481,24	40	25.392,49
49	PE	44750062638	DI MEMMO GABRIELE	DMMGRL76P23G482V	B	15	25	40	80						134.340,23	40	53.736,09
50	CH	44750077867	SOC.AGR.AGRICOSIMO S.R.L.	2362920692	B				80						184.645,58	40	73.888,23
51	PE	44750068783	MICOLUCCI FRANCESCA	MCLFNC72H87C853N	C	15	60	0	75						29.830,40	50	14.915,20
52	PE	44750079111	MARGANELLA GIACOMO	MRGGCM91B25G482I	C	15	60	0	75						22.131,15	50	11.065,58
53	AQ	44750074971	E LLI IVONE MARCELLO E MAURO S.S.	01856190653	B	20	35	20	75						107.800,00	50	53.900,00
54	PE	44750073783	VALLE REALE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	231460239	D	10	35	30	75						247.975,00	50	123.987,50
55	CH	44750042507	CONICELLA GINO	CNCN7M12E435N	D				75						34.680,00	50	17.340,00
56	TE	44750074761	DI MATTEIA ALDO	DMITLDA57P087477C	B	20	35	20	75						207.219,96	50	103.609,98
57	AQ	44750077420	MARTELLONE DANILO	MRT DNL 73P13G145H	B	20	35	20	75						178.799,59	50	89.399,79
58	AQ	44750072603	PALLOTTA GIUSEPPE	PLL GPP 71S06A515K	B	20	35	20	75						109.084,43	50	54.542,22
59	AQ	44750077366	MARTELLONE DARIO	MRT DRA 77E11A515R	B	20	45	10	75						178.891,11	50	89.445,55
60	PE	44750079764	DI TULLIO PIERINO	DTLPRN53L18F646P	B	15	20	40	75						115.770,00	40	46.308,00
61	PE	44750079400	SOCIETA' AGRICOLA MARRAMIERO	1211140684	C	10	35	30	75						194.562,74	40	77.825,10
62	PE	44750069567	DI PRIMIO SILVANO	DPRSVM82R27C52K	B	15	20	40	75						249.260,00	40	99.704,00



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento nelle aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 242 del 07/04/2014 - AVVISO DGR 253 del 31 marzo 2015 e s.m.i.

Elenco ALLEGATO A alla DH26/31 del 02/07/2015



Scorrimento misura 121 - DGR 253/2015

Graduatoria Regionale delle Istanze Ammissibili

Num. Ispa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale Partita I.V.A. (C.U.A.A.)	Domicilio o Sede Legale Comune	Macroarea	Criteri Graduatoria			Priorità					Totale Investimento Ammissibile	% Conced	Contributo Concedibile		
						Localizzativi	Soggettivi	Obgettivi	Tabacchicolt. 2007/09	Insediato 112	Zone Particolari	Produzione Biologica Certificata	Data Iscriz. CA				Predazione DOP e Biog. Cert. O.M.K.	Assoc. O.P.
63	TE 44750050849	VANNI DOMENICO	VNNDNC64S08F870Y	S. EGIDIO ALLA V.TA	C	15	30	30	75				160/12/2009			124.375,00	40	49.750,00
64	TE 44750075903	BALDASSARRE SABINA	BLDSBN65CD9A9865J	PENNA S. ANDREA	C	15	37	20	72		SI		29/10/2006	SI		122.015,74	50	61.007,87
65	TE 44750078972	BASILICO ADELIA	BSLDLA71D57A488I	PINETO	B	10	22	40	72				10/12/1996	SI		203.837,00	40	81.534,80
66	PE 44750062838	TRABUCCO PINA	TRBPN49A45C771G	CIVITELLA CASANOVA	C	15	37	20	72				07/03/2001	SI		58.212,80	40	23.285,12
67	AQ 44750072298	VENTURINI MATTEO	VNT MTT 88CZ7L025E	SCURCOLA MARSCIANA	D	10	60	0	70		SI		13/10/2009	SI		33.959,84	60	20.375,90
68	AQ 44750070557	CARUSI VITTORIO	CRS VTR 68M10C426B	CELANO	B	20	20	30	70		SI		23/12/1996	SI	SI	131.022,40	50	65.511,20
69	AQ 44750075739	PANELLA GIUSTINO	PNL GTN 70T05 A515U	LUCCO DEI MARS	B	20	20	30	70		SI		12/02/1997	SI		153.217,20	50	76.608,60
70	AQ 44750048984	CANTALINI LUCA	CNT LCU 78P02A345T	NAVELLI	D	20	30	20	70		SI		07/08/2001	SI		19.500,00	50	9.750,00
71	CH 44750069860	D'ERCOLE CRISTINO	DRCCST67H22A485I	SCERNI	B	15	15	40	70				14/07/1998	SI		36.711,31	40	14.684,52
72	AQ 44750071134	SCIPIONI MARIA PIA	SCP MRP 97C55E811P	MAGLIANO DEI MARS	D	20	37	10	67		SI		23/12/1996	SI		45.109,84	50	22.554,92
73	AQ 44750061682	DI CICCO IDA	DCC DIA 57S96C428T	CELANO	B	20	37	10	67		SI		23/12/1996			32.790,00	50	16.375,00

Il Dirigente del Servizio  
(dott.ssa Elvira Di Vitanonio)  
*E. Di Vitanonio*



SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

REGIONE ABRUZZO

**Elenco ALLEGATO B alla DH26/31 del 2/07/2015**

**P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento nelle aziende agricole**  
 Bando approvato con D.G.R. n. 242 del 07/04/2014 AVVISI DGR N. 253 DEL 31 MARZO 2015 e s.m.i.

**ELENCO REGIONALE ISTANZE NON AMMISSIBILI**

Nr.	B. S.	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale Partita I.V.A. (C.U.A.A.)	Domicilio o Sede Legale		Motivazioni non ammissibilità (riportare tutte le motivazioni di esclusione)
					Comune		
1	AQ	44750078815	PIETRANGELI GIUSEPPINA	PTR GPP 78842 A5151	MAGLIANO DEI MARS		LA SPESA DOCUMENTATA NON RAGGIUNGE LA SOGLIA DEL 70% PER ESSERE AMMESSI
2	AQ	44750077669	MARGIOTTA LUCIANO	MRG LCN 57R05E40A	GIOIA DEI MARS		IL PUNTEGGIO NON RISULTA ESSERE SUPERIORE AI 65 PUNTI COME PREVISTO DALL'ART.3 COMM.1 LETTERA B DELL'AVVISO AI SENSI DELLA DGR N. 253 DEL 31/03/2015.
3	AQ	44750071860	SO. AGR. DON.A.L. DI I'AMPIERI DONATO E CRESCENZI ADELE	01718240664	LUCO DEI MARS		LA SPESA DOCUMENTATA NON RAGGIUNGE LA SOGLIA DEL 70% PREVISTA DALL'AVVISO AI SENSI DELLA DGR N. 253 DEL 31/03/2015
4	AQ	44750078221	MARGIOTTA MARIO	MRG MRA 77112804U	CORFINO		LA SPESA DOCUMENTATA NON RAGGIUNGE LA SOGLIA DEL 70% PREVISTA DALL'AVVISO AI SENSI DELLA DGR N. 253 DEL 31/03/2015
5	AQ	447560182	CONSALVO PIERO MASSIMO	CNS PMR 57S28501U	SCANNO		NON AMMESSA ALLA FASE DI VALUTAZIONE PERCHE' PRESENTATA FUORI TERMINE
6	CH	44750079632	DE CLERICO FABIOLA	DCLFBL87B62C632N	FRANCAVILLA		IL PUNTEGGIO NON RISULTA ESSERE SUPERIORE AI 65 PUNTI COME PREVISTO DALL'ART.3 COMM.1 LETTERA B DELL'AVVISO AI SENSI DELLA DGR N. 253 DEL 31/03/2015.
7	CH	44750080101	CEROLI GAETANO	CRLGTN62R09A485F	ATESSA		LA SPESA DOCUMENTATA NON RAGGIUNGE LA SOGLIA DEL 70% PREVISTA DALL'AVVISO AI SENSI DELLA DGR N. 253 DEL 31/03/2015
8	CH	44750071365	SALOMONE NICOLA	SILMNT88P10E435G	VILLA SANTA MARIA		RINUNCIA
9	CH	44750075998	TRE LAGHI S.R.L.	20954608993	ALTINO		RINUNCIA
10	CH	44750068676	SOC. AGR. M.A.I.S.	1300640890	FALLO		RINUNCIA
11	CH	44750066266	ARIELLI SABINA	RLLSBN60D5TG371	CASOLI		RINUNCIA
12	CH	44750068627	SURIANI ENZO	SRNZE78B11A485P	ATESSA		RINUNCIA
13	CH	44750067801	DI NELLA ANGELO MARIA	DNLNLM50A05G237H	PAGLIETA		RINUNCIA
14	CH	44750073247	MASTROCOLA VENTURO	MSTVTR77S12E243I	FRANCAVILLA AL MARE		RINUNCIA
15	CH	44750072595	FICCA GIOVANNINO	FCCGNN37R28L291X	TORRICELLA PELIGNA		LA SPESA DOCUMENTATA NON RAGGIUNGE LA SOGLIA DEL 70% PREVISTA DALL'AVVISO AI SENSI DELLA DGR N. 253 DEL 31/03/2015
16	CH	44750068668	DI MASSA DONATELLA	DMSDTL76P70A485T	PAGLIETA		LA SPESA DOCUMENTATA NON RAGGIUNGE LA SOGLIA DEL 70% PREVISTA DALL'AVVISO AI SENSI DELLA DGR N. 253 DEL 31/03/2015
17	CH	44750048579	GALANTE ERNESTO	GLNRST88B10B865C	CASALBORINO		RINUNCIA
18	TE	44750080333	CANTORO DANIELE	CNTDNL81T22A488N	ATRI		Il livello di realizzazione del progetto risulta, alla data del 31/03/2015, inferiore al 70% della spesa a suo tempo ammessa nella domanda di aiuto. (Paragrafo 3 dell'avviso)
19	TE	44750066936	DI ANTONIO MARIA	DNTMRA54M54H440U	TERAMO		Il requisito di qualità progettuale del progetto realizzato, alla data del 31/03/2015, ha conseguito un punteggio pari a 62 punti. Punteggio inferiore al 50 % della valutazione massima prevista nel bando 2014 pari a 66 punti quale requisito minimo di accesso. (Paragrafo 3 dell'avviso).
20	TE	44750072256	PEDICONI BERARDINO	PDGBRD70H13C7810	CIVITELLA DEL TR.		Il requisito di qualità progettuale del progetto realizzato, alla data del 31/03/2015, ha conseguito un punteggio pari a 62 punti. Punteggio inferiore al 50 % della valutazione massima prevista nel bando 2014 pari a 66 punti quale requisito minimo di accesso. (Paragrafo 3 dell'avviso).
21	PE	44750075168	AZ. AGR. EREDI CLERICO DOMENICO SOCIETA' SEMPLICE				La ditta non ha rispettato le condizioni di ammissibilità previste dall'avviso in merito alla qualità progettuale; il punteggio riscontrato ( 45 punti) è inferiore al minimo previsto.
22	PE	44750079749	AZ. AGR. TENUTA TORRE RAONE DI L. DI TIZIO & C. SAS -	1922140684 1931580680	Pescara Loreto Aprutino		La ditta non ha rispettato le condizioni di ammissibilità previste dall'avviso in merito alla capacità realizzativa dell'impresa; la spesa realizzata è inferiore al 70% di quella ammessa.



Il Dirigente del Servizio  
 (dott.ssa Elvira Di Vitantonio)

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO SVILUPPO LOCALE

DETERMINAZIONE 15.06.2015 n. DH29/41  
**P.S.R. 2007/2013 Abruzzo – Asse4 – misura  
4.2.1- Az.1 - cooperazione interterritoriale –  
Progetto “Vie e civiltà della transumanza  
patrimonio dell’umanità”. Domanda di  
aiuto n. 54750138866 Concessione  
contributo in favore del Gal “Abruzzo Italico  
Alto Sangro”**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Omissis

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di approvare** l’istruttoria con gli importi concessi in favore del GAL “ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO”, con sede legale in Via Valle Arcione n. 2, 67027 RAIANO (AQ) - C.F. 01580910667;
- **di concedere** al suddetto GAL “Abruzzo Italico Alto Sangro” relativamente alla misura 4.2.1 – progetto di cooperazione transnazionale “Vie e civiltà della transumanza patrimonio dell’umanità” – Gal capofila ASVIR Moligal della Regione Molise, il contributo in conto capitale di €.201.937,65;
- **di notificare** al beneficiario il presente provvedimento tramite pec, che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione;
- **di dare atto** che il beneficiario è tenuto a conoscere ed osservare tutte le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure Leader approvato con Determinazione DH n.70 del 23 aprile 2012 nonché le disposizioni del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo, dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale e di AGEA;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;
- **di dare atto** che il testo da pubblicare è conforme all’originale cartaceo in possesso (e conservato) presso l’ex Servizio Pianificazione e Gestione Programmi Cofinanziati di Pescara;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Regione Molise quale AdG del Gal capofila;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato 1: nota 34/2015 del 18.05.2015 del GAL AIAS formato da n. 01 facciata;
- Allegato 2: comunicazione rilasciata dalla Prefettura di L’Aquila formato da n. 01 facciata;
- Allegato 3: Verbale Istruttorio formato da n. 06 facciate;
- Allegato 4: Scheda di Fine istruttoria formata da n. 01 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
vacat  
IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO  
**Dott. Antonio Di Paolo**

*Segue Allegato*

Att. 1



### Abruzzo Italico Alto Sangro

Prot. 34/2015

Spett.le Regione Abruzzo  
Direzione Politiche agricole  
E di sviluppo locale  
c.a. Dott. Francesco Bozzelli

**Oggetto: Domanda di aiuto progetto di cooperazione transnazionale "Transumanze":  
trasmissione documentazione**


In riferimento a quanto richiesto, si invia la documentazione integrativa a completamento della  
domanda di aiuto presentata e indicata in epigrafe e nello specifico:

- 1 Progetto esecutivo;
- 2 Piano finanziario;
- 3 Domanda di aiuto
- 4 Documento identità rappresentante legale.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e invio Cordiali Saluti

Sulmona, 18/ 05/2015

Il Presidente  
 Abruzzo ~~Domenico Mastrogiovanni~~ Cons. a r.l.  
 Il President  
 Domenico Orazio Mastrogiovanni




27/5

Acc. 2



*Prefettura dell'Aquila  
Ufficio Territoriale del Governo*

Area 1 Ordine e Sicurezza Pubblica  
Tel.0862438310- Fax 0862438-9108-421  
E-mail: [sicurezza.prefaq@pec.interno.it](mailto:sicurezza.prefaq@pec.interno.it) – [area1osp.pref\\_laquila@interno.it](mailto:area1osp.pref_laquila@interno.it)

Vista la richiesta n. RA/186437 del 22.07.2013

Visto l'art.67 del D.Lgs. n.159 del 13 ottobre 2011;

Visti gli artt. 84 c.3, 90 e 91 del D.Lgs n.159 del 6.09.2011 e ss.mm.ii;

**SI INFORMA**

che, secondo quanto accertato da questo Ufficio, ai sensi degli artt. 84, 90 e 91 del D.Lgs n.159 del 6.09.2011 e ss.mm.ii; nei confronti della

**ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO S.R.L. L'AQUILA**

non sono emersi tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della società stessa.

Inoltre, a carico dei soggetti indicati nella citata nota, non sussistono cause di divieto, di decadenza o sospensione dei provvedimenti previste dall'art.67 del D.Lgs. n.159 del 13 ottobre 2011.

IL DIRIGENTE DELL'AREA I  
VICEPREFETTO  
(Dott.ssa Maria Cristina DI STEFANO)

ALLA REGIONE ABRUZZO  
SERVIZIO I.P.A.  
TERAMO

PEC: [sipa.teramo@pec.regione.abruzzo.it](mailto:sipa.teramo@pec.regione.abruzzo.it)

Prefettura L'Aquila - Area 1 - Ordine e Sicurezza Pubblica - Prot. Uscita N.0045055 del 30/10/2014



All. 3



**REGIONE ABRUZZO**  
**Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,**  
**Caccia Pesca, Emigrazione**

Servizio Pianificazione e Gestione Programmi Comunitari

**Reg. (CE) n. 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo**  
**P.S.R. 2007/2013 ASSE 4 (APPROCCIO LEADER)**

MISURA 4.2.1 – Az. 2 “Cooperazione Transnazionale”

**ISTRUTTORIA DOMANDA DI AIUTO**  
**Progetto “VIE E CIVILTA’DELLA TRANSUMANZA”**

**QUADRO A**

**SEZIONE A.1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

CUAA: 01580910667

Denominazione GAL: ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

Sede legale in: RAIANO Prov. AQ

Via VALLE ARCIONE, 2

Tel. 0864/2508308

E-Mail: [info@galaias.it](mailto:info@galaias.it)

Rappresentante legale: Mastrogiovanni Orazio Domenico

Nato a SCANNO (AQ)

il 29/06/1962

Residente a: SCANNO

Prov. AQ

Via: PORTA S. ANTONIO, 17

Codice Fiscale: MSTRDM62H29I501I

**SEZIONE A.2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE**

Domanda n. (Codice a barre) 54750138866  
 Data di rilascio della domanda sul portale AGEA: 18/05/2015  
 Data di inoltro della domanda di aiuto cartacea: 27/05/2015  
 Protocollo n. 141713      Data di protocollo 27/05/2015

**QUADRO B – DATI RELATIVI ALLE FIGURE RESPONSABILI DELLA VERIFICA**

Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio Di Paolo  
 Nota di comunicazione alla ditta del responsabile del Procedimento  
 Responsabili della Procedura istruttoria: Ufficio Sviluppo locale  
 Nota di comunicazione alla ditta dei responsabili della Procedura istruttoria n. DH 154/13 del 10/07/2014  
 notificata via e-mail 11/07/2014  
 Tecnico che effettua le verifiche istruttorie: BOZZELLI Francesco

Nota di attribuzione incarico: DH 154/13 del 10/07/2014

Il controllo è svolto in qualità di:

Tecnico incaricato dell'istruttoria

**QUADRO C – VERIFICA RICEVIBILITÀ**

La domanda di aiuto:

- è completa della documentazione prevista dal manuale delle procedure Leader  si  no
- ad un primo esame risulta compilata in tutte le sue parti  si  no
- è sottoscritta in originale dal titolare  si  no
- riporta in allegato copia in corso di validità del documento di identità del titolare  si  no

**QUADRO D – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA**

- Indice dei documenti trasmessi  si  no
- Progetto di cooperazione  si  no
- Accordo di partenariato  si  no
- Delibera del consiglio di amministrazione di approvazione del progetto esecutivo  si  no
- La relazione tecnica, conformemente a quanto previsto dal manuale delle procedure contiene i seguenti elementi:
- Finalità ed obiettivi del progetto  si  no

- |                                  |  |
|----------------------------------|--|
| - Fasi del progetto              | <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no |
| - Descrizione delle attività     | <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no |
| - Cronoprogramma del progetto    | <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no |
| - Analisi dei costi              | <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no |
| - Quadro finanziario complessivo | <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no |
| - Risultati attesi               | <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no |

IN ORDINE ALLE VERIFICHE EFFETTUATE, LA DOMANDA DI AIUTO È DA RITENERSI:

Ricevibile

Non ricevibile

In caso di "Non Ricevibile" riportare le motivazioni:

Pescara, 04/06/2015

(Luogo e data)

Gli Incaricati della verifica

Dott. Francesco BOZZELLI



Eventuale documentazione esplicativa richiesta per le vie brevi

Elenco documentazione	Pervenuta in:
1) Verbale istruttorio del Direttore del GAL- progettazione esecutiva-cronoprogramma-piano finanziario analitico-	data 27/05/2015 prot. 141713
2)	data            prot.
3)	data            prot.

**QUADRO E - REQUISITI**

**QUADRO E.1 – VERIFICA REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI**

Il soggetto richiedente è in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- soggetto affidabile ai sensi dell'art. 26 del Reg. CE 1975/2006, in quanto non risultano attualmente a suo carico procedure di recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi relativamente ad operazioni cofinanziate in ambito di programmi comunitari attivati dopo il 01/01/2000  si  no
- Il progetto è conforme a quanto riportato nel PSL approvato  si  no
- altro da specificarsi .....  si  no

**LE VERIFICHE ISTRUTTORIE ATTESTANO CHE SONO SODDISFATTI I REQUISITI DI AMMISSIBILITA' PREVISTI NEL BANDO PUBBLICO, di cui al precedente Quadro E**  
 per cui **SI PROCEDE ALLE ULTERIORI VALUTAZIONI**

**LE VERIFICHE ISTRUTTORIE ATTESTANO CHE NON SONO SODDISFATTI I REQUISITI DI AMMISSIBILITA' PREVISTI NEL BANDO PUBBLICO, di cui al Quadro E**  
 per cui **SI PROPONE LA NON AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI AIUTO** con le seguenti motivazioni:

Eventuale documentazione esplicativa richiesta con nota n.            prot. n.            del

Elenco documentazione	Pervenuta in:	
1)	data	prot.
2)	data	prot.
3)	data	prot.



**QUADRO G – CALCOLO DELLA SPESA AMMISSIBILE**

Riportare gli indicatori per la Misura (Codice sotto intervento, Sottocodice) e le descrizioni delle “Tipologia di intervento” da rilevare nella tabella “Codici Intervento (allegata alla domanda di aiuto)”

**TIPOLOGIE DI SPESE PREVISTE**

Codice sotto interv.	Sotto codice	Descrizione Voci di Spesa	Importo Richiesto	Importo Ammissibile
<b>A - Spese personale (costi personale dipendente e consulenti esterni)</b>				
		Eperti	77.000	77.000
		A) Totale euro	77.000	77.000

Codice sotto interv.	Sotto codice	Descrizione Voci di Spesa	Importo Richiesto	Importo Ammissibile
<b>B – Costi di attuazione (Costi per acquisizione beni e servizi)</b>				
		Sistemi informatici-video-acquisti vari	97.690	97.690
		B) Totale euro	97.690	97.690

Codice sotto interv.	Sotto codice	Descrizione Voci di Spesa	Importo Richiesto	Importo Ammissibile
<b>C- Spese viaggi e trasferte</b>				
		Viaggi-vitto-alloggi	1.877,65	1.877,65
		C) Totale euro	1.877,65	1.877,65

Codice sotto interv.	Sotto codice	Descrizione Voci di Spesa	Importo Richiesto	Importo Ammissibile
<b>D- Altre Spese</b>				
		Organizzazione eventi	25.370	25.370
		D) Totale euro	25.370	25.370

<b>G.1 - RIEPILOGO</b>		
VOCI DI SPESA	RICHIESTO	AMMISSIBILE
A- Spese personale	77.000	77.000
B- Costi di attuazione	97.690	97.690
C- Spese trasferte e viaggi	1.877,65	1.877,65
D- Altre Spese	25.370	25.370
<b>TOTALE COMPLESSIVO EURO</b>	<b>201.937,65</b>	<b>201.937,65</b>

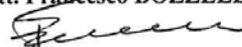
<b>QUADRO H – QUADRO RIASSUNTIVO COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>				
Costo totale del progetto	Quota di compartecipazione soggetti attuatori	%	Quota cofinanziamento GAL	%
201.973,65	0		0	

<b>QUADRO I – DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO AMMISSIBILE AL GAL</b>			
Investimento complessivo richiesto dal GAL in domanda di aiuto	investimento ammissibile ai fini del CONTRIBUTO	% di contributo	contributo AMMISSIBILE
201.937,65	201.937,65	100	201.937,65

<b>QUADRO L – ANNOTAZIONI</b>

Pescara, li 04/06/2015

Gli Incaricati dell'Istruttoria  
Dott. Francesco BOZZELLI



Protocollo  
AGEA.ASR.2015.257414

7  
SCHEDA DI FINE ISTRUTTORIA

REG. (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005  
MISURE AD INVESTIMENTO

AUTORITA' DI GESTIONE			
REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA			
13	ABRUZZO		
COD. ISTAT	DESCRIZIONE		
ENTE			
965	ARSSA -Agenzia Regionale Servizi Sviluppo Agricolo		
CODICE DESCRIZIONE			
PRESENTATA PER IL TRAMITE			
CODICE	SIGLA PROV.	PROGR. UFFICIO	OPERATORE

NUMERO DOMANDA	
54750138866	
MISURA	
4.2.1 - Progetti di cooperazione	

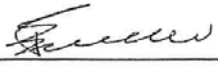
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE)	01580910667	PARTITA IVA	01580910667
COGNOME O RAGIONE SOCIALE			
SOCIETA' CONSORTILE 'ABRUZZO ITALICO -ALTO SANGRO 'SRL			
NOME			
DATA DI NASCITA (ggmmaaaa)	SESSO	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA

DATI DI FINE ISTRUTTORIA

Vista la scheda di ricevibilità protocollata con numero	AGEA.ASR.2015.255786	chiusa da	BOZZELLI FRANCESCO
in data	04/06/2015	con esito	POSITIVO
Vista la scheda di istruttoria protocollata con numero	AGEA.ASR.2015.255818	chiusa da	BOZZELLI FRANCESCO
in data	04/06/2015	con esito	POSITIVO
Vista la scheda di valutazione protocollata con numero	AGEA.ASR.2015.255854	chiusa da	BOZZELLI FRANCESCO
in data	04/06/2015	con esito	POSITIVO
Vista la scheda dei controlli in situ protocollata con numero	AGEA.ASR.2015.256200	chiusa da	BOZZELLI FRANCESCO
in data	04/06/2015	con esito	POSITIVO
Vista la scheda di ammissibilità protocollata con numero	AGEA.ASR.2015.257411	chiusa da	BOZZELLI FRANCESCO
in data	04/06/2015	con esito	POSITIVO
Si dichiara che l'istruttoria sulla misura si è conclusa con esito :	POSITIVO <input checked="" type="checkbox"/>	NEGATIVO	<input type="checkbox"/>
Punteggio ottenuto dalla valutazione dei criteri di selezione regionali	100.0		
TOTALE IMPORTO	€	201.937,65	

NOTE

Funzionario responsabile BOZZELLI FRANCESCO Data 04/06/2015  
Firma 

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE  
PROGRAMMI COFINANZIATI

DETERMINAZIONE 24.06.2015 n. DH29/43  
**P.S.R. 2007/2013 Abruzzo - Asse 4 - misura  
4.2.1-Az.1 - Cooperazione Interterritoriale -  
Progetto "ABRUZZO NEL MONDO-2".  
Domanda di aiuto n. 54750122431  
Concessione contributo in favore del GAL  
"MAIELLA VERDE - CASOLI."(CH)**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che:

- con Determinazione DH n. 70 del 23 aprile 2012 è stato approvato il Manuale delle procedure Leader;
- con DGR n. 643 del 08/10/2012 veniva approvato, in via provvisoria, per l'Area Leader "Provincia di CHIETI" il PSL agli atti della Direzione Politiche Agricole presentato dal GAL MAIELLA VERDE;
- con Determinazione Direttoriale DH/275 del 20/12/2013 veniva approvato il PSL presentato dal GAL che prevedeva una spesa complessiva pari ad € 4.489.915,37;
- nel nuovo PSL approvato con la suddetta DH 275/2013 è previsto il progetto di cooperazione interterritoriale "Abruzzo nel Mondo" per una spesa complessiva prevista di € 377.563,34;
- con atto del 22/11/2013 veniva sottoscritto l'accordo del progetto di Cooperazione "Abruzzo nel Mondo" con capofila il GAL GRAN SASSO VELINO;
- con determinazione n. DH29/10 del 09/10/2013 e successiva determinazione n. DH29/14 del 02/04/2014 veniva approvato il progetto di cooperazione interterritoriale "Abruzzo nel mondo", con relativo accordo di cooperazione sottoscritto di 5 GAL della Regione Abruzzo;
- con determinazione n. DH29/14 del 30/04/2014, al GAL Maiella Verde,

veniva concesso un primo contributo di € 130.000,00 per il progetto di cooperazione interterritoriale "Abruzzo nel mondo";

**VISTA** la nota 5642 del 22.05.2015 (allegato 1), acquisita dal SIPA di Teramo in data 25/05/2015 prot. n. RA 138576, successivamente trasmessa alla Direzione Agricoltura - Servizio Pianificazione e gestione programmi cofinanziati in data 03/06/2015 ed acquisita il 09 dello stesso mese, con la quale il legale rappresentante del GAL "MAIELLA VERDE" ha inoltrato ulteriore domanda di aiuto, regolarmente rilasciata per la misura 4.2.1 - az. 1, per il progetto "ABRUZZO NEL MONDO 2" ed un importo di € 150.000,00, relativo ad interventi complementari ed integrativi a quelli già approvati con la suddetta determinazione n. DH29/14 del 30/04/2014;

**VISTA** la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di CHIETI in data 02/04/2015, prot. 11316/9B.1.PS/Area 1° (allegato 2), relativa alle informazioni ex art. 91 del D.Lgs n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., dalla quale risulta che nei confronti della ditta GAL MAIELLA VERDE SOC COOP non sussistono cause di divieto, sospensione, decadenza dei provvedimenti e infiltrazione di cui agli artt. 67 e 84 dello stesso D.Lgs. 159/2011;

**VISTA** l'istruttoria positiva di ricevibilità e ammissibilità (allegato 3), a firma dei tecnici incaricati, della domanda di aiuto n. 54750122431 presentata dal GAL "Maiella Verde" per un importo di €.150.000,00;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria sul portale SIAN (allegato 4) per la misura 4.2.1 - az. 1, progetto "ABRUZZO NEL MONDO 2", con la quale si propone, in favore del GAL "Maiella Verde", con sede nel Comune di Casoli (CH), la concessione del contributo in conto capitale per un importo di € 150.000,00;

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la concessione del contributo in conto capitale di €.150.000,00;



**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 14/03/2013 n. 33 nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale della Regione Abruzzo e che il testo da pubblicare è conforme all’originale cartaceo in possesso (e conservato) presso l’ex Servizio Pianificazione e Gestione Programmi Cofinanziati”.

**RITENUTO** di pubblicare il presente atto sul BURAT;

**VISTA** la L. R. 14/09/99 n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di approvare** il verbale istruttorio (allegato 3), relativo alla domanda di aiuto n. 54750122431 del GAL Maiella Verde – progetto “Abruzzo nel mondo 2”;
- **di concedere** al GAL “MAIELLA VERDE” con sede Via Frentana, 50 CASOLI (CH), relativamente alla misura 4.2.1 – az. 1, Progetto di cooperazione interterritoriale “ABRUZZO NEL MONDO 2”, il contributo in conto capitale di €.150.000,00;
- **di notificare** al beneficiario il presente provvedimento, che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione;
- **di dare atto** che il beneficiario è tenuto a conoscere ed osservare tutte le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure Leader, approvato con Determinazione DH n. 70 del 23 aprile 2012 nonché le disposizioni del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo, dei regolamenti comunitari relativi allo Sviluppo Rurale e di AGEA;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione

“Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale della Regione Abruzzo;

- **di pubblicare** la presente determinazione sul BURAT;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato 1 formato da n. 01 facciata: nota 5642 del 22.05.2015 del GAL MAIELLA VERDE;
- Allegato 2 formato da n. 01 facciata: comunicazione rilasciata dalla Prefettura di CHIETI;
- Allegato 3 formato da n. 06 facciate: verbale istruttorio;
- Allegato 4 formato da n. 01 facciata: scheda di fine istruttoria;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Antonio Di Paolo**

*Segue Allegato*

# G.A.L. MAIELLA VERDE



ISPEZIONE
25 MAG 2015
Prot. n. RA/ <u>138576</u>

Spett. le Regione Abruzzo  
 Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale,  
 Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione  
 Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura  
 Via Brigiotti, 12  
 64100 TERAMO

Casoli, 22/05/14 prot. 5642

**Oggetto:** Trasmissione della domanda d'aiuto in formato cartaceo.

In allegato alla presente, nel rispetto del manuale delle procedure Leader e delle disposizioni in materia, si trasmette domanda di aiuto firmata dal legale rappresentante ed allegati relativi alla domanda di aiuto n° 54750122431. *VERBALE 304 del 29/12/14.*

Cordiali Saluti

Il Presidente del GAL Maiella Verde  
 Tiziano A. Teti



La presente copia e  
 condonata all'originale  
 e si compone di n° 1 *FACCIATA*



Att. 2



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo*  
*di Chieti*

REGIONE ABRUZZO  
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
- 7 APR 2015  
89328

AREA 1° - ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA - UFFICIO ANTIMAFIA

Prot. 11316/9B.1.PS/Area 1°  
2011 - 8059

Chieti, 02/04/2015

VIA PEC  
[sipa.teramo@pec.regione.abruzzo.it](mailto:sipa.teramo@pec.regione.abruzzo.it)

Al Servizio Ispettorato  
Provinciale Agricoltura  
Via Asinio Herio, 75  
**CHIETI**

**Oggetto:** Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 - Informazione ex art.91,  
1° comma - Impresa "SOCIETÀ CONSORTILE MAIELLA VERDE a r.l.",  
con sede in Casoli (CH) - Via Frentana, 50.

In esito a quanto richiesto con la nota n. RA/284187 del 29 ottobre 2014, si comunica che nei confronti dei soggetti che hanno poteri di indirizzo, controllo, amministrazione e rappresentanza all'interno, nonché dei familiari conviventi, dell'Impresa "SOCIETÀ CONSORTILE MAIELLA VERDE a r.l.", con sede in Casoli (CH) - Via Frentana, 50, allo stato, non sussistono le cause di sospensione, decadenza o divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6/9/2011, n. 159 - Nuovo codice antimafia, né si rilevano tentativi di infiltrazioni mafiose tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della Società medesima, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 84 del menzionato Decreto Legislativo n. 159/2011.



IL DIRIGENTE AREA 1°  
(Di Baldassarre)

*F. Baldassarre*

PM



La presente copia è  
conferma l'originale  
e si compone di n° 1 FACCATA

Prefettura Chieti - Antimafia - Area 1 - Prot. Uscita N.0011640 del 03/04/2015

PREFETTURA U.T.G. CHIETI - protocollo.prefch@pec.interno.it - prefetto.pref\_chieti@interno.it  
- <http://www.prefettura.it/chieti>



Att. 3



**REGIONE ABRUZZO**  
**Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,**  
**Caccia Pesca, Emigrazione**

Servizio Pianificazione e Gestione Programmi Comunitari

**Reg. (CE) n. 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo**  
**P.S.R. 2007/2013 ASSE 4 (APPROCCIO LEADER)**

MISURA 4.2.1 – Az. 2 “Cooperazione Interterritoriale”

**ISTRUTTORIA DOMANDA DI AIUTO**  
**Progetto “ABRUZZO NEL MONDO”**

**QUADRO A**  
**SEZIONE A.1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

CUAA:01598220695

Denominazione GAL: MAIELLA VERDE

Sede legale in: CASOLI Prov. CH

Via FRENTANA, 50

Tel. 0872/993499

E-Mail: maiellaverde@libero.it

Rappresentante legale: TETI Tiziano Antonio

Nato a Torricella Peligna (CH)

il 17/05/1967

Residente a: Torricella Peligna

Prov. CH

Via: Del Colle, 54

Codice Fiscale: TTETNN67E17L291M



La presente copia è  
certificata dall'originale  
e si compone di n° 6 PACCATE






**SEZIONE A.2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE**

Domanda n. (Codice a barre) 54750122431  
 Data di rilascio della domanda sul portale AGEA: 30/04/2015  
 Data di inoltro della domanda di aiuto cartacea: 22/05/2015  
 Protocollo n. 138576 Data di protocollo 25/05/2015

**QUADRO B – DATI RELATIVI ALLE FIGURE RESPONSABILI DELLA VERIFICA**

Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio Di Paolo  
 Nota di comunicazione alla ditta del responsabile del Procedimento  
 Responsabili della Procedura istruttoria: Ufficio Sviluppo locale  
 Nota di comunicazione alla ditta dei responsabili della Procedura istruttoria n. DH 154/13 del 10/07/2014  
 notificata via e-mail 11/07/2014  
 Tecnico che effettua le verifiche istruttorie: BOZZELLI Francesco

Nota di attribuzione incarico: DH 154/13 del 10/07/2014

Il controllo è svolto in qualità di:

Tecnico incaricato dell'istruttoria

**QUADRO C – VERIFICA RICEVIBILITÀ**

La domanda di aiuto:

- è completa della documentazione prevista dal manuale delle procedure Leader  si  no
- ad un primo esame risulta compilata in tutte le sue parti  si  no
- è sottoscritta in originale dal titolare  si  no
- riporta in allegato copia in corso di validità del documento di identità del titolare  si  no

**QUADRO D – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA**

- Indice dei documenti trasmessi  si  no
- Progetto di cooperazione  si  no
- Accordo di partenariato  si  no
- Delibera del consiglio di amministrazione di approvazione del progetto esecutivo  si  no
- La relazione tecnica, conformemente a quanto previsto dal manuale delle procedure contiene i seguenti elementi:
- Finalità ed obiettivi del progetto  si  no



- |                                  |  |                             |
|----------------------------------|--|-----------------------------|
| Fasi del progetto                | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| Descrizione delle attività       | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| - Cronoprogramma del progetto    | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| - Analisi dei costi              | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| - Quadro finanziario complessivo | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| - Risultati attesi               | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |

**IN ORDINE ALLE VERIFICHE EFFETTUATE, LA DOMANDA DI AIUTO È DA RITENERSI:**

Ricevibile

Non ricevibile

In caso di "Non Ricevibile" riportare le motivazioni:

Pescara, 16/06/2015

(Luogo e data)

Gli Incaricati della verifica

Dott. Francesco BOZZELLI

Eventuale documentazione esplicativa richiesta per le vie brevi

Elenco documentazione	Pervenuta in:
1) Chiarimenti progettazione esecutiva-piano finanziario analitico-preventivi	data 16/06/2015 prot. 158738
2)	data            prot.
3)	data            prot.



**QUADRO E - REQUISITI**

**QUADRO E.1 – VERIFICA REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI**

Il soggetto richiedente è in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- soggetto affidabile ai sensi dell’art. 26 del Reg. CE 1975/2006, in quanto non risultano attualmente a suo carico procedure di recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi relativamente ad operazioni cofinanziate in ambito di programmi comunitari attivati dopo il 01/01/2000  si  no
- Il progetto è conforme a quanto riportato nel PSL approvato  si  no
- altro da specificarsi .....  si  no

**LE VERIFICHE ISTRUTTORIE ATTESTANO CHE SONO SODDISFATTI I REQUISITI DI AMMISSIBILITA’ PREVISTI NEL BANDO PUBBLICO, di cui al precedente Quadro E**  
 per cui **SI PROCEDE ALLE ULTERIORI VALUTAZIONI**

**LE VERIFICHE ISTRUTTORIE ATTESTANO CHE NON SONO SODDISFATTI I REQUISITI DI AMMISSIBILITA’ PREVISTI NEL BANDO PUBBLICO, di cui al Quadro E**  
 per cui **SI PROPONE LA NON AMMISSIBILITA’ DELLA DOMANDA DI AIUTO con le seguenti motivazioni:**

Eventuale documentazione esplicativa richiesta con nota n.            prot. n.            del

Elenco documentazione	Pervenuta in:
1)	data            prot.
2)	data            prot.
3)	data            prot.


**QUADRO G – CALCOLO DELLA SPESA AMMISSIBILE**

Riportare gli indicatori per la Misura (Codice sotto intervento, Sottocodice) e le descrizioni delle “Tipologia di intervento” da rilevare nella tabella “Codici Intervento (allegata alla domanda di aiuto)”

**TIPOLOGIE DI SPESE PREVISTE**

Codice sotto interv.	Sotto codice	Descrizione Voci di Spesa	Importo Richiesto	Importo Ammissibile
<b>A - Spese personale (costi personale dipendente e consulenti esterni)</b>				
		Interno	11.600,32	11.600,32
		Esterno	13.453,76	13.453,76
		<b>A) Totale euro</b>	<b>25.054,08</b>	<b>25.054,08</b>

Codice sotto interv.	Sotto codice	Descrizione Voci di Spesa	Importo Richiesto	Importo Ammissibile
<b>B – Costi di attuazione (Costi per acquisizione beni e servizi)</b>				
		Allestimento service alimentare trasportabile	15.000,00	15.000,00
		Organizzazione eventi	99.000,00	99.000,00
		<b>B) Totale euro</b>	<b>114.000,00</b>	<b>114000,00</b>

Codice sotto interv.	Sotto codice	Descrizione Voci di Spesa	Importo Richiesto	Importo Ammissibile
<b>C- Spese viaggi e trasferte</b>				
		Viaggi-vitto-alloggi	10.945,92	10.945,92
		<b>C) Totale euro</b>	<b>10.945,92</b>	<b>10.945,92</b>





Al. 9

Protocollo  
**AGEA.ASR.2015.602020**

**SCHEDA DI FINE ISTRUTTORIA**

REG. (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005  
MISURE AD INVESTIMENTO

AUTORITA' DI GESTIONE  
REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA  
13 | ABRUZZO  
COD. ISTAT | DESCRIZIONE  
ENTE  
201 | SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - PESCARA  
CODICE | DESCRIZIONE  
PRESENTATA PER IL TRAMITE  
CODICE | SIGLA PROV. | PROGR. UFFICIO | OPERATORE

NUMERO DOMANDA  
54750122431  
MISURA  
4.2.1 - Progetti di cooperazione

**DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

CUAA (CODICE FISCALE) | 01598220695 | PARTITA IVA | 01598220695  
COGNOME O RAGIONE SOCIALE  
SOC.CONS.LE "MAIELLA VERDE" R.L.  
NOME  
DATA DI NASCITA (gg/m/aaaa) | SESSO | COMUNE DI NASCITA | PROVINCIA

**DATI DI FINE ISTRUTTORIA**

Vista la scheda di ricevibilità protocollata con numero | AGEA.ASR.2015.596021 | chiusa da | BOZZELLI FRANCESCO |  
in data | 16/06/2015 | con esito | POSITIVO |  
Vista la scheda di istruttoria protocollata con numero | AGEA.ASR.2015.601991 | chiusa da | BOZZELLI FRANCESCO |  
in data | 18/06/2015 | con esito | POSITIVO |  
Vista la scheda di valutazione protocollata con numero | AGEA.ASR.2015.602003 | chiusa da | BOZZELLI FRANCESCO |  
in data | 18/06/2015 | con esito | POSITIVO |  
Vista la scheda dei controlli in situ protocollata con numero | AGEA.ASR.2015.602005 | chiusa da | BOZZELLI FRANCESCO |  
in data | 18/06/2015 | con esito | POSITIVO |  
Vista la scheda di ammissibilità protocollata con numero | AGEA.ASR.2015.602010 | chiusa da | BOZZELLI FRANCESCO |  
in data | 18/06/2015 | con esito | POSITIVO |  
Si dichiara che l'istruttoria sulla misura si è conclusa con esito : POSITIVO  NEGATIVO   
Punteggio ottenuto dalla valutazione dei criteri di selezione regionali 100.0  
TOTALE IMPORTO € 150.000,00

La presente copia è conforme all'originale e si compone di n° 1 pagina

NOTE  
Funzionario responsabile | BOZZELLI FRANCESCO | Data | 18/06/2015  
Firma | *[Firma]*

## PARTE II

## Avvisi, Concorsi, Inserzioni

## DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

## Avviso Consulenti a titolo gratuito



GIUNTA REGIONALE

AVVISO PER LA RICERCA DI CONSULENTI A TITOLO GRATUITO PER ATTIVITA' DI  
SUPPORTO ALLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALEProt. n. RA/ 199123del 29 LUG. 2015

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

Richiamata la D.G.R. n. 320 del 05.05.2015, avente ad oggetto: Art. 5, comma 9, del D. Lgs. 95/2012. Approvazione avviso per la ricerca di consulenti a titolo gratuito per attività di supporto alle Strutture della Giunta Regionale;

## Dato atto che:

- nel vigente quadro normativo è possibile conferire incarichi di studio e consulenza a soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore ad un anno, non prorogabile né rinnovabile;
- sussiste l'esigenza di non disperdere il patrimonio di conoscenze, esperienze, professionalità e valori di cui sono portatori le risorse senior, che deve essere correttamente incanalato e salvaguardato, al fine di garantire un adeguato passaggio generazionale e costruire un modello di successo replicabile nel tempo;

Considerato che il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa – Servizio Programmazione e Coordinamento Unitario della Giunta Regionale d'Abruzzo intende avviare una procedura diretta ad acquisire una manifestazione di interesse per l'affidamento di un incarico annuale di consulenza a titolo gratuito per attività di chiusura del programma POR FESR 2007-2013 a personale in quiescenza del settore pubblico e privato che abbia maturato una significativa e qualificata esperienza professionale nel settore;

Evidenziato che l'attività di consulenza dei predetti incaricati contribuirebbe in modo significativo a migliorare, in termini di efficienza ed efficacia, lo svolgimento delle attività di competenza del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa – Servizio Programmazione e Coordinamento Unitario;

## INVITA

gli interessati a formulare la domanda, utilizzando l'allegato modulo, correlato dai seguenti allegati:

1. curriculum vitae;
2. fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità;
3. relazione progettuale dell'attività da svolgere.

La domanda dovrà essere indirizzata a "Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa – Ufficio Affari Generali, Supporto e Ricostruzione post-sisma – Via Leonardo da Vinci n. 6 – 67100 L'Aquila" e recapitata, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25.08.2015, tramite consegna a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 presso Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - Ufficio Affari Generali, Supporto e Ricostruzione post-sisma o per posta con raccomandata AR o per mezzo di posta elettronica all'indirizzo [dpa@regione.abruzzo.it](mailto:dpa@regione.abruzzo.it).

L'Aquila, 29 Luglio 2015

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Dott. Giovanni Savini)



SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
(dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE
Dipartimento/Servizio
Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila

OGGETTO: AVVISO PER LA RICERCA DI CONSULENTI A TITOLO GRATUITO PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO
AL DIPARTIMENTO/SERVIZIO
DELLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Il/la sottoscritto/a residente a in
via c.a.p., codice fiscale
recapiti telefonici e-mail
con riferimento all'avviso pubblico finalizzato al conferimento di un incarico annuale di consulenza a titolo gratuito per
attività di supporto al Dipartimento/Servizio della Giunta Regionale d'Abruzzo
rivolto al personale in quiescenza del settore pubblico e privato che abbia maturato una significativa e qualificata
esperienza professionale

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di valutazione comparativa e, a tal fine

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a) di essere nato il a Prov.
b) di essere cittadino italiano o del seguente Stato membro dell'Unione Europea
c) di godere dei diritti civili e politici;
d) di essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di
e) di non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali pendenti o in corso; in caso
contrario indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti pendenti;
f) di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una
Pubblica Amministrazione;
g) di essere in possesso del seguente titolo di studio
h) di aver maturato esperienza lavorativa nel seguente campo:
i) di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:
ii)
iii)
iv)
l) di essere collocato in quiescenza in data

Allega:

- curriculum formativo e professionale;
• copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità leggibile e in corso di validità;
• relazione progettuale dell'attività da svolgere.

Il/La sottoscritt., consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.
Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non
veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dei benefici eventualmente conseguiti per effetto del
provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Data

(Firma)



## DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

## Avviso Complesso ex Cofa

**REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE  
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:** Regione Abruzzo - Giunta Regionale – Dipartimento Risorse ed Organizzazione – Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare, via Leonardo da Vinci, n.6 – L'Aquila; tel. 0862/363397 - 085/65341 – fax 0862/363508; <http://gare.regione.abruzzo.it/> - PEC: [patrimonioimmobiliare@pec.regione.abruzzo.it](mailto:patrimonioimmobiliare@pec.regione.abruzzo.it)

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

**II.1.1) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** Complesso Ex Cofa – via Papa Giovanni XXIII- a Pescara. Demolizione Immobili – CUP C28I14000050002 - CIG: 60024778B6

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

**IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta. **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** prezzo più basso.

**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

**V.1) Data di aggiudicazione:** 17.04.2015. **V.2) Numero di offerte ricevute:** 55. **V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario:** C.E.S.A. s.r.l., con sede in viale Franco Angeli, n. 5 – 00155 – ROMA. **V.4) Informazione sul valore dell'appalto:** Euro 545.528,85 oltre IVA di cui lavori 363.866,31, Euro 46.161,18 per oneri di sicurezza ed Euro 135.501,36 per il costo del personale.

**SEZIONE VI:** responsabile del Procedimento: ing Silvio Iervese

  
Il Direttore Generale  
avv. Cristina Gerardi



## DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE SERVIZIO GESTIONE BENI MOBILI, SERVIZI E ACQUISTI

## Bando di gara

**BANDO DI GARA D'APPALTO  
Servizi****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:**

Giunta Regionale d'Abruzzo, Servizio responsabile: Servizio Gestione Beni mobili servizi e acquisti - Via Leonardo da Vinci, n.6 - 67100 L'AQUILA - PEC [appalti@pec.regione.abruzzo.it](mailto:appalti@pec.regione.abruzzo.it)  
Indirizzo internet (URL) <http://gare.regione.abruzzo.it>  
Indirizzo al quale inviare le offerte: c/o l'indirizzo sopra indicato

**I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità Regionale****SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE**

- II.1.1 Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: "Assistenza tecnica a supporto delle funzioni dell'Autorità di Audit ed alla chiusura della programmazione POR FESR-FSE 2007-2013 - Determinazione a contrarre n.DPB004/08 del 22.07.2015 CIG 6297384DA9 CUP C91E000270007
- II.1.2 Appalto di servizi. Luogo principale di prestazione del servizio: territorio regionale
- II.1.3 Appalto pubblico
- II.1.6 CPV 79411000
- II.1.7 L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI
- II.1.8 Divisione in lotti: no

**II.2 QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO**

II.2.1 importo a base di gara: € 330.000,00 oltre IVA.

II.3 DURATA DELL'APPALTO: dalla data di stipula del contratto al 15 aprile 2017 con possibilità di avvalersi, sussistendone le condizioni ed i presupposti, delle disposizioni di cui all'art. 57 comma 5, lett.re a) e b) del D.Lgs 163/2006 testo in vigore.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

- III.1.1 cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di gara secondo termini e modalità di cui al disciplinare di gara.
- III.1.2 principali modalità di finanziamento : risorse disponibili nell'ambito dei POR FSE FESR
- III.1.3 forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di concorrenti: in conformità all'art.37 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii

**III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

- III.2.1 Situazione personale degli operatori: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. e al disciplinare di gara.
- III.2.2 Capacità economica e finanziaria - prove richieste: si rimanda al disciplinare di gara
- III.2.3 Capacità tecnica - prove richieste: si rimanda al disciplinare di gara

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

- IV.1.1 procedura: aperta ai sensi dell'art. 55 e segg. del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.  
IV.2.1 criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. sulla base dei criteri enunciati nel disciplinare di gara.

**IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

- IV.3.4 Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 13,00 del 14.09.2015 all'indirizzo di cui alla Sezione 1.  
IV.3.7 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni  
IV.3.8 Data di apertura delle offerte: ore 10,30 del 15.09.2015 Potranno assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati.

**SEZIONE VI : ALTRE INFORMAZIONI:**

- VI.2 Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: SI  
VI.3 RUP Dr.ssa Antonella Azzariti  
Informazioni di carattere tecnico organizzativo: [antonella.azzariti@regione.abruzzo.it](mailto:antonella.azzariti@regione.abruzzo.it)  
Informazioni di carattere amministrativo: [livia.difiore@regione.abruzzo.it](mailto:livia.difiore@regione.abruzzo.it)  
La documentazione di gara è scaricabile dal sito internet <http://gare.regione.abruzzo.it>  
Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica fino a 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per il ricevimento delle offerte.  
**I concorrenti, dato l'importo della gara, sono tenuti al versamento del contributo a favore dell'A.N.A.C.**  
Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. 179 del 12.10.2012 convertito con L.221 del 17.12.2012, le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara e dei relativi esiti sui giornali dovranno essere rimborsate dall'impresa aggiudicataria.  
Ogni ed eventuale comunicazione riguardante il presente appalto sarà pubblicata sul sito internet(URL) <http://gare.regione.abruzzo.it> pertanto gli interessati sono tenuti a consultarlo frequentemente.

**VI.4 PROCEDURE DI RICORSO**

- VI.4.1 **ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO**  
TAR Abruzzo Sez. L'Aquila Via Salaria Antica Est 21

**VI.4.2 PRESENTAZIONE DI RICORSO**

- Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I  
Data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazione U.E.: 23.07.2015

*Il Dirigente del Servizio*  
*Dott. Roberto Gaudieri*



## DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE SERVIZIO GESTIONE BENI MOBILI, SERVIZI E ACQUISTI

## Avviso Assistenza Tecnica

## BANDO DI GARA D'APPALTO

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:**

Giunta Regionale d'Abruzzo, Servizio responsabile: Servizio Gestione Beni mobili servizi e acquisti - Via Leonardo da Vinci,6 - 67100 L'AQUILA – PEC [appalti@pec.regione.abruzzo.it](mailto:appalti@pec.regione.abruzzo.it) - Indirizzo internet (URL) <http://gare.regione.abruzzo.it>  
Indirizzo al quale inviare le offerte: c/o l'indirizzo sopra indicato

**I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Autorità Regionale**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1 Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2014/2020 della Regione Abruzzo – Fondo Sociale Europeo – Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Determinazione a contrarre n.DPB004/14 del 28.07.2015  
CIG 6256010EC1 - CUP C21E15000080009.

II.1.2 Appalto di servizi - Luogo principale di prestazione del servizio: Pescara  
II.1.3 Appalto pubblico - II.1.6 CPV 79411000 - II.1.7 L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI - II.1.8 Divisione in lotti: NO

**II.2 QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO**

II.2.1 importo a base di gara: € 1.700.000,00 oltre IVA.

II.3 DURATA DELL'APPALTO 36 mesi con possibilità di avvalersi, sussistendone le condizioni ed i presupposti, delle disposizioni di cui all'art. 57 comma 5, lett.re a) e b) del D.Lgs 163/2006 testo in vigore.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1 cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di gara secondo termini e modalità di cui al disciplinare di gara

III.1.2 principali modalità di finanziamento: a valere sull'asse V Assistenza tecnica del POR FSE Abruzzo 2014-2020.

III.1.3 forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di concorrenti: in conformità all'art.37 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii

**III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1 Situazione personale degli operatori: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. e al disciplinare di gara.

III.2.2 Capacità economica e finanziaria - prove richieste: si rimanda al disciplinare di gara

III.2.3 Capacità tecnica - prove richieste: si rimanda al disciplinare di gara

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

IV.1.1 procedura: aperta ai sensi dell'art. 55 e segg. del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.

IV.2.1 criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del

D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. sulla base dei criteri enunciati nel disciplinare di gara

#### **IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.3.4 Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 13,00 del 23.09.2015 all'indirizzo di cui alla Sezione 1.

IV.3.7 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni

IV.3.8 Data di apertura delle offerte: ore 10,30 del 24.09.2015 Potranno assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati.

#### **SEZIONE VI : ALTRE INFORMAZIONI:**

VI.2 Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: SI

VI.3 RUP Dr.ssa Patrizia Radicci

Informazioni di carattere tecnico organizzativo: [patrizia.radicci@regione.abruzzo.it](mailto:patrizia.radicci@regione.abruzzo.it)

Informazioni di carattere amministrativo: [livia.difiore@regione.abruzzo.it](mailto:livia.difiore@regione.abruzzo.it);

La documentazione di gara è scaricabile dal sito internet <http://gare.regione.abruzzo.it>

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica fino a 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per il ricevimento delle offerte.

**I concorrenti, dato l'importo della gara, sono tenuti al versamento del contributo a favore dell'A.N.A.C.** Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. 179 del 12.10.2012 convertito con L.221 del 17.12.2012, le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara e dei relativi esiti sui giornali dovranno essere rimborsate dall'impresa aggiudicataria.

Ogni ed eventuale comunicazione riguardante il presente appalto sarà pubblicata sul sito internet (URL) <http://gare.regione.abruzzo.it>; pertanto gli interessati sono tenuti a consultarlo frequentemente.

#### **VI.4 PROCEDURE DI RICORSO**

##### **VI.4.1 ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO**

TAR Abruzzo Sez. L'Aquila Via Salaria Antica Est 21

##### **VI.4.2 PRESENTAZIONE DI RICORSO**

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I

Data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazione U.E.: 28.07.2015.

*Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Roberto Gaudieri)*

## AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE GENERALE ABRUZZO E MOLISE

## Avviso pubblico



**A G E N Z I A D E L D E M A N I O**  
Direzione Regionale Abruzzo e Molise  
Sede di Pescara

**Prot. n. 2015/7498/DRAM del 10 LUG. 2015**

**AVVISO PUBBLICO  
INVITO AD OFFRIRE**

**L'AGENZIA DEL DEMANIO**

Ente Pubblico Economico, istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, con la finalità di amministrare i beni immobili dello Stato razionalizzandone e valorizzandone l'uso, anche attraverso la loro gestione economica,

**RENDE NOTO**

che, intende procedere alla locazione ed alla concessione degli immobili appartenenti al Patrimonio ed al Demanio Pubblico dello Stato come nel seguito indicato:

- immobili di cui ai **lotti 1 – 2** appartenenti al Patrimonio dello Stato, per la durata di anni 6 dal 01/10/2015 al 30/09/2021, ai sensi del D.P.R. 13.9.2005, n. 296.
- immobili di cui al **lotto 3 – 4 – 5** appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato, per la durata di anni 6 dal 01/10/2015 al 30/09/2021, ai sensi del D.P.R. 13.9.2005 n.296;

Gli immobili oggetto del presente avviso sono qui di seguito descritti:

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
1	Francavilla al Mare (CH)	<p><b>Patrimonio dello Stato</b></p> <p>Terreno pianeggiante di forma rettangolare ubicato in Via F. Paolo Tosti della superficie di mq. 38,75.</p> <p>Sito nelle vicinanze della strada lungomare, è accessibile dall'area patrimoniale dello Stato attigua al cortile condominiale del fabbricato censito alla particella 241 del Fg. 15; delimitato per un lato dalla parte rimanente della particella 4611 e per l'altro lato dalla strada.</p> <p><b>Planimetria:</b> Vedi allegato "A"</p> <p><b>Stato occupazionale:</b> libero.</p> <p><b>Dati catastali:</b> C.T. del Comune di Francavilla al Mare, Foglio 15, particella 4611/parte</p> <p><b>Titolo:</b> Piena proprietà</p>	Uso parcheggio	dal 01/10/2015 fino al 30/09/2021	€ 208,14 (duecentotto/14)	30 luglio 2015 ore 12:00	31 luglio 2015 ore 10:00



Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
2	Francavilla al Mare (CH)	<p><b>Patrimonio dello Stato</b>  Terreno pianeggiante di forma rettangolare ubicato in Via F. Paolo Tosti della superficie di mq. 38,75.  Sito nelle vicinanze della strada lungomare, è accessibile dall'area patrimoniale dello Stato attigua al cortile condominiale del fabbricato censito alla particella 241 del Fg. 15; delimitato per un lato dalla parte rimanente della particella 4611 e per l'altro lato dalla strada.  <b>Planimetria: Vedi allegato "B"</b>  <b>Stato occupazionale:</b> libero.  <b>Dati catastali:</b> C. T. del Comune di Francavilla al Mare, Foglio 15, particella 4611/parte  <b>Titolo:</b> Piena proprietà</p>	Uso parcheggio	dal 01/10/2015 fino al 30/09/2021	€ 208,14 (duecentotto/14)	30 luglio 2015 ore 12:00	31 luglio 2015 ore 10:00

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
3	San Salvo (CH)	<p><b>Demanio Pubblico dello Stato</b>  Terreno della superficie di mq. 766 di forma regolare, a giacitura pianeggiante, allo stato incolto. E' accessibile dalla strada lungomare tramite la particella 1; è delimitato da un lato dalla particella 264 e dall'altro con la particella 4159.  <b>Planimetria:</b> Vedi allegato "C".  <b>Stato occupazionale:</b> libero.  <b>Dati catastali:</b> C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 1/Z, particella 263  <b>Titolo:</b> Piena proprietà</p>	<p>Uso area scoperta compatibile con la destinazione turistico – ricreativa regolata dal Piano Regionale di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 6 delle L. 494/93 e disciplinato dall'art. 47 del N.T.A.</p>	dal 01/10/2015 fino al 30/09/2021	€ 997,41 (novecentonovantasette/41)	30 luglio 2015 ore 12:00	31 luglio 2015 ore 10:00

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
4	San Salvo (CH)	<p><b>Demanio Pubblico dello Stato</b></p> <p>Terreno della superficie di mq. 2023 di forma regolare, a giacitura pianeggiante, allo stato incolto. È accessibile dalla strada lungomare tramite la particella 1; è delimitato da un lato dalla particella 264, e dall'altro con le particelle 167 e 265.</p> <p><b>Planimetria: Vedi allegato "D" + Stato occupazionale:</b> libero.</p> <p><b>Dati catastali:</b> C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 1/Z, particella 136</p> <p><b>Titolo:</b> Plena proprietà</p>	<p>Uso area scoperta compatibile con la destinazione turistico – ricreativa regolata dal Piano Regionale di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 6 delle L. 494/93 e disciplinato dall'art. 47 del N.T.A.</p>	dal 01/10/2015 fino al 30/09/2021	<p>€ 2.634,15 (duemilaseicentotrentaquattro/15)</p>	30 luglio 2015 ore 12:00	31 luglio 2015 ore 10:00

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
5	San Salvo (CH)	<p><b>Demanio Pubblico dello Stato</b>  Terreno della superficie di mq. 2065 di forma regolare, a giacitura semipianeggiante e trovasi allo stato incolto. È accessibile dalla Via E. Berlinguer; è delimitato dalle particelle 4108, 4155 e dal complesso immobiliare "Condominio Parco del Sole"</p> <p><b>Planimetria:</b> Vedi allegato "E"</p> <p><b>Stato occupazionale:</b> libero.</p> <p><b>Dati catastali:</b> C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2/Z, particella 4107</p> <p><b>Titolo:</b> Piena proprietà</p>	<p>Uso area scoperta compatibile con la destinazione turistico – ricreativa regolata dal Piano Regionale di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 6 delle L. 494/93 e disciplinato dall'art. 47 del N.T.A.</p>	dal 01/10/2015 fino al 30/09/2021	<p>€ 2.688,84 (duemilaseicentottantotto/84)</p>	30 luglio 2015 ore 12:00	31 luglio 2015 ore 10:00



**CONDIZIONI GENERALI:**

1. L'invito ad offrire sarà tenuto mediante offerte segrete di importo pari o in aumento rispetto al canone posto a base dell'invito ad offrire.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello allegato al presente avviso (All. 1) disponibile presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia n. 15 – 65121 Pescara. Il modello suddetto può essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: [dre.AbruzzoMolise@agenziaedemanio.it](mailto:dre.AbruzzoMolise@agenziaedemanio.it)
3. **L'Agenzia del Demanio designerà il contraente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione all'importo del canone offerto.**
4. Le offerte, unitamente alla documentazione di cui al punto 6, potranno essere consegnate direttamente, oppure potranno essere inviate all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia n. 15 – 65121 Pescara, in plico sigillato a mezzo di raccomandata A.R. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio competente **non più tardi delle ore 12:00 del giorno 30 luglio 2015, pena l'esclusione dalla procedura.** Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posti dall'Ufficio Protocollo dell'Agenzia del Demanio. L'Agenzia del Demanio non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.
5. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Agenzia del Demanio. Non saranno, comunque, ammesse offerte per telegramma, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri.
6. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine, ciascuna offerta deve essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dalla seguente documentazione:
  - a. Se si partecipa per proprio conto, copia del documento di identità in corso di validità, dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre (All. 2);
  - b. Se si partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la procura speciale in originale con firma autenticata;
  - c. Se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che nei confronti della Ditta o Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione e il certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura;
  - d. Se si partecipa per conto di una persona giuridica, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza, una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquisire in locazione/concessione, e il Certificato della Camera di Commercio,



- Industria, Artigianato, Agricoltura. Nel caso di Società Commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attestati che nei confronti della Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.
7. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del contratto, decadrà da ogni suo diritto e dovrà provvedere a corrispondere a favore dell'Erario una penale pari al 10% del prezzo offerto. In tale evenienza l'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta e – a scalare – quelle a seguire, ovvero di attivare un nuovo invito ad offrire.
8. Il plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e pervenuto entro i termini di presentazione, dovrà a pena di nullità, recare la dicitura "Invito ad offrire del giorno 31 luglio 2015" ed essere indirizzato all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara Piazza Italia n. 15 – 65121 PESCARA . Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A) "DOCUMENTI", B) "OFFERTA ECONOMICA" quest'ultima sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. In particolare:
- nella busta A) "DOCUMENTI" andrà inserita, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 6;
  - nella busta B) "OFFERTA ECONOMICA" dovrà essere inserito il modello di offerta "Allegato 1", di cui al punto 2, sottoscritto dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza le sigillature sopra specificate saranno ritenute nulle.
9. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il giorno 31 luglio 2015 alle ore 10:00 presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente sulla base della migliore offerta economica/di durata valida pervenuta. La designazione del contraente avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'esito delle suddette operazioni sarà riportato in apposito verbale.
10. Quando due o più concorrenti, presenti all'apertura delle buste, abbiano presentato la stessa offerta ed essa sia ritenuta valida, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che abbiano prodotto la stessa offerta, o uno solo di essi, non fossero presenti alla seduta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.
11. Al verbale di aggiudicazione seguirà la stipula dell'atto di locazione/concessione presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Abruzzo e Molise nel giorno e nell'ora che verranno comunicati al vincitore dell'invito ad offrire dal competente Ufficio. Il contratto di locazione/concessione per l'utilizzo del bene sarà disciplinato dal D.P.R. n. 296 del 13.09.2005 e dalla normativa vigente in materia. In particolare si precisa che:
- Il locatario/concessionario dovrà utilizzare il bene in oggetto per l'uso stabilito;
  - Sono a carico del locatario/concessionario gli oneri di manutenzione ordinaria del bene;
  - E' fatto divieto al locatario/concessionario apportare all'immobile oggetto della locazione/concessione modifiche, aggiunte, innovazioni ed altro senza la preventiva autorizzazione scritta dall'Agenzia;

- Inoltre il locatario/concessionario si assumerà gli oneri di richiedere agli Enti/uffici competenti eventuali autorizzazioni necessarie per l'utilizzo del bene secondo l'uso cui è destinato;
  - L'Amministrazione demaniale concedente il bene, resta esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possano derivare a persone e cose in dipendenza della locazione/concessione del bene;
  - E' fatto divieto di sub-locazione e sub-concessione del bene;
  - Per la stipula dell'atto dovrà essere costituito a favore dell'Agenzia del Demanio un deposito cauzionale di importo pari a una annualità del canone mensile;
  - Tutte le spese contrattuali, di registrazione e bollo sono interamente a carico del locatario/concessionario;
  - L'aggiudicatario si impegnerà a rispettare le disposizioni presenti nel presente atto.
  - Alla scadenza la locazione/concessione potrà essere formalmente rinnovata ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 296/2005, essendo vietato il rinnovo tacito;
  - Per quanto non indicato nel presente avviso si fa espresso richiamo alle norme vigenti in materia e specificatamente al DPR 296 del 13/09/2005.
12. Il contratto, fin dal momento della sottoscrizione, sarà vincolante per il locatario/concessionario, mentre sarà impegnativo per l'Agenzia del Demanio solo dopo l'apposizione del visto di approvazione per l'esecuzione.
13. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara – Referenti: Germano La Cioppa, tel 085/4411039; Pellegrini Daniele, tel 085/4411022; Grazia Asciano, tel. 085/4411021.
14. Ai sensi e per gli effetti della legge n. 196/2003 si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti ad essa connessi.

**AVVERTENZE:**

**Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.**

Pescara,

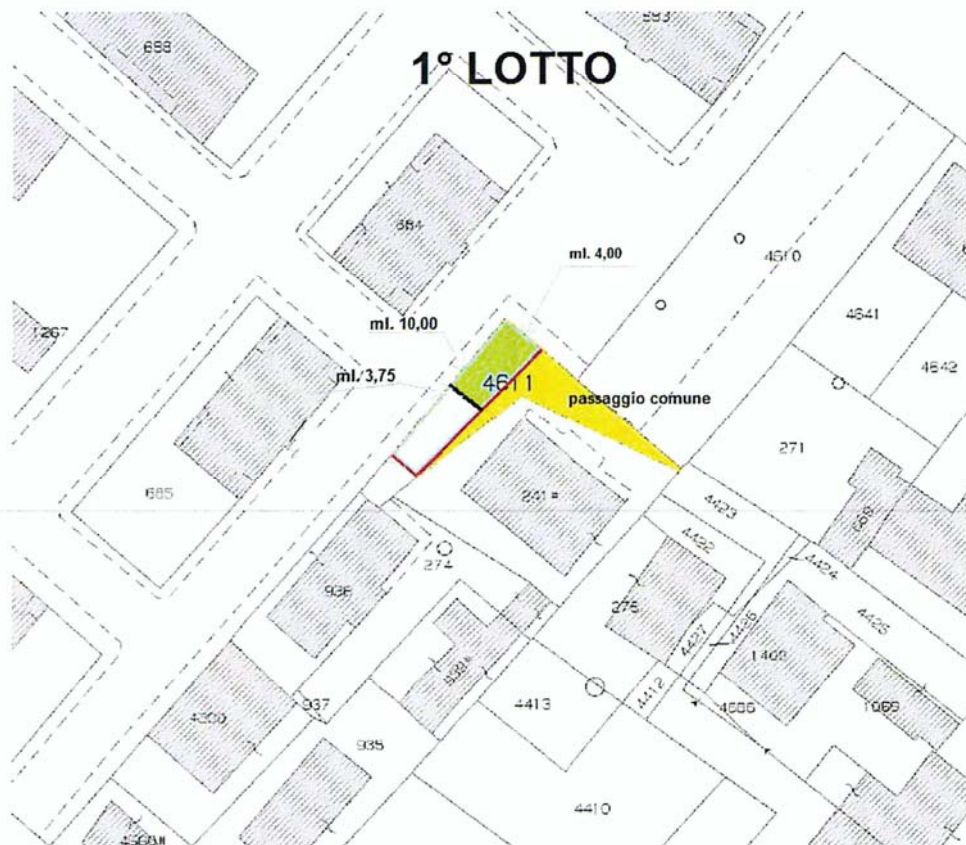
Il sottoscritto attesta che il presente invito è stato pubblicato per il periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Direttore Regionale  
Edoardo Maggini





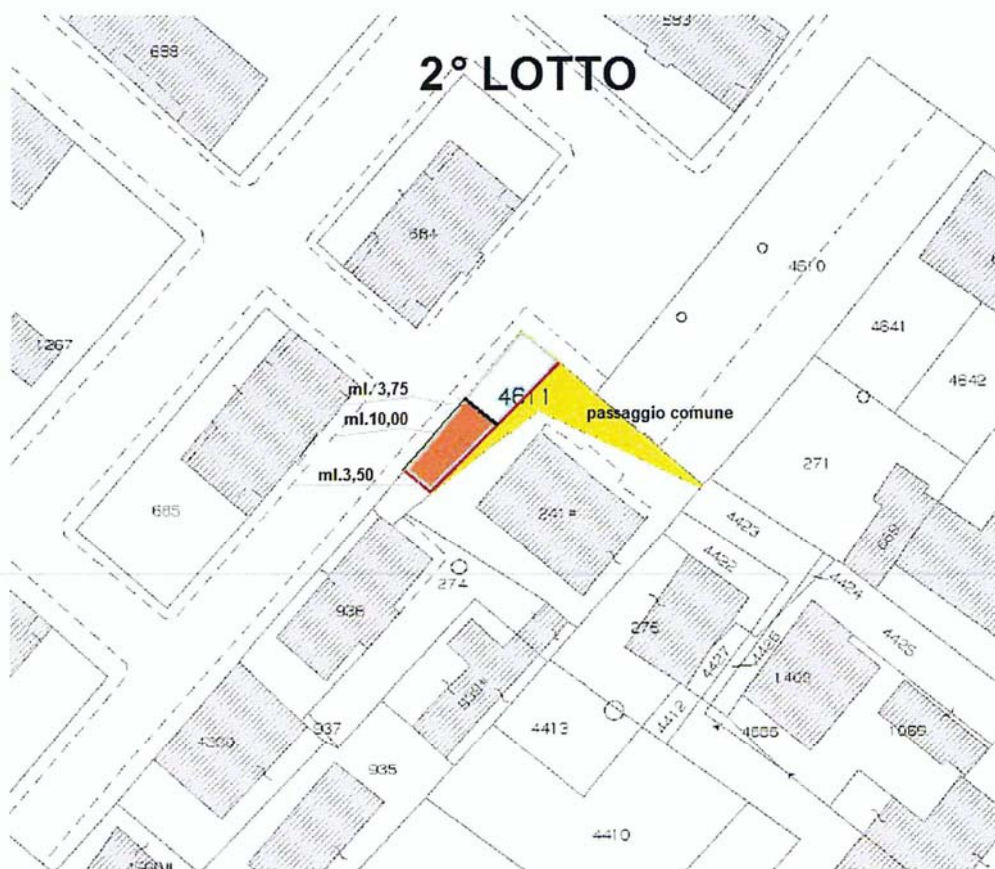
# ALLEGATO "A"



Terreno della superficie catastale di circa mq 38,75 censito al C.T del Comune di Francavilla al Mare (CH) al Foglio 15, Particella 4611/p.



## ALLEGATO "B"



Terreno della superficie catastale di circa mq **36,25** censito al C.T del Comune di Francavilla al Mare (CH) al Foglio 15, Particella 4611/p.

ALLEGATO "C"



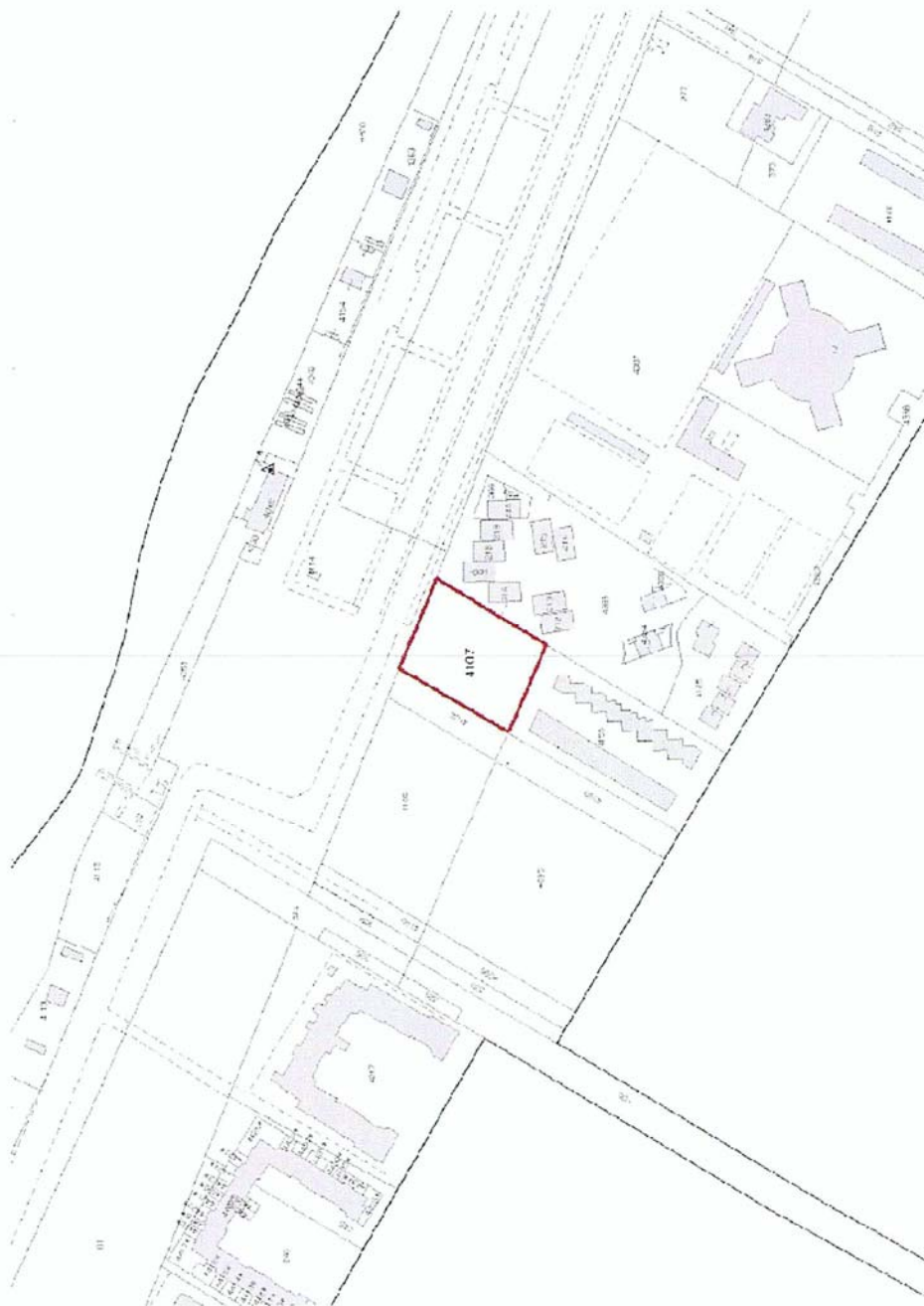
Terreno della superficie catastale di circa mq 766 censito al C.T del Comune di San Salvo (CH) al Foglio 1, Particella 263.

## ALLEGATO "D"



Terreno della superficie catastale di circa **mq 2.023** censito al C.T del Comune di San Salvo (CH) al Foglio 1, Particella 136.

ALLEGATO "E"



Terreno della superficie catastale di circa mq **2.065** censito al C.T del Comune di San Salvo (CH) al Foglio 2, Particella 4107.



**ALLEGATO 1  
MODELLO DI OFFERTA**

All'Agenzia del Demanio  
Direzione Regionale Abruzzo e Molise  
Piazza Italia, 15  
65121 Pescara (PE)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_  
e domiciliato in \_\_\_\_\_  
Cod. Fisc./P.iva \_\_\_\_\_,  
in qualità di <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_  
della Ditta/Società \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_  
Recapito telefonico: \_\_\_\_/\_\_\_\_ e – mail \_\_\_\_\_.  
in possesso della piena capacità di agire, presa visione dell'invito ad offrire prot. n°  
\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per l'aggiudicazione del contratto di  
locazione/concessione di diversi lotti a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il  
prezzo base, che si terrà presso la suindicata Direzione Regionale in data 31 luglio 2015,

**PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA**

- lotto \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_, (euro \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_).

Con la presente offerta il sottoscritto dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme che regolano la partecipazione e si impegna ad effettuare il pagamento di quanto dovuto nei termini fissati dall'Amministrazione <sup>(2)</sup>.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma <sup>(3)</sup> \_\_\_\_\_.

(1) SE TRATTASI DI PRIVATO: scrivere solo la parola PRIVATO e non compilare i campi successivi; SE TRATTASI DI SOCIETA', DITTA, ENTE O ASSOCIAZIONE: specificare la qualifica (esempio: rappresentante - legale – amministratore – titolare – procuratore ecc.) e compilare tutti i campi successivi.

(2).L' omissione di tale dichiarazione e della firma renderà nulla l'offerta.

(3) Firmare per esteso (nome e cognome)

**ALLEGATO 2****ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA**

All'Agenzia del Demanio  
 Direzione Regionale Abruzzo e Molise  
 Piazza Italia, 15  
 65121 Pescara (PE)

**Oggetto:** bando di gara prot. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, relativo ad un invito ad offrire a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base, che si terrà presso la indicata Direzione Regionale in data 31 luglio 2015 per l'aggiudicazione del contratto di locazione/concessione del lotto n. \_\_\_\_\_ (in lettere: \_\_\_\_\_)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
 nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_,  
 residente in \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_  
 e domiciliato in \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc./P.iva \_\_\_\_\_,  
 in qualità di <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_  
 della Ditta/Società \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_  
 Recapito telefonico: \_\_\_\_/\_\_\_\_ e – mail \_\_\_\_\_.

in possesso della piena capacità di agire, con riferimento alla normativa in materia di dichiarazioni sostitutive – ed in particolare a quanto previsto dagli artt. 3, 19, 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 - nonché consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, nel presentare istanza per l'ammissione all'invito ad offrire in oggetto,

**DICHIARA**

- di non essere interdetto/a o inabilitato/a o fallito/a;
- di non avere in corso procedure per nessuno di tali stati;
- di non aver subito condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre ed altresì

**DICHIARA <sup>(2)</sup>**

- che nei confronti Ditta/Società di cui sopra non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma <sup>(3)</sup> \_\_\_\_\_.

(1) SE TRATTASI DI PRIVATO: scrivere solo la parola PRIVATO e non compilare i campi successivi. SE TRATTASI DI SOCIETA', DITTA, ENTE O ASSOCIAZIONE: specificare la qualifica (esempio: rappresentante legale – amministratore – titolare – procuratore ecc.) e compilare tutti i campi successivi.

(2) dichiarazione valida solo nell'ipotesi di dichiarante, rappresentante legale di ditta individuale, società di fatto o persona giuridica.

(3) Firmare per esteso (nome e cognome).L' omissione della firma renderà nulla l'offerta.

## PROVINCIA DELL'AQUILA

**Determina Dirigenziale 06.05.2015 n. 23**

**Provincia dell'Aquila**  
Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri  
Servizio Demanio Idrico - Ufficio L'Aquila Sulmona

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE  
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 23 DEL 06/05/2015**

(Omissis)

**IL DIRIGENTE**

(Omissis)

**DETERMINA****Art.1**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A. e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla ditta Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna P.IVA 00092420660 di prelevare acqua ad uso civile mediante n.1 pozzo sito nel Comune di Corfinio (Aq), con portata massima pari a 1,5 l/s, corrispondente a 0,015 moduli, e volume annuo di prelievo pari a 1000 m<sup>3</sup>, di cui 200 m<sup>3</sup>/anno sono concessi in via precaria.

**Art.2**

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data della presente determina, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n.4/2015, approvato da questo Settore, sottoscritto da Rossi Maria Assunta il 05/05/2015, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto. La ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo il canone riferito all'annualità solare, così come stabilito dal Disciplinare, anche se non voglia o non possa fare uso della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007. Oltre al canone la ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale nella misura del 10% del canone dovuto.

(Omissis)

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE N.4/2015**

(Omissis)

**Art. 13 Richiamo a leggi e regolamenti**

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica. Per quanto non previsto in questo disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia. (Omissis)

L'Aquila, 05/05/2015

**Il Dirigente del Settore  
Ing. Mario PAGLIARO**

## PROVINCIA DELL'AQUILA

**Determina Dirigenziale 13.05.2015 n. 25**

**Provincia dell'Aquila**  
Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri  
Servizio Demanio Idrico - Ufficio L'Aquila Sulmona

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE  
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 25 DEL 13/05/2015**

(Omissis)

**IL DIRIGENTE**

(Omissis)

**DETERMINA****Art.1**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A. e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla ditta F. & B. s.r.l. P.IVA 01276040662 di prelevare acqua ad uso antincendio mediante n.1 pozzo sito nel Comune di Raiano (Aq), con portata massima pari a 8 l/s, corrispondente a 0,08 moduli, e volume annuo di prelievo pari a 500 m<sup>3</sup>, di cui 100 m<sup>3</sup>/anno sono concessi in via precaria.

**Art.2**

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere 01/01/1989, data di inizio del prelievo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n.5/2015, approvato da questo Settore, sottoscritto da Gargano Venanzio a il 08/05/2015, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto. La ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo il canone riferito all'annualità solare, così come stabilito dal Disciplinare, anche se non voglia o non possa fare uso della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007. Oltre al canone la ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale nella misura del 10% del canone dovuto.

(Omissis)

L'Aquila, 13/05/2015

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE N.5/2015**

(Omissis)

**Art. 13 Richiamo a leggi e regolamenti**

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica. Per quanto non previsto in questo disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia. (Omissis)

L'Aquila, 08/05/2015

**Il Dirigente del Settore  
Ing. Mario PAGLIARO**



## PROVINCIA DELL'AQUILA

## Ordinanza 20.07.2015 n. 18



*Provincia dell'Aquila*  
Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri  
Servizio Demanio Idrico – Ufficio L'Aquila-Sulmona

Prot. n. 39560L'Aquila, 20 LUG. 2015

## ORDINANZA N. 18/2015

**Oggetto:** Ordinanza di Istruttoria per la domanda di concessione derivazione di acqua pubblica ad uso civile della Ditta Rio Forcella s.p.a. loc. Santi Comune L'Aquila AQ/D/1450  
Pubblicazione ordinanza, indizione e convocazione conferenza di servizi

## IL DIRIGENTE

## VISTA

- la domanda acquisita agli atti al prot. n. 40450 del 25/06/2010 del Sig. Mauro Cuomo, legale rappresentante della società Rio Forcella s.p.a. loc. Santi Comune L'Aquila, corredata di progetto a firma del geologo dott. Gaudenzio Leonardis e dell'ing. Anselmo Morisi, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica ad uso civile, tramite prelievo da n.2 pozzi e dal Rio Forcella per un volume complessivo pari a 94.300 m<sup>3</sup>/anno e portata massima complessiva pari a 8 l/s;

## PRESO ATTO

- del parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. RA/173933 del 16/09/2010, di cui all'art. 7, comma 2 del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96 del D.lgs 152/2006, nel rispetto di alcune prescrizioni;
- del parere favorevole sulla valutazione di incidenza ambientale redatta dalla ditta Rio Forcella s.p.a. riguardante la domanda di concessione di derivazione di acqua dal Rio Forcella, espresso dalla Dirigente del Settore Ambiente e Partecipate del Comune dell'Aquila con Determina Dirigenziale n. 94 del 13/05/2015;
- che con nota raccomandata prot. n. 51276 del 19/08/2010, ricevuta il 23/08/2010, questo Ufficio ha invitato il Servizio Gestione delle Acque della Regione Abruzzo a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg del 13/08/07; da parte del medesimo Servizio non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia, pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

## VISTO

**Provincia dell'Aquila**

Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri  
Servizio Demanio Idrico – Ufficio L'Aquila-Sulmona

- l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07;

**DISPONE**

che la domanda, acquisita in data 25/06/2010 al prot. n. 40450, del Sig. Mauro Cuomo, legale rappresentante della ditta Rio Forcella s.p.a.loc. Santi Comune L'Aquila, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Demanio Idrico del Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, sito nel Comune dell'Aquila in via Saragat Loc. Pile per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal 28 LUG. 2015 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila e all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A..

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Demanio Idrico - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Demanio Idrico - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila - Loc. Pile Via G. Saragat 67100 L'Aquila, ovvero entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a. alla Regione Abruzzo - Direzione LL.PP. Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Servizio Gestione delle Acque;
- b. all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro;
- c. alla Regione Abruzzo - Direzione LL.PP. Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Genio Civile Regionale di L'Aquila;

**Provincia dell'Aquila**

Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri  
Servizio Demanio Idrico – Ufficio L'Aquila-Sulmona

- d. Alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio;
- e. al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato;
- f. all'ATO n. 1 Aquilano;
- g. alla Gran Sasso Acqua s.p.a.
- h. al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Segretariato Regionale dell'Abruzzo;
- i. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- j. al Comune di L'Aquila, Settore Ambiente e Partecipate;
- k. al richiedente la concessione, Sig. Mauro Cuomo, amministratore delegato della ditta Rio Forcella s.p.a..

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 15 OTT. 2015 alle ore 10:00 presso la sede del Settore Genio Civile dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila in via Saragat loc. Campo di Pile.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Tiziana Mariani tel. 0862/299665, email [demanio.idrico@provincia.laquila.it](mailto:demanio.idrico@provincia.laquila.it).

UC

**Il Dirigente del Settore  
Ing. Mario Pagliaro**

## COMUNE DI LANCIANO

**Estratto Decreto di Esproprio**

## COMUNE DI LANCIANO

Prov. di Chieti

Cap. 66034 P.za Plebiscito 60- Tel. 0872/7071 - Fax:  
0872712399 P.I. 00091240697 - [www.comune.lanciano.chieti.it](http://www.comune.lanciano.chieti.it)

**OGGETTO: SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA'  
STRADALE E PEDONALE DELLA VIA SANTO  
SPIRITO, VIA DON MINZONI, VIA CIRIACI.**

**DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO - ESTRATTO****ex Art. 23 Comma 5 D.P.R. 327/2001**

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Decreto n° 21 del 25.03.2015, è stata disposta a favore del Comune di Lanciano, e per quanto all'oggetto, l'espropriazione degli immobili seguenti iscritti in Catasto nel Comune di Lanciano:

- Fg. 26 P.IIa n.282 di mq.1.730, Ditta: Metal Preziosi Srl e Nasuti Bambina; - Fg. 26 P.IIa n.4622 di mq.30 Ditta: Daniele Isaia e Scutti Aldorina; - Fg. 26 P.IIe n.4720 di mq.30, 4721 di mq.5, Ditta: Gaeta Antonio.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Lanciano a far data dall'esecuzione del predetto Decreto di Espropriazione tramite redazione del relativo verbale di immissione nel possesso.

Le consistenze descritte vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza e servitù legalmente costituite.

Il provvedimento va:



- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio;
- pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il suddetto decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL RESP. PROCEDIMENTO Arch. Alessandro SCIARRETTA

IL DIRIGENTE Arch. G. Battista GRANA'

## COMUNE DI SAN BUONO

## Avviso di deposito variante al PRG

**COMUNE DI SAN BUONO (CH)****AVVISO DI DEPOSITO DELLA VARIANTE AL P.R.G.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti gli atti d'Ufficio;

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/83 nel testo in vigore,

RENDE NOTO

il deposito a libera visione del pubblico - presso la Segreteria Comunale - degli elaborati della variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di San Buono, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 01.07.2015.

Il periodo di deposito è pari a 45 (Quarantacinque) giorni interi e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Durante il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni al nuovo strumento urbanistico, presso il Comune di San Buono (CH) all'indirizzo P.zza San Rocco n. 1 - CAP 66050.

Si avverte che sono irricevibili le osservazioni presentate oltre il termine perentorio del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURA e che al riguardo farà fede la data di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune, quale che sia il mezzo d'invio, nell'intesa che il corretto recapito è comunque ad esclusivo rischio del mittente.

San Buono, li 15.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Geom. Marco Piccirilli)

## COMUNE DI SAN SALVO

**Avviso di deposito relativo al Piano di Alienazioni****COMUNE DI SAN SALVO (CH)  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23/05/2015 è stato approvato il Piano di Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2015-2017 - art.58 dl 25/06/2008 - in variante al Piano Regolatore Generale relativi agli immobili C.li in San Salvo marina, Fig.1 particella 18, e Via Trignina, Fig. 8 particelle 118-4477-4409-4479.

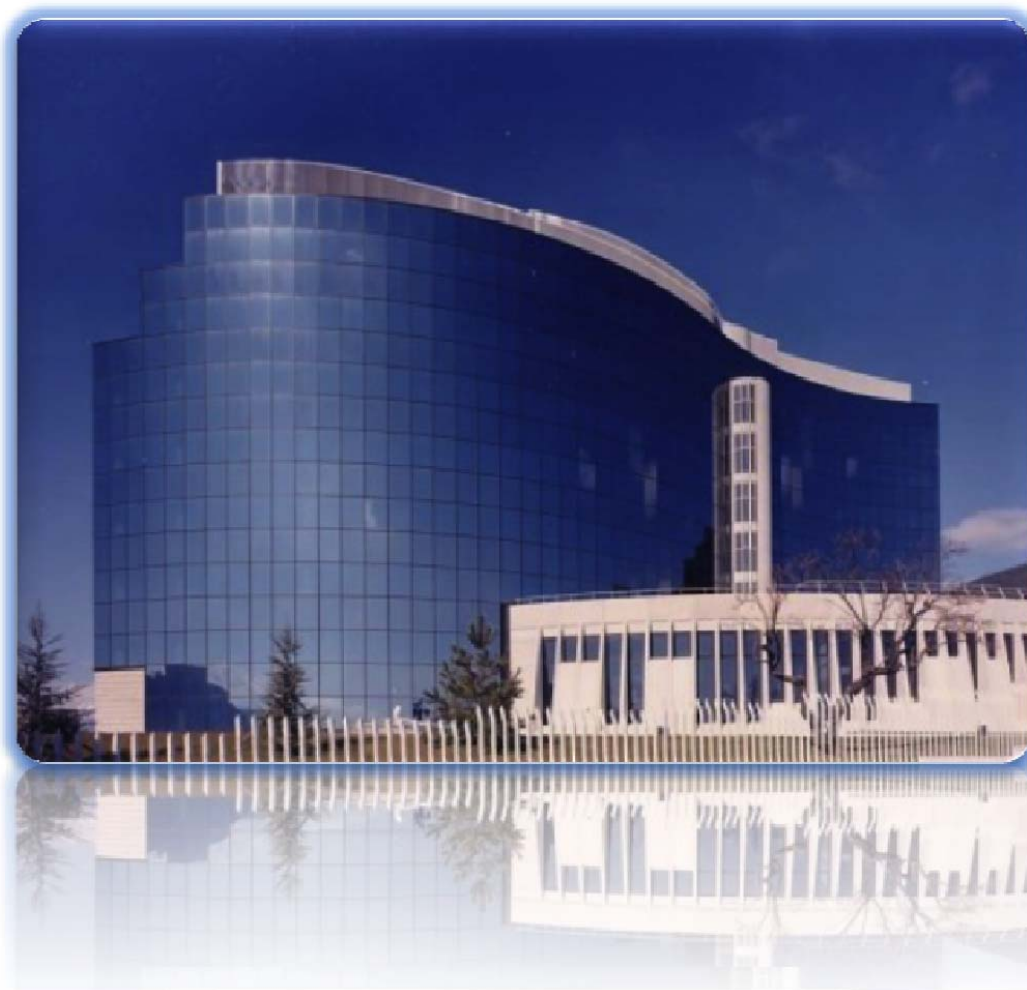
Che ai sensi dell'art.10 della L.R. 12/04/1983.n. 18, nel testo in vigore,copia della deliberazione suddetta, nonché gli atti relativi, rimarranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per 45 (quarantacinque) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli anzidetti atti e presentare, entro il periodo medesimo, osservazioni al piano, in competente bollo. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte e contributo, dopo tale termine sono irricevibili.

San Salvo,

IL RESP. DEL SERVIZIO URBANISTICA  
Geom. Remo Colanzi





**Dipartimento della Presidenza e  
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)